COP_CI_168.qxd 29-06-2006 18:37 Pagina 1

richiedi il libro FOTOGRAFIA DIGITALE a soli € 3,90 in più

€1,60

Computer idea

www.computer-idea.it

n.168 19 luglio – 1 agosto 2006 - In edicola ogni 15 giorni

SEMPLICE, PRATICO, TUTTO IN ITALIANO

INTERNET

Ok, sul Web il prezzo è giusto!

Impariamo a conoscere e utilizzare i siti "cercaprezzo" p.60

VI BLINDANO IL PC!

Si chiama "Trusted Computing": è la tecnologia che permetterà a qualcun altro di decidere che cosa potrete fare voi, con il vostro computer p.20

ALL'INTERNO

Monitor LCD a confronto
In prova gli schermi a cristalli liquidi per giocare e fare grafica p.26

L'inglese per ogni esigenza
Tradurre, imparare, pronunciare... Ecco i software che possono aiutarvi davvero p.70

Passo a Passo
20 Pagine di idee e suggerimenti p.33

Giochi
Spellforce 2: Shadow Wars
Condemned Criminal Origins
Crashday
Onimusha 3 Demon Siege p.74

ISSN 1591-6960
9 771591 696002 60168

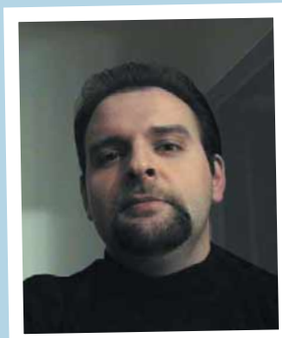
vnu business publications italia

Apple MacBook

Un portatile ..."vestito da sera" p.14

Corel Painter Essentials 3

Trasformate le vostre foto digitali in veri e propri "quadri" p.16



Analf@beti

Ogni anno, con l'approssimarsi della stagione estiva, cominciano ad apparire le statistiche che illustrano il rapporto intrattenuto dagli italiani con le nuove tecnologie nei 12 mesi precedenti. Si tratta di un dato che, più di tanti altri indicatori di mercato, può essere inteso come un pronostico sul futuro economico e, soprattutto, culturale, che attende il nostro Paese.
Per chi fa il mestiere dello scrivente, poi, questo genere di statistiche costituiscono anche una misura del successo del proprio lavoro di "divulgazione".
Ciò premesso, secondo Eurostat - nientepopodimeno che l'Ufficio Statistico dell'Unione Europea - io sono ufficialmente un fallito e noi italiani siamo destinati ad un futuro incentrato sulla raccolta dei pomodori.
Ancora una volta, per un lustro consecutivo, l'Italia si distingue come il fanalino di coda d'Europa in quanto a cultura informatica. Il dato è brutale e lascia spazio a poche repliche: quasi il 60 per cento degli italiani non ha la benché minima conoscenza in materia di computer. L'aggettivo "minima" non è peraltro da intendersi in senso retorico, bensì letterale: con questo termine Eurostat descrive infatti la capacità di tenere in mano un mouse e di utilizzarlo per lanciare un programma con il classico "doppio clic". Bene (bene?), la maggioranza degli italiani non è in grado di compiere questa operazione, che definire elementare sarebbe eufemistico.
A peggiorare la situazione, perlomeno sotto il profilo psicologico, c'è il fatto che la nostra performance è in assoluto la peggiore registrata nell'Unione Europea, con l'eccezione della Grecia (65% di analfabetismo informatico) che da sempre - il "dio delle ipocrisie" gliene renda merito - ci evita l'ultimo posto in ogni classifica relativa al progresso economico, sociale e tecnologico.
Un aspetto particolarmente sconcertante è che, sotto il profilo della cultura informatica, la penisola scandinava e la Danimarca sembrano il pezzo di un altro puzzle finito per sbaglio in quello del continente europeo. Veri e propri alieni. Più ci si avvicina a Capo Nord e più aumenta la conoscenza del PC, fino ad assumere le dimensioni di un vero e proprio fenomeno sociale, quasi che queste competenze facessero parte del DNA di ogni persona. Svezia, Danimarca e Norvegia fanno infatti registrare quasi un "en plein": il 90% dei loro abitanti è in grado di usare un computer, un'abilità che rimane viva anche superati i 55 anni, quando 70 scandinavi su 100 dimostrano di saperci ancora fare con mouse e tastiera.
Nel nostro Paese invece neppure i giovani, distratti forse dalle suonerie e dalle cover intercambiabili del proprio telefonino, mostrano quella passione tecnologica che qualcuno si aspetterebbe da loro: il 27% dei ragazzi tra i 16 e i 24 anni non sa fare un "taglia e incolla". Nel gruppo privilegiato degli studenti però le cose cambiano e si delinea, fortunatamente, un trend positivo per cui al crescere del titolo di studio corrisponde anche un aumento proporzionale delle competenze informatiche. Tra coloro che sono impegnati in un ciclo di studi, il 44% dimostra competenze discrete, ed è in grado di utilizzare anche un foglio di calcolo, con tanto di formule matematiche.
Ma che dire di quel 20% di studenti italiani che, invece, non sa neppure dove stia l'interruttore di accensione di un computer? Come è possibile che ancora oggi, a chi esce da un corso di studi istituzionale - fosse anche solo un 1% - non venga fornita la benché minima (e si ricordi in quale accezione dell'aggettivo!) infarinatura in materia informatica?
Il desolante quadro complessivo tracciato da Eurostat ci lascia con una speranza. Che si sia avviato, pur con il solito ritardo millenario, un meccanismo virtuoso che, nel giro di un paio di generazioni (eh già!), possa rinnovare il tessuto culturale del nostro Paese, estendendo la "coperta" dell'alfabetizzazione informatica fino alle soglie della terza età. Purtroppo si tratta di una speranza suffragata soltanto dalla constatazione che molto peggio di così non potrà comunque andare.

Andrea Maselli
andrea.maselli@bp.vnu.com

Computer idea
19 luglio - 1 agosto
NUMERO 168

Rubriche

10 **Lettere** - Dite la vostra
12 **News** - Tutte le novità dal mondo dell'informatica

In prova

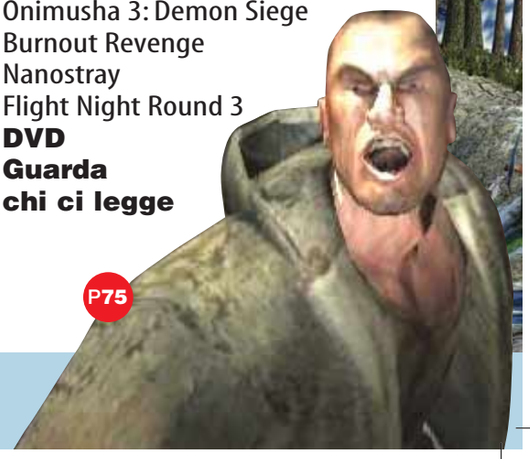
Hardware
14 **Nero è bello**
Apple MacBook
15 **La memoria... in rete**
Western Digital
Netcenter 320 GB
15 **Telefonate con il Palm**
Widinet Xplore M68

P15

Software
16 **Per chi ha l'arte nelle vene**
Corel Painter Essentials 3
17 **Copia legale!**
G Data Da video DVD Copy 2006
17 **Facile, è un PDF!**
BVRP Expert PDF 4 Pro

P16

18 **In pillole**
54 **Domande & risposte**
I nostri esperti rispondono alle vostre domande
64 **Navigando** - Pescati in rete
66 **Il mio sito** - Realizzati da voi
68 **Fatevi sentire** - Filo diretto con le aziende per risolvere i vostri problemi
Tempo libero
Giochi
74 Spellforce 2 Shadow Wars
75 Condemned: Criminal Origins
76 Crashday
76 Tony Hawk's: American Wasteland
76 Onimusha 3: Demon Siege
77 Burnout Revenge
77 Nanostray
77 Flight Night Round 3
78 **DVD**
79 **Guarda chi ci legge**



P75

26 Confronto

Vediamoci chiaro

I prezzi dei pannelli LCD sono sempre più bassi e la tentazione di sostituire il vostro vecchio monitor è fortissima, ma le esigenze dei giocatori incalliti sono ben diverse da quelle degli appassionati del fotoritocco. Seguite i nostri consigli prima di scegliere il monitor a cristalli liquidi che fa per voi.

60 Internet

Per un pugno di euro...

Se volete fare acquisti on-line, ma con un occhio al portafogli, provate a utilizzare i servizi offerti dai siti "cercaprezzo". In pochi istanti potete confrontare le proposte di tanti negozi diversi per "spuntare" l'offerta migliore.

70 Software

L'inglese per tutte le occasioni

La vita di tutti i giorni vi costringe ad avere a che fare con le lingue straniere, sempre più spesso, e non è detto che seguire un corso dall'inizio alla fine sia la soluzione migliore. Ecco come cavarsela in ogni circostanza.

IN COPERTINA P20

Vi blindano il PC!

I produttori hardware e software si sono impegnati per fare diventare il computer un sistema sicuro. Ma sicuro per chi? E se dietro questa idea si nascondesse la volontà di non lasciarvi più fare quello che vi piace? Vi spieghiamo cos'è il "Trusted Computing".

Passo a passo

II **Tutto in ordine!**
Grazie alle tabelle di Word è possibile disporre testo e immagini in modo ordinato

V **Il programma giusto**
A ogni file la sua applicazione. Ecco come essere sicuri che il sistema operativo utilizzi il software che volete voi per aprire i documenti

VI **Spazzatura... su misura**
Come tenere il controllo dei "file nel Cestino" e decidere esattamente cosa eliminare (e quando)

VIII **Facce che cambiano**
Trasformate il vostro volto in quello di un'altra persona, grazie a SmartMorph!

XII **Un giardiniere nel PC!**
Showoff Virtual Design vi può aiutare a progettare la disposizione delle piante e delle aiuole nei vostri spazi all'aria aperta

XVI **Non solo liste**
I punti elenco non sono semplici "pallini" e "cerchietti": ecco come formattare le liste nei documenti di Word e di Writer

XX **Piccoli passi**
Tutti i trucchi per usare bene il sistema operativo e i vostri programmi

20 PAGINE DA STACCARE E CONSERVARE P33

CI_168_008.ps 29-06-2006 12:01 Pagina 8

Il CD di Computer Idea

Nel CD che avete acquistato assieme a Computer Idea (solo nella versione a 3,90 euro) sono inclusi 6 programmi completi gratuiti e 5 software in versione di prova. In alcuni casi dovrete ottenere il codice di installazione registrandovi al sito Web indicato nella sezione "Attivazione software sul CD" che trovate nella tabella sottostante (è necessario essere connessi a Internet). Per questi prodotti, inoltre, sono disponibili delle offerte speciali per acquistare la versione più recente. All'interno del CD troverete tutte le informazioni qui riportate.

Fate clic sulle icone di ciascun programma per procedere all'installazione. Leggete con attenzione le istruzioni che abbiamo scritto, anche **perché in alcuni casi dovrete attivare il software e inserire un codice che vi sarà inviato via e-mail dopo esservi registrati al sito Web del produttore**. Inoltre sono disponibili delle promozioni per l'acquisto di alcuni programmi.

Durante l'esplorazione del CD potete tornare alla schermata principale facendo clic su questa icona.

Quando avete terminato di esplorare il CD fate clic sull'icona X per chiudere la finestra. Poi rimuovete il CD-ROM dal lettore.

COMPLETI	Descrizione	Attivazione software sul CD	Informazioni per i lettori
Ashampoo Burning Studio 2005	Masterizza CD e DVD per creare dischi di dati, CD Audio, raccolte di MP3 con una semplice operazione di trascinamento	Al primo avvio del programma è richiesta una registrazione gratuita che consente di ottenere il codice di installazione necessario per utilizzare il programma senza limiti di tempo	L'aggiornamento a Ashampoo Burning Studio 6 è disponibile con uno sconto sul prezzo di listino. Dall'interfaccia del programma aprite il menu Internet e poi fate clic su "Upgrade". Apparirà una finestra da cui potrà essere completato l'ordine
AV MP3 Player Morpher 2.0	Software per ascoltare una gran varietà di formati audio digitali (WMA, MP3, AIFF, AU). È inoltre possibile stampare le copertine dei CD e masterizzare CD Audio	Prima di installare il software collegatevi al sito Web ***www.audio4fun.com/mp3player_pcwgift.php***. In questa pagina, nel box a destra, inserite il codice "audio4fun" e poi fate clic su "Submit". Seguite le istruzioni per ricevere il codice	Acquistate l'aggiornamento a AV Music Morpher Gold 3.0 con uno sconto sul prezzo di listino. Recatevi sul sito ***www.audio4fun.com/mp3player_pcwgift.php*** e seguite le istruzioni nella pagina di registrazione
Paragon Drive Copy 8	Software per la clonazione delle unità disco, utile quando si cambia il vecchio hard disk con uno nuovo, oppure per creare copie di backup	Durante l'installazione è richiesta la registrazione gratuita per ricevere un codice da inserire nell'apposito modulo	Tutti i prodotti Paragon sono disponibili per i lettori di Computer Idea a un prezzo speciale. Al momento dell'acquisto inserite il codice ricevuto al momento della registrazione. Attenzione: il codice ha una durata limitata di sette giorni
NetObjects Fusion 8	Inserite all'interno del vostro sito tabelle, frame e fogli di stile senza conoscere il linguaggio HTML. La semplice interfaccia del programma permette a tutti di avere un bel sito Web con poca fatica	Per ottenere il codice seriale necessario per il completamento dell'installazione collegatevi al sito Web ***www.netobjects.com/vnu***. In questa pagina fate clic sul link Register e seguite le istruzioni per la registrazione	Aggiornate il programma alla versione 9 pagando un prezzo scontato: visitate il sito ***www.netobjects.com/vnu*** e seguite le istruzioni per procedere con l'acquisto
PC Booster 3	Ottimizzate le prestazioni del vostro computer regolando le impostazioni più nascoste. Grazie al salvataggio della configurazione corrente non rischierete nulla	Prima di avviare l'installazione del software fate clic sul link ***www.bluesquad.co.uk/vnu/booster/register*** e registratevi per ricevere in casella di posta elettronica il codice necessario per completare l'installazione	Acquistate PC Booster 4 con uno sconto sul prezzo di listino collegandovi al sito Web ***www.bluesquad.co.uk/vnu/booster/offer*** e inserendo il codice "BOOSTER"
Style Master 4	Editor con interfaccia intuitiva per la creazione di fogli di stile CSS da includere nei siti Web	-	Per i lettori di Computer Idea è disponibile uno sconto speciale per l'acquisto di Style Master 4.5. Fate clic su ***https://order.kagi.com/?WC7*** e seguite le istruzioni a monitor

IN PROVA	Descrizione	Attivazione software sul CD	Informazioni per i lettori
Acronis True Image 9	Create l'immagine di backup del vostro disco fisso per ripristinarla velocemente in caso di emergenza	-	Versione completa disponibile in prova gratuita per 15 giorni
Family Historian 3	Ricreate in formato digitale e stampate su carta il vostro albero genealogico	-	-
Pinnacle Studio Plus 10.5 Titanium	Software di video editing. Segue l'utente dall'acquisizione dei filmati dalla videocamera alla realizzazione del montaggio e all'applicazione degli effetti	-	Versione completa disponibile in prova gratuita per 30 giorni
Style Master 4.5	Editor con interfaccia intuitiva per la creazione di fogli di stile CSS da includere nei siti Web	-	-
Ulead VideoStudio 10	Acquisite sul computer i filmati girati con la fotocamera digitale, salvateli sul disco ffisso, modificateli e salvateli in formato VCD o DVD	-	Versione completa disponibile in prova gratuita per 30 giorni

Dite la vostra c 3-07-2006 15-39 Pagina 10

Desiderate comunicare con noi, esprimere una vostra opinione o confrontarvi con quelle di altri lettori? Potete farlo semplicemente scrivendoci all'indirizzo e-mail **redazione.computeridea@bp.vnu.com** o, tramite posta ordinaria, a Computer Idea VNU Business Publication, Via Gorki 69, 20092 Cinisello Balsamo (MI). Ricordatevi però di firmare la vostra lettera se desiderate che venga pubblicata.

Per richieste di **arretrati e abbonamenti** *o per eventuali* **reclami** *potete rivolgervi al numero 039-206860, oppure scrivete all'indirizzo e-mail* abbonamenti@bp.vnu.com

Fidarsi è bene?

Vi scrivo perché vorrei la vostra opinione su alcuni "rumor" che circolano in Rete, riguardo il futuro dei PC e dell'uso che se ne farà. Secondo queste voci, Microsoft, in collaborazione con importanti produttori di hardware e software, avrebbe sviluppato un progetto (che prende il nome di "Trusted Computing") in grado di rendere i nostri PC più sicuri ed efficienti. Si tratta, in sostanza, di un sistema in grado di bloccare qualsiasi uso improprio del PC, come l'installazione di programmi ritenuti dannosi o inaffidabili. È ipotizzabile, quindi, che virus e altri pericoli in agguato sulla Rete verranno definitivamente debellati! Mi sorge però una domanda. Che fine faranno tutti quei programmi privi di certificazione che si usano quotidianamente, oltre a tutto il mondo "open source"? Sarà dunque Microsoft, e non noi, a decidere cosa è bene e cosa è male per il nostro computer? Credo che un po' di chiarezza farebbe bene, soprattutto per chi ha intenzione di comprare un PC nuovo e non è al corrente di queste possibili limitazioni. Secondo me, molti valuterebbero con più attenzione l'acquisto di una macchina di questo tipo (ne esistono già in commercio?). Spero che possiate aiutarci a capire cosa sta succedendo e, magari, tranquillizzarci con buone notizie.

Lana

Gentile Lana,
purtroppo non possiamo rincuorarti, né darti buone notizie.
Il sistema di cui parli, che prevede meccanismi hardware e software per il controllo delle firme digitali dei programmi da installare, esiste, funziona, e in alcuni casi è già in commercio. O meglio: molte macchine montano sulla scheda madre dei chip che sono in grado di valutare queste firme digitali, ma non funzionano finché non ci sarà il software adatto, ovvero il sistema operativo giusto.
Non si tratta del prossimo Windows Vista (anche se potranno comunque creare una "Service pack" ad hoc...), ma prima o poi arriverà.
Succederà quando tutte le macchine monteranno quei chip, e non ci sarà più via di scampo...
Il progetto, per la cronaca, si chiama "Next-Generation Secure Computing Base" (NGSCB), prima conosciuto con il famigerato nome "Palladium". L'argomento è di grande interesse, per questo è stato scelto come servizio di copertina del numero di Computer Idea che stai leggendo.

Primo piano

ADSL, che giungla!

**Vi scrivo per segnalare un doppio caso di "malagestione" da parte degli ormai famigerati operatori dell'ADSL. Avevo sottoscritto una linea 4 Megabit di Tiscali. Quando il contratto stava per scadere (mancavano due mesi) ho deciso di informarmi presso altri operatori, e in particolare presso Wind/Infostrada.
Ero attirato dalla loro offerta: una ADSL a meno di 17 euro al mese! Dopo meno di una settimana, è iniziato il calvario con Tiscali. La linea si è guastata, e ho prontamente contattato il loro servizio di assistenza (al numero verde), ma non mi ha risposto nessun tecnico, solo un operatore commerciale. E, ovviamente, non mi ha potuto aiutare. Ho passato ore e ore in attesa, al telefono, ma niente da fare. Per tre settimane.
Fino a quando ho scoperto che la soluzione del mio problema era lì, a portata di mano: bastava chiamare il numero a pagamento, al costo di 15 euro all'ora! Ormai è passato più di un mese da quando l'ADSL non funziona, e da Tiscali non ho avuto alcun aiuto.
Poi ho chiamato Wind, tanto per riprendere il discorso interrotto il mese prima. E, indovinate un po'... la loro linea è attiva da un mese! Questi "signori" si sono presi la libertà di attivarla senza consenso alcuno da parte mia. Si sono mossi solo ed esclusivamente sulla base di una mia telefonata a scopo informativo!
A tutt'oggi non mi sono ancora mosso in alcun senso; vuoi perché so che resterei altri mesi senza linea, vuoi perché mi stava scadendo il contratto con Tiscali e avrei comunque sottoscritto un nuovo contratto.
Ma approfitto della vostra rivista per segnalare la cosa.
Occhio, utenti: là fuori è una giungla!**

Alberto

Gentile Alberto,
la questione è assai semplice: Infostrada non ha alcun diritto di attivare una linea che non hai chiesto. E non può vantare nei tuoi confronti alcun diritto, soprattutto perché non hai sottoscritto alcun contratto.
La tua firma non è apposta su nessun foglio, né scaricato dalla Rete e poi spedito al loro ufficio commerciale, né spedito a casa tua da Libero. Se decidi di restare con Infostrada, poco male.
Ma è giusto che altri lettori conoscano i loro diritti.
In ogni caso, continuate a segnalare questi abusi.

Una telecamera quasi ideale

Cara redazione, vi leggo con entusiasmo fin dal primo numero e molte sono le cose che ho appreso grazie a voi. Questa volta, però, mi avete talmente confuso da rinunciare definitivamente a un progetto! Alla mia collezione manca una videocamera digitale: sono in possesso di vari modelli di telecamere, ma non sono ancora passato a quella digitale. Questo perché gli amici già dotati di questi apparecchi non riescono mai a mettersi d'accordo su quale sia il modello "quasi ideale". Leggendo la vostra rivista, pensavo di trarne qualche beneficio per orientarmi verso un acquisto sicuro. Invece, ho deciso di tenermi la mia vecchia Philips a cassette, in attesa di tempi migliori. Cosa ne pensate?

Vincenzo Graziano

Gentile Vincenzo,
secondo noi la videocamera ideale non esiste, ma anche quella "quasi ideale" ci sembra un concetto alquanto filosofico. Diciamo che esistono macchine più adatte di altre a determinati utilizzi, e se i tuoi desideri coincidono con quelli dei progettisti, hai buone possibilità di trovare il prodotto che fa per te. Quindi, per scegliere la videocamera digitale più adatta, devi decidere come vuoi usarla, e poi acquistare di conseguenza. Devi solo creare dei filmati da portare su DVD? Acquista un modello a disco ottico.
Vuoi fare montaggio sofisticato? Orientati sul nastro miniDV.
Hai esigenze elevate di qualità d'immagine e audio? Prendi un modello con 3 CCD, comandi manuali e la possibilità di collegare microfoni esterni.
Insomma, una fase di analisi (auto-analisi?) è indispensabile per comprare l'apparecchio che fa al caso tuo.

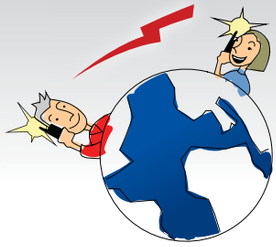
IL CONCORSO FOTOGRAFICO DI COMPUTER IDEA!

In questi anni, spesso e volentieri vi abbiamo dato moltissimi consigli sul fotoritocco. È arrivato il momento di metterli in pratica, e partecipare al nostro concorso a tema! Scattate una o più fotografie in cui **esprimete il vostro rapporto con l'informatica e con il PC**, e ricordate che nella foto deve comunque comparire, in un modo o nell'altro, un numero qualsiasi di Computer Idea. Avete tempo fino al 30 settembre 2006 per spedire le foto all'indirizzo di posta elettronica **redazione.computeridea@bp.vnu.com citando nell'oggetto le parole "Concorso fotografico"**.
Ogni mese i due migliori scatti saranno premiati! I vincitori saranno scelti a insindacabile giudizio della redazione.

Questa iniziativa non sostituisce la nostra rubrica "Guarda chi ci legge" che siete abituati a trovare in fondo alla rivista. Continuate a mandare le foto delle vostre vacanze, come oramai è vostra consuetudine, a gianluigi.bonanomi@bp.vnu.com.

Computer idea

SKYPHO



CON SKYPHO
TELEFONI
GRATUITAMENTE
IN TUTTO IL MONDO
USANDO LA TUA
CONNESSIONE
INTERNET

CON UNA SEMPLICE REGISTRAZIONE GRATUITA, OTTIENI UN NUMERO TELEFONICO RAGGIUNGIBILE DA QUALSIASI TELEFONO DI RETE FISSA O MOBILE.

HAI ANCHE GRATIS SEGRETERIA TELEFONICA E FAX

IL NETWORK SKYPHO E' FONDATO DA EUTELIA

www.skypho.net

LE TELEFONATE SONO GRATUITE VERSO TUTTI I NUMERI SKYPHO E TARIFFE ECCEZIONALI SONO APPLICATE VERSO LE ALTRE DESTINAZIONI. ESEMPIO:

RETE SKYPHO	0		MOBILE VODAFONE ITALIA	14,92 €CENT AL MINUTO*
RETE FISSA ITALIA	1,5 €CENT AL MINUTO*		MOBILE TIM ITALIA	14,92 €CENT AL MINUTO*
RETE FISSA USA	1,4 €CENT AL MINUTO*		MOBILE WIND ITALIA	14,92 €CENT AL MINUTO*
RETE FISSA CINA	1,5 €CENT AL MINUTO*		MOBILE 3 ITALIA	20,00 €CENT AL MINUTO*

*Tariffe indicate iva esclusa. Tariffe al 01/07/2006. Senza scatto alla risposta. Nessun costo fisso mensile. Senza fasce orarie.

info@skypho.net

SKYPHO VINCE IL CONFRONTO!*

ALCUNI ESEMPI (€ al minuto):	SKYPHO	Skype	TELECOM	
ITALIA RETE FISSA TELECOM	0,0150	0,0170	0,0891	(2)
ITALIA RETE MOBILE TIM	0,1492	0,2500	0,1796	(3)
ITALIA RETE MOBILE VODAFONE	0,1492	0,2500	0,1743	(3)
ITALIA RETE MOBILE WIND	0,1492	0,2500	0,2335	(3)
ITALIA RETE MOBILE H3G	0,2000	0,2500	0,3193	(3)
ARGENTINA	0,0199	0,0260	0,8263	(4)
BRASILE	0,0340	0,0440	0,8263	(4)
GERMANIA	0,0156	0,0170	0,1510	(4)
MAROCCO	0,1511	0,2090	0,4167	(4)
ROMANIA	0,0553	0,1010	0,3000	(4)
RUSSIA	0,0374	0,0390	0,4167	(4)
SPAGNA	0,0141	0,0170	0,1510	(4)

*Tariffe Skypho aggiornate al 01/07/2006. Confronto aggiornato al 20/06/2006 nei giorni feriali dalle 8:00 alle 18:30. Le tariffe di terminazione vengono aggiornate ogni 15 giorni in base all'evoluzione delle tariffe applicate al network Skypho da partners, con un sistema di domanda/offerta del tutto simile ad una borsa titoli. Tariffe espresse in euro per minuto di conversazione, iva 20% esclusa. Esclusi ogni piano tariffario e/o opzioni tariffarie speciali. Considerando: per Skypho, www.skypho.net; per Skype, www.skype.net; per Telecom, tariffe residenziali, www187.it.

(1) Più canone mensile di 12,14€ (iva esclusa). (2) Interurbana; più 0,0656 € di scatto alla risposta (iva esclusa). (3) Più 0,0656 € di scatto alla risposta (iva esclusa). (4) Verso fisso; più 0,2582 € di scatto alla risposta (iva esclusa).

OFFERTA PER TUTTI I LETTORI DI COMPUTER IDEA fino al 31 Luglio 2006
SCONTO DEL 10% su tutti i prodotti di Skypho Shop

Per ottenere lo sconto
ENTRA NEL SITO WWW.SKYPHO.NET
FAI I TUOI ACQUISTI SU SKYPHO SHOP
REGISTRATI
INSERISCI "COMPUTERIDEA#" COME CODICE COUPON
Lo sconto del 10% viene automaticamente calcolato§

Inserire il nome del Magazine senza spazi e tutto maiuscolo.
§ Lo sconto non è applicato alle spese di spedizione.

CI_168_012.ps 29-06-2006 12:04 Pagina 12

‹ Hardware ›

Il super computer di IBM

ARMONK (Usa) - I ricercatori del Georgia Institute of Technology e di IBM hanno sviluppato un processore super veloce capace di funzionare a una frequenza pari a 500 GHz, cioè 500 miliardi di cicli al secondo. Si tratta di una potenza di calcolo inaudita, 160 volte superiore a quella di un normale processore di media potenza montato su un comune PC. Per ottenere questo record gli scienziati hanno fatto lavorare il chip a -268,65 gradi Celsius, una temperatura raggiungibile in natura solo nello spazio siderale. Il processore utilizza la tecnologia Silicio-Germanio

(SiGe), che prevede il "bombardamento" del silicio, il materiale alla base di tutti i moderni processori, con il germanio, al fine di aumentare l'efficienza del chip. Le CPU basate su questo standard sono teoricamente in grado di raggiungere frequenze fino a 1.000 GHz (circa un TeraHertz).
Le applicazioni pratiche di questi circuiti ad altissima frequenza riguardano i sistemi di comunicazione, di telerilevamento e di esplorazione spaziale.
Tra i principali finanziatori di questa ricerca c'è infatti anche la NASA, l'ente spaziale americano.

IN BREVE...

Il cellulare usa e getta

PECHINO (Cin) - Un telefonino super economico ma che potrebbe riverlarsi utilissimo per tutti coloro che viaggiano e hanno la necessità di cambiare spesso SIM. Paper Says infatti è un prototipo di cellulare progettato dalla cinese Yanko Design che si

caratterizza per il guscio realizzato interamente in… tetrapak! Questo telefonino potrebbe eliminare tutti i timori legati alla perdita o al furto del proprio cellulare.
In virtù degli irrisori costi di vendita, Paper Says potrebbe essere il primo cellulare "usa e getta": un terminale da comprare e utilizzare in un paese straniero e da buttare quando si torna a casa.

‹ Salute ›

Malati di videogiochi

AMSTERDAM (Ola) - È nato, nella capitale olandese, lo "Smith & Jones Centre", la prima clinica europea dedicata anche alla cura dei "malati di videogiochi". Si tratta del primo centro del genere creato nel vecchio continente, ma istituti analoghi esistono già da tempo in Cina, USA e Corea del Sud. In queste cliniche possono curarsi tutti coloro, specialmente adolescenti e studenti universitari, che sono afflitti da una dipendenza patologica da videogioco. Sono soprattutto i titoli multiplayer, come World of Warcraft o Guildwars, che sembrano causare nei videogiocatori un'irresistibile assuefazione.

Il fenomeno è difficilmente quantificabile ma secondo alcuni analisti circa il 3% dei giocatori soffrirebbe di comportamenti a rischio, indotti dall'eccessiva passione per i videogame. I sintomi più comuni del "malato di videogiochi" sono l'azzeramento delle relazioni sociali, una drastica contrazione delle ore di sonno, l'abbandono delle attività sportive e la collocazione del videogioco al centro delle proprie attenzioni nella vita di tutti i giorni.
Per informazioni:
www.smithandjones.nl

‹Celebrità›

Bill Gates in pensione?

REDMOND (Usa) - Bill Gates ha annunciato che dal 2008 assumerà un ruolo meno impegnativo in Microsoft. "Non si tratta però di un pensionamento - ha tenuto a precisare Bill - ho solamente deciso che tra due anni riorganizzerò le mie priorità. Credo che da una grande ricchezza derivino grandi responsabilità, soprattutto quella di restituire alla società risorse da distribuire nel migliore dei modi a coloro che ne hanno più bisogno". Il senso di queste parole è chiaro: il fondatore di Microsoft si dedicherà alle attività della "Bill and Melinda Gates Foundation", il maggiore ente di beneficenza americano, svolgendo un impegno part-time, come portavoce e consulente, per l'azienda di Redmond. E ora tutti si chiedono cosa cambierà davvero in Microsoft…

IN BREVE...

Italiani, analfabeti dell'informatica

BRUXELLES (Bel) - Si fa un gran parlare di studi che sottolineano l'incremento della diffusione dei computer in Italia e l'aumento delle connessioni a Internet, ma è una ricerca di Eurostat che evidenzia lo stato pietoso in cui versa l'high-tech nel nostro paese. Secondo questi dati molti italiani (ben il 59%) risultano essere dei veri e e propri "analfabeti informatici": sarebbero cioè privi delle conoscenze minime per poter utilizzare un computer.
In alcune fasce d'età queste sacche di ignoranza raggiungerebbero livelli incredibili: ben l'87% degli ultra cinquantacinquenni italiani, sempre secondo la ricerca, non sarebbe in grado di far funzionare un PC. Ancor più sorprendente il dato relativo alla fascia dei giovani tra i 16 e i 24 anni: proprio di coloro che ci si aspetterebbe ben preparati in materia, poco meno di 1 ogni 3 non sa tenere in mano un mouse. Auguri a tutti!

❮ Tariffe ❯

Telecom Unico: il Garante dice stop!

ROMA - L'Autorità garante delle comunicazioni (Agcom) ha bloccato l'offerta fisso-mobile "Unico", proposta da Telecom Italia. Tiscali, Kpn Quest, Tele2, Eutelia e altri operatori avevano infatti denunciato l'ex-monopolista al TAR del Lazio in virtù del fatto che per loro risulterebbe impossibile replicare a quest'offerta di Telecom Italia con abbonamenti analoghi. Una tariffa come Unico presuppone infatti che l'operatore che lo offre sia attivo tanto nel mercato della telefonia mobile quanto in quello della telefonia fissa. Il servizio si basa infatti su un terminale, il Samsung SGH P200, che utilizza lo standard UMA (Unlicensed Mobile Access): si tratta di una tecnologia che permette ai dispositivi compatibili (come quello nella foto) di funzionare in casa, come un "normale" cordless che utilizza la tecnologia VoIP e la connessione ADSL per effettuare le chiamate e, all'esterno, come un comune cellulare GSM. Nell'attesa della sentenza da parte del TAR, l'Agcom ha deciso di congelare la tariffa "Unico".

❮ Mercato ❯

Schiavi per l'iPod

PECHINO (Cin) - Cinquanta dollari al mese per 15 ore al giorno di lavoro. Sono queste le proibitive condizioni in cui lavorano gli operai cinesi impegnati nell'assemblaggio dell'iPod Nano e dell'iPod Shuffle. L'accusa viene dal quotidiano inglese on-line "The Mail on Sunday". L'inchiesta del giornale è nata dopo la visita di alcuni giornalisti effettuata presso gli stabilimenti di Longhua, una cittadina vicino a Pechino, in cui l'azienda

taiwanese Foxconn ha creato uno stabilimento per il montaggio di alcune versioni del celebre lettore audio-portatile. In tutta l'area vige un ferreo sistema di sorveglianza onde evitare ogni possibile caso di spionaggio industriale. Secondo i giornalisti del quotidiano britannico gli operai vivrebbero in condizioni analoghe alla schiavitù. Apple ha respinto ogni accusa, ha spiegato che l'assemblaggio degli iPod è affidato ad aziende terze e ha annunciato l'avvio di un procedimento per verificare le condizioni di vita e di lavoro dei dipendenti dello stabilimento gestito da Foxconn. Un bell'esempio di riduzione dei costi di produzione in un'economia globalizzata!

❮ Sicurezza ❯

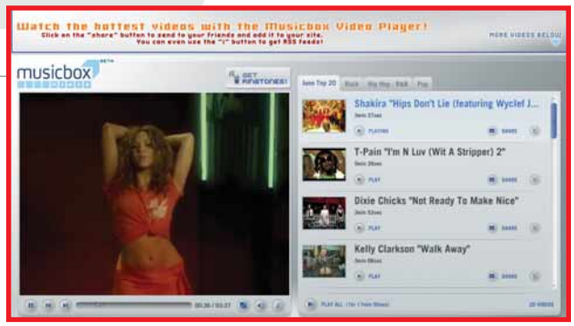
Un virus per trovare lavoro

SUNNYVALE (Usa) - Sembra uno scherzo ma non lo è. Un programmatore iraniano ha infatti dichiarato di aver ideato un virus per pubblicizzare le proprie abilità. L'uomo ha scritto un'e-mail al sito inglese Silicon.com chiarendo di essere l'autore di Yamanner, il primo virus per Webmail che ha messo a rischio il servizio di posta on-line offerto da Yahoo! Il worm Yamanner si attivava con la sola apertura del messaggio infetto avente come oggetto "New Graphic Site", senza che fosse necessario visualizzare l'allegato. Il virus in realtà non aveva capacità distruttive: inviava la lista dei contatti a un server remoto e si autoinoltrava a tutti gli indirizzi presenti nella rubrica della Web mail infettata. Molti analisti temono però che il virus possa essere modificato per creare una nuova generazione di worm in grado di danneggiare gravemente i servizi di Web mail. Sono preoccupazioni evidentemente non condivise dal sedicente autore che, per auto-promuoversi, ha messo a rischio la sicurezza di migliaia di utenti...

❮ Musica ❯

Svolta video per Sony BMG

WASHINGTON (Usa) - Con la propria immagine incrinata dallo scandalo del sistema anti-copia rootkit, SonyBMG prova a risollevarsi lanciando una piattaforma per l'accesso gratuito ai video musicali del proprio catalogo. Il servizio si chiama "MusicBox Video" (***www.sonybmg.com/musicbox/video***) e prevede la possibilità di visionare clip musicali provenienti dallo sterminato database della major discografica, tramite un lettore realizzato in Flash.
I profitti saranno garantiti dalla vendita di suonerie legate ai video e dalla pubblicità trasmessa prima e dopo le clip. Tra le funzionalità offerte da MusicBox Video è incluso anche il supporto per i Feed RSS in modo da permettere agli utenti di essere sempre aggiornati sui contenuti e le novità del servizio.



CI_168_014.ps 29-06-2006 12:07 Pagina 14

APPLE MACBOOK » € 1.519

Nero è bello

Fra i candidi notebook della linea Apple, spicca il nuovo modello "top", vestito di un'inedita livrea nera.

▶ *La cornice del display integra la Web cam e il relativo microfono*

A pochi giorni dalla presentazione negli USA, arrivano anche nel nostro paese i nuovi portatili di Apple.
I MacBook, questo il nome della nuova famiglia, vanno a rimpiazzare i vecchi iBook, così come qualche mese fa i nuovi MacBook Pro hanno rimpiazzato i PowerBook. Con l'arrivo dei MacBook, tutti i portatili Apple sono ora basati su architettura Intel Core Duo, che permette - grazie al programma BootCamp, al momento in versione beta - di far girare sulle nuove macchine Windows Xp in alternativa a Mac Os X.
Il MacBook è disponibile in tre versioni: una base, dotata di processore Core Duo a 1,83 GHz, disco da 60 Gb, 512 Mb di RAM e masterizzatore combo (legge i DVD e masterizza i CD), in vendita a 1.119 euro; una configurazione intermedia, con Core Duo a 2 GHz e masterizzatore SuperDrive (legge e scrive CD e DVD doppio strato), a 1.319 euro; e un top di gamma (la macchina in prova) con disco da 80 Gb e colore nero, a 1.519 euro. Per quanto possa sembrare incredibile, conoscendo la politica dei prezzi Apple, il modello intermedio è oggi il più economico portatile di gran nome basato su Core Duo da 2 GHz realmente disponibile sul mercato italiano. Tutte le macchine condividono il nuovo display da 13,3" panoramico di tipo lucido da 1.280x800 pixel, la Web cam iSight integrata sopra il display, il telecomando a infrarossi per pilotare le funzioni multimediali. Inoltre, trovate di serie la connettività Wi-Fi b/g e Bluetooth 2.0 con EDR, la porta di rete Gigabit Ethernet e quella mini-DVI per un monitor esterno. Altri collegamenti presenti sono le due porte USB 2.0, una porta FireWire 400, e gli ingressi e uscite audio digitali e analogici. Cosa manca? Un modem analogico, ancora utile quando si viaggia e non si dispone di connessioni più efficienti (si può acquistare come optional) ma soprattutto manca un chip grafico dedicato: i MacBook, a differenza dei modelli "Pro", usano il chip grafico Intel 950 integrato, con 64 Mb di memoria condivisa. Questo ovviamente limita le prestazioni della macchina dove serve la massima efficienza nel 3D (in particolare nei giochi). A parte questo neo, sicuramente voluto per differenziare la linea consumer da quella professionale, la macchina appare ben progettata, veloce e completissima. Qualche esempio dei dettagli: collegando un monitor esterno, il MacBook pilota i due video separatamente (ovvero, può visualizzare immagini diverse sui due display). È anche possibile lavorare a coperchio chiuso (sugli iBook chiudendo il coperchio la macchina si metteva in pausa).
Il trackpad è del nuovo tipo che accetta comandi a due dita (per esempio per lo "scroll"). La batteria ha i LED indicatori di carica, e levandola si ha accesso al vano delle RAM e del disco togliendo solo tre viti. Sul modello precedente, sostituire il disco comportava lo smontaggio totale dalla macchina. Dal punto di vista software, il MacBook viene fornito con Mac OS X 10.4.6 (Tiger) e con la consueta dotazione dei Mac. Essa comprende fra l'altro la suite multimediale iLife06, composta da iTunes (gestione musica e iPod), iPhoto (archiviazione e stampa di fotografie), iMovie (montaggio video), iDVD (authoring di DVD), GarageBand (creazione di musica e podcast) e la nuova iWeb (creazione di siti Internet); c'è poi l'applicazione mediacenter FrontRow, iChat per la videoconferenza e PhotoBoot - una divertente applicazione per creare fotocaricature con la Web cam. Divertente anche Comic Life, un programma per la creazione di fotoromanzi e fumetti. Infine, troviamo alcuni giochi e le versioni di prova a 30 giorni di Microsoft Office e di iWork, l'applicazione di Apple per la scrittura di testi e le presentazioni. Nelle prove di laboratorio, il MacBook ha riportato in genere buoni punteggi, meno che nelle operazioni che sfruttano pesantemente il processore grafico. Anche le prestazioni con Windows Xp sono buone, tuttavia il notebook tende a scaldarsi parecchio quando usato con Xp, perché il sistema operativo non è in grado di pilotare il sistema di controllo energetico, pensato per OS X. Per questo, non possiamo considerare il MacBook una macchina multiuso Windows/OS X, ma piuttosto un sistema OS X in grado di far girare Windows in caso di necessità.

Renzo Zonin

MacBook
Contatto Apple
Tel. 02/273261800
Web www.apple.it
Prezzo 1.519 euro

Facilità d'uso	9
Funzionalità	9
Prestazioni	8
Qualità/prezzo	8

PRO Sottile, compatto, buona dotazione hardware e software
CONTRO Prezzo della versione nera elevato, scheda grafica a memoria condivisa

Voto 8,5

UN'ALTERNATIVA...
SONY VAIO VGN-SZ1VP/C € 2.940
Con più memoria e disco più capace, più leggero, ma costa anche il doppio.

CI_168_015.ps 29-06-2006 12:07 Pagina 15

WESTERN DIGITAL NETCENTER 320 GB » € 269

La memoria... in rete

È più facile lavorare e scambiarsi i file con un disco fisso condiviso.

Basta utilizzare più di un computer, per esempio il notebook per lavorare e il desktop a casa, e presto il desiderio di condividere con colleghi e amici foto, video e file diventa una vera e propria necessità. Se poi si possiede una connessione a banda larga ci si accorge che lo spazio per memorizzare tutto quello che si è scaricato dal Web non è mai sufficiente. Western Digital propone una soluzione alternativa ai normali dischi USB.
Il NetCenter, infatti, è collegabile al PC con la normale presa di rete, e consente di centralizzare il lavoro di tutti in un'unica unità da 320 Gb.
Chi ha a disposizione uno switch o un router (quello utilizzato per l'ADSL va benissimo, se ha una porta RJ-45 libera), deve solo collegarvi il disco fisso e inserire la spina nella presa.

NetCenter 320 GB
Contatto Western Digital
Web www.wdc.com
Prezzo 269 euro

Facilità d'uso	7
Funzionalità	8
Prestazioni	8
Qualità/prezzo	8

PRO Software disponibile anche per il Mac, è possibile il collegamento di altre periferiche
CONTRO Documentazione solo in lingua inglese

Voto 8

Poi è sufficiente installare sul PC il software incluso nella confezione e seguire le istruzioni, per utilizzare l'unità come un normalissimo hard disk di rete, assegnando i permessi di accesso. Si può decidere quali file condividere, sfruttare l'unità per fare il backup delle cartelle dei singoli PC e crearne di nuove protette da password. Tutto ciò con il vantaggio di lasciar lavorare chi ne ha bisogno, anche quando uno dei PC sarà spento.
NetCenter offre inoltre la possibilità di condividere in rete la vostra stampante, ed è anche possibile collegare un'altra unità disco esterna, grazie alle due porte USB in dotazione.

Mario De Ascentiis

UN'ALTERNATIVA...
LACIE HARD DISK ETHERNET MINI 400 GB € 360
Un disco destinato a reti di piccole dimensioni, ideale da tenere sulla scrivania in ufficio.

WIDINET XPLORE M68 » € 449

Telefonate con il Palm

Uno smartphone veloce e leggero che non fa rimpiangere il palmare.

L'Xplore M68 rappresenta la soluzione ideale per chi desidera un dispositivo che unisca con efficacia le funzionalità di un cellulare di fascia media con quelle di un PDA. Marchio distintivo del terminale è il sistema operativo Palm 5.4 che garantisce una semplicità di utilizzo straordinaria a fronte di rapidi tempi di caricamento di applicazioni e menu.
L'Xplore si presenta come un cellulare GPRS, dotato di processore TI Omap 1510 da 168 MHz, una discreta fotocamera da 1,3 megapixel e un display da 2,2 pollici, un po' poco luminoso. Le possibilità di connessione del dispositivo sono varie: porta USB e IrDA, supporto per lo standard Bluetooth e slot per schede di espansione SD/MMC. Si tratta di una salto di qualità notevole rispetto ai modelli precedenti (G18 e G88), meno potenti e con caratteristiche hardware più limitate. Le funzionalità telefoniche invece sono quelle essenziali: mancano, per esempio, il registratore vocale e il supporto per la scrittura intuitiva sostituito però dal programma per il riconoscimento della scrittura Graffiti 2. È possibile naturalmente inviare SMS, MMS e utilizzare l'M68 come un lettore di file MP3. Il terminale propone le funzionalità a cui gli utenti Palm sono oramai abituati: browser WAP e HTML, gestione posta elettronica tramite il protocollo POP3, suite QuickOffice per la gestione dei programmi del pacchetto Office, agenda, giochi e il servizio per la sincronizzazione della posta con il PC di casa e dell'ufficio.
I 32 Mb di memoria per il sistema Palm si rivelano più che sufficienti per una gestione ordinaria di file e foto. Se non fosse per il design spartano e per l'autonomia non certo da record, l'Explore avrebbe raggiunto livelli di eccellenza assoluti!

Lorenzo Cavalca

Xplore M68
Contatto Widinet
Tel. 06/97742211
Web www.widinet.com
Prezzo 449 euro

Facilità d'uso	8
Funzionalità	9
Prestazioni	9
Qualità/prezzo	8

PRO Sistema operativo agile, interfaccia dei comandi intuitiva, ottima connettività
CONTRO Autonomia modesta, mancanza scrittura intuitiva, design spartano

Voto 8,5

UN'ALTERNATIVA...
I-MATE JAM € 499
Il PDA pensato per chi apprezza la multimedialità.

In prova c 3-07-2006 15-38 Pagina 16

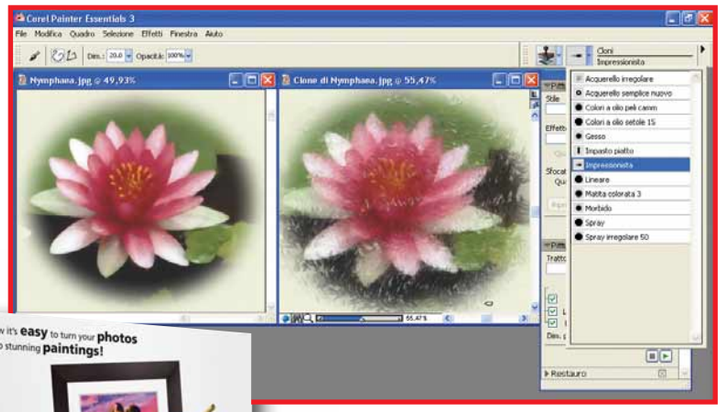
COREL PAINTER ESSENTIALS 3 » € 75

Per chi ha l'arte nelle vene

Trasformate le vostro foto digitali in vere e proprie pitture.

Corel Painter Essentials 3 è la versione ridotta, rivolta al grande pubblico, del celebre Corel Painter, giunto alla versione IX.5.
Quest'ultimo è un software dedicato a disegnatori professionisti e artisti per realizzare e colorare disegni a mano libera con il computer: gli strumenti disponibili sono tantissimi e permettono di simulare qualsiasi stile di pittura, tipo di colore, supporto e finitura. Vi invitiamo a visitare il sito Web ***http://apps.corel.com/painterix_it***, dove potete vedere una galleria di disegni realizzati con l'ausilio del computer e farvi un'idea di quante cose diverse si possono creare con Painter.
Come molti programmi di fotoritocco (per esempio Adobe Photoshop) anche Painter ha la propria versione "riveduta e corretta", meno costosa, e pensata per i dilettanti. Per questo motivo il software si propone come soluzione per trasformare le fotografie in dipinti. Questa particolare forma di fotoritocco è forse l'applicazione più semplice di Painter Essentials, visto che non richiede all'utente grandi capacità come disegnatore. In pratica il programma sovrappone all'immagine originale un livello e poi spetta all'utente scegliere che tipo di tratto e tecnica pittorica applicare (tra le tante citiamo colori a olio, gessetti, pastelli, aerografo, acquerello). Con l'aiuto del mouse bisogna poi "ricalcare" l'immagine e il programma applicherà la modifica.
Qui il vantaggio, e anche il limite, è la fantasia: o si hanno le idee ben chiare di quel che si vuole realizzare, oppure si rischia di creare dei pasticci. Diciamo che con Painter Essentials chiunque può dare sfogo ai propri istinti di "imbrattatele". Per divertirsi con il disegno a mano libera consigliamo invece di utilizzare una tavoletta grafica: pur potendo disegnare e dipingere anche con mouse e tastiera, le funzionalità specifiche del piano di lavoro e del pennino (soprattutto la sensibilità alla pressione) permettono di sfruttare meglio le potenzialità della tavolozza di Painter Essentials. Una volta scelto un colore (per esempio il giallo) e una tecnica (colore a olio con pennello), la resa sulla "tela" del programma sarà identica a quella del colore vero (con tanto di spessore); nel caso si aggiungesse un colore (per esempio il rosso), i due materiali si mescolerebbero dando vita all'arancione, mentre con lo strumento Spatola sarà possibile scalzare del colore o spalmarlo sulla tela. Nel complesso il software, pur permettendo di creare effetti davvero belli, particolari e personali, non è di semplice utilizzo: occorre leggere con attenzione le guide disponibili per ogni funzionalità e, anche dopo aver capito come applicare un determinato effetto, bisogna muoversi con un po' di attenzione all'interno delle varie tavolozze disponibili. Di conseguenza non aspettatevi di iniziare a ottenere validi risultati dopo pochi minuti di utilizzo: dovrete impegnarvi qualche ora prima di comprendere appieno la logica di Corel Painter Essentials. Ricordiamo che potete anche disegnare a mano libera su un foglio, scandirlo e poi colorarlo o modificarlo con il software che, tra le altre cose, è compatibile con i formati proprietari dei programmi Corel Paint Shop Pro X, Corel Photo Album 6, Adobe Photoshop CS e Adobe Photoshop Elements.
Il programma ha più o meno le medesime funzionalità della tavolozza Mixer introdotta in Paint Shop Pro 9 e riproposta nella successiva versione X: di conseguenza se avete uno di questi due programmi valutate se è il caso o meno di acquistare un sostanziale doppione.
Painter Essentials non si trova in vendita nei negozi, ma solo on-line sul sito ufficiale di Corel, dove potrete anche scaricare la versione italiana di prova dopo la registrazione.

Elena Avesani



▲ *Con pochi tocchi del mouse (o del pennino) è possibile trasformare una fotografia in un quadro impressionista*

Painter Essentials 3
Contatto Corel
Tel. 800-986250
Web www.it.corel.com
Prezzo 75 euro

Facilità d'uso	7
Funzionalità	8
Prestazioni	7
Qualità/prezzo	7

PRO Guida in linea ben realizzata
CONTRO Un po' lento nell'elaborazione dei dati
REQUISITI Windows 2000/Xp, Pentium III 1 GHz, 512 Mb di RAM

Voto 7,5

UN'ALTERNATIVA...
PAINT SHOP PRO X € 149
Il software di fotoritocco include una tavolozza speciale per il disegno a mano libera. **Voto 8,5 - Computer Idea N. 149**

CI_168_017.ps 29-06-2006 12:09 Pagina 17

G DATA DAVIDEO DVD COPY 2006 » € 39,95

Copia legale!

Basta un solo programma per gestire la creazione e la copia dei DVD, dall'acquisizione dei filmati fino alla masterizzazione su disco.

DaViDeo DVD Copy 2006 è la nuova edizione del software di G Data per copiare e creare CD e DVD nel rispetto delle norme di legge. Il software si divide in quattro sezioni: copia digitale, copia analogica, convertitore ed editor per creare le copertine. Le funzioni di copia permettono di copiare (e poi masterizzare) sul computer i DVD sia estraendo i contenuti video direttamente dal lettore ottico del PC, sia collegando il lettore da salotto a una scheda di acquisizione video. Nel primo caso è possibile copiare i DVD non protetti, mentre nel secondo caso si possono copiare i DVD con protezione CSS senza Macrovision (quest'ultima è la protezione che da sempre impedisce la copia analogica). Inoltre, grazie al convertitore, DaViDeo permette di creare DVD partendo da filmati già presenti sul PC, una funzione molto utile per realizzare raccolte delle proprie riprese. Il programma di G Data coniuga semplicità d'uso e completezza, offrendo un discreto numero di opzioni e in particolare una buona selezione di formati e codec, compresi gli utili codec XviD MPEG-4, che permettono di ridurre un film su DVD alle dimensioni di un CD, senza un'eccessiva perdita di qualità. Considerate le impegnative procedure di codifca, è consigliabile utilizzare DVD Copy 2006 su computer potenti.

Alberto Torgano

▲ *DaViDeo permette di gestire la priorità del processo di copia rispetto ad altri software in esecuzione che potrebbero funzionare anche con meno risorse hardware*

DaViDeo DVD Copy 2006
Contatto G Data
Tel. 848-694682
Web www.gdata.it
Prezzo 39,95 euro

Facilità d'uso	8
Funzionalità	8
Prestazioni	8
Qualità/prezzo	9

PRO Offre due soluzioni per la copia dei DVD
CONTRO Per copiare DVD protetti è richiesta una scheda di acquisizione
REQUISITI Windows 98/Me/2000/Xp, Pentium 1,2 MHz, 256 Mb di RAM

Voto 8

UN'ALTERNATIVA...
ROXIO EASY DVD COPY 2 DELUXE € 29,99
Software semplice da utilizzare per la copia digitale di DVD non protetti.
Voto 7,5 - Computer Idea N. 164

BVRP EXPERT PDF 4 PRO » € 49,90

Facile, è un PDF!

Scegliete uno dei formati più diffusi al mondo, per essere sicuri che tutti visualizzino i vostri documenti.

eXPert PDF 4 Pro
Contatto Avanquest
Web www.avanquest.it
Prezzo 49,90 euro

Facilità d'uso	7
Funzionalità	7
Prestazioni	6
Qualità/prezzo	8

PRO Protezione dei file tramite password e inserimento note
CONTRO Conversione in PDF non sempre perfetta
REQUISITI Windows 98/Me/2000/Xp, Pentium 400 MHz, 128 Mb di RAM

Voto 7

eXPert PDF 4 Pro è un programma che permette di creare e modificare i file PDF. Questo formato è molto utilizzato per la distribuzione dei documenti su Internet grazie alla grande diffusione di Adobe Reader, il programma gratuito per leggere questi file indipendentemente dal sistema operativo utilizzato e dall'applicazione originaria. Come altri software analoghi, eXPert PDF installa nel PC uno speciale driver in grado di convertire in questo formato ogni documento. Per creare un nuovo file PDF basta quindi eseguire le normale operazioni di stampa, curandosi di selezionare al posto della consueta stampante quella che porta il nome del programma. eXPert PDF si compone di due diverse sezioni: PDF Editor e Watermark Editor. Il primo è un editor per la creazione e modifica dei file il secondo offre dei modelli di impaginazione. Al di là delle numerose opzioni per calibrare la qualità della conversione, le funzioni più interessanti di eXPert PDF sono la protezione tramite password e la possibilità di inserire note nei documenti, particolarmente utile per chi utilizza file PDF in un gruppo di lavoro. In ragione del prezzo abbordabile, eXPert PDF è una buona alternativa ad Acrobat per quanto riguarda la modifica di file già esistenti, ma sfortunatamente non è altrettanto valido per la creazione di documenti nuovi. Durante le nostre prove abbiamo infatti notato sporadici problemi nella conversione di file DOC, con piccoli errori di impaginazione o di caratteri.

A.T.

▲ *Selezionando la stampante virtuale si ottiene un file PDF al posto di una stampata su carta*

UN'ALTERNATIVA...
ADOBE ACROBAT ELEMENTS 7 € 49,20
La versione "ridotta" di Acrobat Professional, da poco nei negozi.

Pillole c 29-06-2006 14-30 Pagina 18

USROBOTICS USB TELEPHONE ADAPTER

Doppio telefono

Telefono fisso e VOIP tutto in uno? È possibile con l'USB Telephone Adapter di USRobotics, una centralina da collegare al telefono di casa e alla porta USB di un PC connesso a Internet con banda larga e Skype installato. Con questo apparecchio è possibile fare anche chiamate in conferenza (sfruttando le potenzialità del VOIP) e trasferire le conversazioni da Skype a linea telefonica, su cellulari o telefono fisso. Per informazioni ***www.usrobotics.com***

69 euro

IXIX XX-STICKMATE2

Rivoluzione in automobile

Troppi CD sul cruscotto dell'auto? Un'autoradio predisposta per il collegamento al lettore MP3 costa troppo? XX-Stickmate2 risolve ogni problema. Si tratta di un lettore MP3 cui possono essere collegati lettori di schede di memoria o dischi flash (con interfaccia USB o Audio Out): una volta collegato il dispositivo all'accendisigari dell'auto, il gioco è fatto. Grazie ai cinque pulsanti e al display LCD potrete decidere quale traccia ascoltare dagli altoparlanti della vostra automobile!
Per informazioni ***www.ixixstore.com***

60 euro

VEKTOR AVUAT

Antenna portatile

A casa, collegata al media center, o dove volete, tramite la presa USB 2.0 del notebook, Avuat è l'antenna digitale e analogica portatile che vi permette di avere sempre con voi la televisione! Nella confezione sono inclusi il telecomando e il software Cyberlink PowerCinema per la visualizzazione di più canali in modalità "anteprima", la differita e la registrazione dei programmi. Avuat pesa appena 20 grammi ed è compatibile solo con Windows Xp. Vi consigliamo un computer potente (con un processore a una frequenza di almeno 2 GHz). Per informazioni ***www.mind.it***

109 euro

FINSON CORSO DI BALLO LATINO E CARAIBICO

Tutti a bailar, amigos!

Il corso di ballo latino e caraibico di Finson è organizzato in tre DVD video: nel primo e nel terzo vi saranno insegnati salsa, merengue e bachata; nel secondo troverete samba e capoeira. Con i suggerimenti di ballerini qualificati imparerete i trucchi di queste danze, come se foste nati nei loro paesi di origine! All'interno troverete anche approfondimenti culturali sui luoghi e sulle canzoni più celebri che rappresentano questi generi musicali.
Per informazioni ***www.finson.it***

19,90 euro

TARGUS URBAN BACKPACK

La tecnologia in spalla

Ideale per i notebook fino a 15,4 pollici, il nuovo zaino Targus della linea Urban è in grado di proteggere tutti i dispositivi trasportati a spalla. Le tasche laterali sono studiate per i lettori MP3 e i cellulari, mentre all'interno si trovano gli scomparti per penne, documenti, chiavi, CD e tutti gli accessori del portatile. La cintura in vita garantisce un miglior confort per chi non rinuncia alla tecnologia anche in moto o in bicicletta.
Per informazioni ***www.targus.it***

96 euro

PNY TECHNOLOGIES ATTACHÉ OUTDOOR

Bastano 2 Giga...

La chiavetta USB 2.0 Attaché Outdoor si propone con il suo design sportivo e un involucro protettivo in gomma resistentissima. La capacità è di 2 Gigabyte, più che sufficienti per salvare tutti i dati più importanti e il prezzo è interessante. Nella confezione è presente anche una prolunga di 20 centimetri per collegare la chiavetta a tutte le porte USB, anche quelle di più difficile accesso. La memoria è compatibile anche con Windows 98 scaricando dal sito del produttore un apposito programma. Per informazioni ***www.pny-europe.com***

KINGSTON TECHNOLOGY COMPACTFLASH ELITE PRO 8 GB

...o ne preferite otto?

Sempre in tema di "memoria portatile" segnaliamo la nuova CompactFlash Pro Elite dalla capienza di ben 8 Gigabyte, per soddisfare le esigenze dei fotografi che devono archiviare immagini di grandi dimensioni senza dover ricorrere a più di un supporto. Queste nuove schede offrono tempi di trasferimento molto rapidi, fino a 6,75 Mb/sec in scrittura. Per informazioni ***www.kingston.it***

THESYS BORSA PER MP3 PLAYER

Un borsellino da ascoltare

Volete portare sempre con voi il lettore MP3, proteggendolo dagli urti e ascoltando la musica? La borsa per MP3 Player di Thesys ha lo spazio per contenere il lettore e non solo: accanto alla retina c'è una cassa per l'ascolto "a tutto volume" della musica e un alloggiamento per le batterie. Per informazioni ***www.omenex.com***

MOTORAZR V3I DOLCE & GABBANA

Un telefono... made in Italy

Il marchio di moda italiana che da anni detta legge in tutto il mondo fa ancora una volta da "padrino" a un telefono cellulare. Il nuovo MotoRazr V3i firmato Dolce & Gabbana ha una scocca metallizzata oro e argento da cui pende un ciondolo con le celebri iniziali. Il cellulare incorpora una fotocamera da 1,2 Megapixel. Lo troverete in vendita nei negozi Motorola o nelle boutique Dolce & Gabbana accanto a bellissimi abiti. Per informazioni ***www.motorola.com***

CARMEN ELECTRA'S AEROBIC STRIPTEASE TOTAL BODY

La ginnastica di Hollywood

Il ciclo di corsi tenuti nella collana di DVD Carmen Electra's Aerobic Striptease servono a migliorare il proprio aspetto fisico con esercizi mirati ed eseguiti dalla bella attrice assieme al suo personal trainer. Nel secondo DVD della serie, intitolato "Total body", le donne potranno migliorare le proprie forme con semplici esercizi ginnici. Non fatevi fuorviare dalla dicitura "striptease" nel titolo della collana... conosciamo tutti il caratterino pepato di Carmen Electra! Per informazioni ***www.exaspa.it***

in cop c 29-06-2006 15-32 Pagina 20

Vi blindano il PC

In nome della sicurezza i produttori hardware e software hanno inventato una miriade di sistemi che promettono di rendere inviolabile il vostro computer. E se invece dietro queste tecnologie si nascondesse la volontà di non lasciarvi più fare quello che vi piace?

di Renzo Zonin

La trama di moltissimi racconti di fantascienza del secolo scorso prendeva le mosse da un computer, o un robot, che si ribellava al padrone. Generalmente, più avanti nel testo, si scopriva che non si era trattato di ribellione: semplicemente, il computer (o il robot) non obbediva più agli ordini del padrone, ma a quelli del suo costruttore o creatore, in genere uno scienziato pazzo o una malvagia multinazionale. Ebbene, gli autori di storie di fantascienza dello scorso secolo avevano la vista lunga. Già, perché da qualche tempo, silenziosamente, senza troppo farsi notare, nelle nostre case stanno entrando di soppiatto apparecchi programmati per obbedire agli ordini del padrone solo nel caso che questi non siano in disaccordo con quelli impartiti dal loro creatore. Si tratta di computer capaci di rifiutarsi di riprodurre un filmato a partire dalla vostra copia di sicurezza. Computer in grado di impedire l'avvio di un programma, se non rientra nella lista di quelli "graditi" al "creatore". Computer che si rifiutano di creare copie di sicurezza dei vostri costosissimi DVD.

Computer in grado di trasmettere al sito del creatore le vostre abitudini d'uso: i film che guardate, i siti Internet che frequentate, i programmi che usate.
E per aggiungere al danno la beffa, sapete come sono stati chiamati dai produttori questi computer disobbedienti e spioni? Li hanno chiamati "trusted", cioè "fidàti". Un po' come alcuni Stati dittatoriali, il cui nome inizia con... "Repubblica Democratica".
Ma come è iniziata questa silenziosa invasione?
Cosa ha spinto i produttori a costruire macchine con queste caratteristiche? E soprattutto, come funzionano questi dispositivi? Per rispondere a tutte queste domande bisogna fare un passo indietro.

Motivi profondi

Anche se a volte non si direbbe, difficilmente un'azienda prende delle decisioni "a caso". Di solito, dietro ogni azione ci sono motivazioni concrete. Se poi molte aziende, leader di mercato, si mettono insieme per sostenere una decisione, le motivazioni devono essere profonde e condivise. Nel caso dei sistemi di "Trusted Computing" la motivazione è appunto profonda, condivisa e chiara: il profitto. Difficile sintetizzare in poche righe la nascita del fenomeno, ma ci proviamo.
Tutto inizia alcuni anni fa, in Intel. L'azienda deteneva già un monopolio di fatto nel settore dei processori per PC, e difficilmente poteva far salire ulteriormente le sue quote di mercato. L'unico modo di crescere era quindi di far crescere il mercato, ovvero far vendere più PC. Gli strateghi di Intel avevano individuato il segmento del multimedia casalingo come la migliore opportunità di crescita per queste macchine: il PC come centro del divertimento domestico, piazzato in soggiorno a smistare i DVD verso la TV, la musica verso lo stereo e così via.
Un PC in ogni soggiorno avrebbe portato a una vera impennata di vendite e di profitti. Ma... c'era un problema: le major, le multinazionali della musica e del cinema, pretendevano che qualsiasi apparecchio che avesse dovuto riprodurre i loro contenuti multimediali avrebbe dovuto essere in grado di eseguire le funzioni di DRM (Digital Right Management, ovvero la gestione dei diritti digitali).
In pratica, il PC avrebbe potuto diventare il centro della casa multimediale se e solo se avesse ottemperato agli obblighi di sicurezza imposti dai produttori di cinema e musica. In caso contrario, le major avrebbero scelto per questa funzione un altro tipo di dispositivo (per esempio, una sofisticata console per videogiochi). La prospettiva di una sostanziale espansione del mercato, quindi, convinse Intel a incamminarsi sulla strada del Trusted Computing.
Ma ovviamente non poteva procedere da sola. Infatti, perché un computer gestisca con successo il DRM, bisogna che tutte le sue componenti, hardware ma anche software, siano predisposte. Ecco quindi che Intel coinvolse prima Microsoft e poi tutte le maggiori aziende del settore nel progetto, creando la Trusted Computing Platform Alliance (alleanza per la piattaforma di computer fidato), successivamente rinominata Trusted Computing Group (TGC). Di questo gruppo fanno parte, oltre a Intel e Microsoft, aziende come AMD, Hewlett-Packard, Ibm, Infineon, Lenovo e Sun Microsystems. Scopo del gruppo è di promuovere una piattaforma, chiamata Trusted Platform Module, che contenga tutte le componenti necessarie a un PC per essere classificato come "trusted".
Nel giro di pochi anni, le componenti hanno cominciato ad arrivare sul mercato, e alcune a essere montate sui vostri PC. Magari senza essere subito attivate: sono lì, dormienti, in attesa che tutto il mosaico si completi, e che un segnale le possa risvegliare.

I mille nomi del "diavolo"

Ogni volta che si parla di Trusted Computing, si sentono citare nomi diversi. Ogni produttore infatti ha chiamato come preferiva la propria tecnologia, cosicché ci si ritrova a confrontarsi con il Secure Execution Mode (modalità di esecuzione sicura) di AMD, il LaGrande di Intel, le Transmeta Security eXtensions (estensioni di sicurezza) di Transmeta. Ibm poi usa due tecnologie,

Attenti a queste sigle!

Ecco un rapido riassunto delle principali sigle che indicano prodotti, servizi, standard e componenti atti a realizzare piattaforme "trusted". Se le vedete comparire sulla documentazione del PC che state per comprare... beh, sapete a cosa andate incontro.

LA LaGrande - Parte della tecnologia Trusted Computing inserita nei processori Intel

NGSCB Next Generation Secure Computing Base - È la piattaforma software trusted di Microsoft, erede diretta di Palladium. La prima versione è prevista non prima del 2007, e probabilmente non sarà ancora completa di tutte le funzionalità previste originalmente dal progetto Palladium.

SEM Secure Execution Mode (modalità di esecuzione sicura) di AMD - È l'equivalente della tecnologia LaGrande di Intel, e consente di usare i processori AMD abilitati per costruire PC di tipo "trusted".

TC Trusted Computing - Sigla generica che indica le attività informatiche realizzate su macchine certificate come "fidate".

TCPA Trusted Computing Platform Alliance - Nome originale del gruppo di aziende che si sono riunite intorno a Intel per preparare le specifiche della piattaforma "trusted".

TCG Trusted Computing Group - Nome attuale del gruppo di aziende coinvolte nello sviluppo dell'architettura "trusted". Conta circa 120 membri.

TNC Trusted Network Connect Ovvero Connessione di Rete fidata. La sigla indica il gruppo di lavoro, interno al TCG, che si sta occupando di definire le specifiche per i servizi Internet compatibili con la piattaforma "trusted".

TPM Trusted Platform Module - È il modulo alla base dell'architettura Trusted definita dal gruppo TCG.

TSX Transmeta Security eXtensions - Le estensioni di sicurezza dei processori Transmeta, equivalenti alle tecnologie LaGrande e SEM.

in cop c 29-06-2006 15-32 Pagina 22

Una speranza per Linux

Abbiamo descritto nel testo come la piattaforma Trusted Computing proposta dalle aziende aderenti al TCG potrebbe portare alla fine della concorrenza sui sistemi operativi e sulle applicazioni, e a un monopolio di fatto di Microsoft. Tuttavia, esiste una possibilità che anche un sistema operativo basato su Linux possa ottenere la certificazione come piattaforma "trusted". Questo perché, almeno in teoria, la parte hardware e quella software della piattaforma sono separate e indipendenti, e possono quindi essere realizzate in prodotti diversi. Non per niente i chip Fritz sono prodotti da diversi costruttori, tra qui Atmel, Infineon e ST Microelectronics.

Per avere un Linux "certificato", bisogna prima di tutto che gli sviluppatori si mettano al lavoro per creare le componenti necessarie al sistema di autenticazione e controllo; poi, che anche gli sviluppatori delle applicazioni (come OpenOffice e Gimp) modifichino i programmi in modo da renderli compatibili; infine, bisogna sottoporre il nuovo software alla certificazione da parte del gruppo TCG. Ora, si dà il caso che uno dei membri più importanti del gruppo sia IBM, l'azienda che più di tutte ha creduto in Linux e che più di tutte ha investito denaro e risorse per portare il sistema del pinguino a un livello di affidabilità e potenza paragonabile a quello dei suoi sistemi operativi proprietari. IBM, tanto per chiarire, offre tutti i suoi server in versione Linux, compresi anche i mainframe - i potentissimi e costosissimi computer che gestiscono i sistemi informativi delle grandi aziende. Non ci sarebbe niente di strano se ancora una volta IBM corresse in soccorso del pinguino, portandolo a superare i test di compatibilità. Ovviamente, avere il "bollino" sarebbe solo un primo passo, e le possibilità di sopravvivenza delle macchine Linux in un ecosistema "trusted" dominato da Microsoft sarebbero comunque scarse. Ma, resterebbe la possibilità - almeno teorica - di scegliere il proprio sistema.

la Embedded Security Subsystem (sistema di sicurezza integrato) e la ThinkVantage technology. Anche National Semiconductor dispone di due tecnologie, chiamate Super I/O e SafeKeeper (guardiano). Altre tecnologie arrivano dal produttore di BIOS Phoenix (Core Managed Environment, ovvero, ambiente controllato dal nucleo), da Fujitsu (FirstWare Vault) e da HP (ProtectTools, strumenti di protezione).
E poi c'è Microsoft, ovviamente, che ha preferito "dimenticare" il vecchio nome in codice Palladium.
Il vero scopo di Palladium era stato scoperto dal grande pubblico a causa di una strategia errata di comunicazione, per cui qualsiasi prodotto con il nome Palladium era bruciato in partenza.
Al posto di Palladium, Microsoft ora progetta di adottare nel prossimo futuro il Next Generation Secure Computing Base (piattaforma informatica sicura di prossima generazione).
Cosa ha di diverso da Palladium? Solo il nome. Microsoft probabilmente spera che gli utenti non riescano a ricordare la sigla, e che non capiscano che si tratta solo di Palladium con un nome più astruso.

Se può consolarvi, questo NGSCB (è la nuova siglia) non sarà presente in Microsoft Vista: è una delle tante componenti escluse dal progetto per riuscire a mettere in vendita il sistema operativo nel 2007.
Al suo posto, temporaneamente, vengono fornite alcune tecnologie capaci di interfacciarsi con l'hardware certificato per il secure computing (computer sicuro), anche se non possono ancora sfruttarne appieno il potenziale.
Questo proliferare di nomi, tecnologie, marchi e sigle diverse, secondo molti osservatori, è fatto apposta per confondere gli utenti, e non fargli capire che cosa stanno comprando. A riprova di ciò, il gruppo di produttori si è ben guardato finora dal creare, diffondere e pubblicizzare un marchio, un logo unico che identifichi tutte le apparecchiature compatibili con il Trusted Computing. Ovvio: nessuno acquisterebbe mai spontaneamente un apparecchio che portasse questo logo sul frontale...

Ma come funziona?

Per capire come funziona un sistema di Trusted Computing, bisogna addentrarsi a fondo nella struttura di un computer. In un normale PC, la fase di boot (accensione) viene gestita dal processore, che appena avviato va a eseguire un programma posto in una specifica zona di memoria. Questo programma è il BIOS, il quale si occupa di controllare e attivare le varie componenti hardware della macchina, dopodiché carica il sistema operativo e passa a quest'ultimo il controllo del computer. Il sistema operativo carica a sua volta tutti i driver necessari al funzionamento del sistema, gli eventuali programmi che devono essere sempre attivi, e lancia infine l'interfaccia utente, dalla quale noi possiamo stabilire le operazioni da eseguire in seguito.
Bene, in questa sequenza di accensione, nessuna fase è sicura al 100%.
Se per esempio qualcuno avesse accesso al BIOS della macchina, in genere contenuto in una memoria non volatile, potrebbe sostituirlo con un altro non conforme. Ma anche i driver che vengono caricati dal sistema operativo potrebbero essere sfruttati per introdurre nel sistema codice malevolo, o semplicemente indesiderato. Senza contare che chiunque può creare un sistema operativo, metterlo su un CD-ROM e farlo caricare dal BIOS, al posto del sistema fornito con la macchina. In tutti i casi, il risultato alla fine del boot potrebbe essere diverso da

▲ *"Ovviamente un virus potrebbe girare all'interno di Nexus. Ma il sistema è completamente chiuso. Il virus dovrebbe per prima cosa scavalcare un formidabile muro difensivo, e noi vogliamo far sì che questo sia estremamente difficile". John Manferdelli, capo del reparto NGSCB di Microsoft*

▲ *Se sulla scheda madre del vostro PC trovate questo chip Infineon, siglato SLB9635, vuol dire che la macchina è predisposta per la piattaforma "Trusted Computing". Altri chip di questo tipo, soprannominati "Fritz", sono prodotti da Atmel, Sinosun e STMicroelectronics*

quello che il costruttore del PC si aspetta di trovare. Se per esempio facciamo in modo che il BIOS carichi Linux al posto di Windows, il sistema sarà molto diverso da quello che il produttore si attendeva.
Ma per ottenere il benestare delle major, il PC deve arrivare alla fine del boot in uno stato certo: deve presentarsi e funzionare, in pratica, esattamente come ha deciso il costruttore. Per fare questo, le specifiche elaborate dal TCG (Trusted Computing Group, le aziende che promuovono lo standard) prevedono che la fase di avviamento del PC sia tenuta sotto controllo da un chip, popolarmente chiamato "Fritz".
Questo chip controlla mano a mano i codici che gli vengono inviati dal BIOS (che deve essere di tipo compatibile) e dal sistema operativo (idem) in fase di boot, e li confronta con quelli che ha in memoria. Se alla fine della sequenza tutti i codici coincidono, il chip dichiara il computer "trusted" e si prepara a fornire alle applicazioni che ne facciano domanda le chiavi crittografiche necessarie per le varie operazioni.
E qui arriviamo al secondo livello della piattaforma, la parte software. Quando un PC funziona in modalità "trusted", è possibile usare solo applicazioni predisposte, le quali sono in grado di fornire al chip una serie di informazioni di identificazione - per esempio, il proprio numero di serie.
In questo modo sarà difficile per un virus riuscire a propagarsi, mancando delle necessarie autorizzazioni. Inoltre, non solo le applicazioni, ma anche le singole operazioni da esse compiute vengono tenute sotto controllo e autorizzate solo in presenza delle necessarie chiavi. Per esempio, se si tenta di riprodurre un DVD pirata, il chip Fritz bloccherà l'operazione, non avendo ricevuto i codici di autorizzazione del sistema DRM con cui interagisce. Esiste inoltre una terza componente del sistema, legata alla Rete: un sistema "trusted" dialoga, tramite una connessione criptata, con i server Internet dei produttori dell'hardware e del software, al fine di raggiungere una sicurezza totale. Per esempio, il sistema può accedere a database in rete contenenti numeri di serie "revocati". Se quindi un pirata cerca di far girare una copia di un'applicazione fornendo un numero di serie trovato su Internet, il chip se ne accorge e blocca l'esecuzione; non solo, ma può anche provvedere autonomamente a cancellare l'applicazione incriminata. Detto per inciso, questa è la seconda più importante ragione che ha convinto Microsoft a saltare sul carro del Trusted Computing (la più importante la vedremo fra poco). Naturalmente, i sistemi Trusted Computing possono usare anche applicazioni non "certificate"; in questo caso, però, il chip Fritz dichiara il sistema "insicuro", inibendone contemporaneamente svariate funzioni. In particolare, lo stato insicuro impedisce per esempio la riproduzione di contenuti multimediali protetti dal DRM.

Chi controlla il controllore?

Già da questi pochi cenni, si cominciano a intuire i punti oscuri della piattaforma. Il fatto che non si possano riprodurre file multimediali copiati è un problema solo per i pirati, visto che si tratta di un'azione illegale già oggi. Il vero problema, invece, è: chi decide quali sono i programmi "sicuri"? Chi dà la patente di "trusted" a un'applicazione? Supponiamo che siano i membri del gruppo TCG. Sono circa 120, di cui una dozzina producono software. L'unico nome di rilievo fra questi ultimi è Microsoft. Stando così le cose, secondo voi, la suite OpenOffice potrà mai ottenere la certificazione? Di sicuro se lo chiedessimo ci verrebbe risposto: "Certo che sì!", ma potete capire anche voi in che posizione di svantaggio si possano trovare gli sviluppatori di software libero. Il primo vero problema del Trusted

Politica e Trusted Computing

La piattaforma di Trusted Computing, una volta diffusa in modo capillare, consentirà alle aziende produttrici del software e dei contenuti un livello di controllo sui singoli individui oggi inconcepibile. Microsoft, per esempio, avrà a disposizione tutti i dati che vuole sulle nostre abitudini d'utilizzo del PC, alla faccia di qualsiasi legge sulla privacy. E sarà in grado di decidere non solo cosa possiamo fare, ma anche se, quando e come. Poiché la gran parte delle attività di un individuo ormai passano attraverso il suo computer, la cosa equivale a mettere la nostra vita nelle mani di un'azienda. La cosa, ovviamente, non piace molto ai responsabili delle varie associazioni per i diritti digitali, che da tempo stanno protestando e hanno cominciato a sensibilizzare gli ambienti politici al problema. Purtroppo, pare che i politici abbiano capito la cosa... dal loro punto di vista. Alcuni governi hanno già cominciato a interessarsi alle capacità di controllo fornite dalle piattaforme trusted, e stanno valutando se e come obbligare le aziende a inserire nel sistema una "backdoor" - ovvero, qualcosa di simile ai "doppi comandi" delle auto da scuola guida, in modo che le possibilità di monitoraggio che ha l'azienda le possa avere anche il governo (o i servizi segreti, o la polizia). L'obiettivo è chiaramente sfruttare la piattaforma ai fini di un maggiore controllo dei cittadini. Pensateci un attimo: un governo totalitario per esempio, potrebbe facilmente individuare, l'autore di un documento dissidente, esaminando il file del testo; potrebbe localizzare il PC su cui è stato scritto, renderlo inservibile cancellando a distanza i programmi e i documenti che contiene, e potrebbe anche marcare come "insicuri" tutti i documenti prodotti da quella macchina, in modo che le copie presenti in Rete non possano più essere aperte da nessun PC "trusted".

in cop c 29-06-2006 15-32 Pagina 24

Computing sarà quindi la riduzione, anzi l'azzeramento della concorrenza. Perché una volta preso il controllo del sistema, è ovvio che chi è al timone sfrutterà la cosa a proprio vantaggio, in ogni modo possibile. Naturalmente, alcuni utenti potrebbero ipotizzare di usare comunque OpenOffice, lavorando in modalità "non sicura". Ebbene, si troveranno davanti a un altro problema: tutti i documenti prodotti con Microsoft Office, in modalità sicura, saranno registrati in un formato di file crittografato, apribile solo dalle applicazioni autorizzate. Quindi, per aprire in OpenOffice documenti provenienti da MS Office, questi utenti dovranno chiedere a chi li ha creati di convertirli in un formato non codificato. Per un'azienda che ha rapporti di affari con qualche centinaio di clienti, la cosa non è nemmeno proponibile. Andiamo avanti: supponiamo di usare comunque OpenOffice per creare i documenti. Se verranno spediti a qualcuno che usa MS Office in modalità sicura, il programma si rifiuterà di aprire il documento, in quanto ritenuto "insicuro" dal solito chip Fritz. Ma anche se OpenOffice ottenesse il "bollino" di sicurezza, MS Office potrebbe comunque rifiutarsi di aprire il documento, perché creato da un'applicazione diversa. Le stesse considerazioni possono essere fatte per file di fogli elettronici, e per i file di posta. Questi ultimi, tra l'altro, possono beneficiare di una funzione interessante permessa dal chip Fritz: in pratica, i file vengono automaticamente eliminati quando raggiungono la "data di scadenza" che gli è stata assegnata. Le malelingue insinuano che

"Microsoft si è innamorata del mondo chiuso che ha creato per l'Xbox, dove può controllare tutto il software che gira. E pensa di poter usare la stessa strategia per ingabbiare la concorrenza e aumentare il suo controllo nel settore del PC". Lo ha dichiarato Michael Robertson, Ceo di Linspire - produttore di un sistema operativo basato su Linux

la funzione sia stata inserita dopo che Microsoft ha passato diversi guai giudiziari a causa di vecchie e-mail usate come prova a carico. Grazie a questa funzione, le eventuali prove si autoeliminano, evitando che la distrazione di un dirigente provochi danni finanziari all'azienda. Ora dovrebbe essere chiaro il motivo più importante per cui Microsoft sta lavorando sulla piattaforma del Trusted Computing: non tanto per consentire il controllo dei file multimediali da parte delle major, ma soprattutto per consentire a sé stessa il controllo di ogni documento prodotto digitalmente da ogni utente, che sia un testo, una presentazione, un foglio elettronico. La piattaforma Microsoft NGSCB, oltre ai benefici legati al fatto di avere un PC più sicuro (tutti da verificare!), potrebbe essere utilizzata per togliere agli autori il controllo sui propri documenti, consegnandolo all'azienda di Redmond.
Non è una nostra illazione: lo ha ammesso Bill Gates in persona, con un'affermazione apparsa ai tempi sibillina, ma che ora si fa più chiara: "Ci eravamo messi a lavorare su questa cosa per via della musica, ma poi abbiamo capito che i documenti e le e-mail erano un settore molto più interessante". Provate a immaginare questo scenario: usate MS-Office e avete in archivio decine di migliaia di documenti creati con Word ed Excel.
A un certo punto decidete che non volete comprare la nuova release di "Office 23". Il chip Fritz considera il vostro numero di serie scaduto, e blocca l'accesso a tutti i documenti che avete creato, fino a che non avrete pagato per la nuova release. Fantascienza?
No, il sistema NGSCB è in grado di fare anche questo. Altro scenario: un dipendente sottrae illegalmente una copia di MS Office in ufficio per installarla sul proprio PC di casa. Il chip Fritz, al momento dell'autenticazione, scopre che si tratta di una copia illecita, e provvede a cancellarla dal PC, non prima di aver allertato i server del sistema di sicurezza, che etichettano "non sicuro" il numero di serie. Risultato: il mattino dopo in ufficio quella copia di Office non gira più,

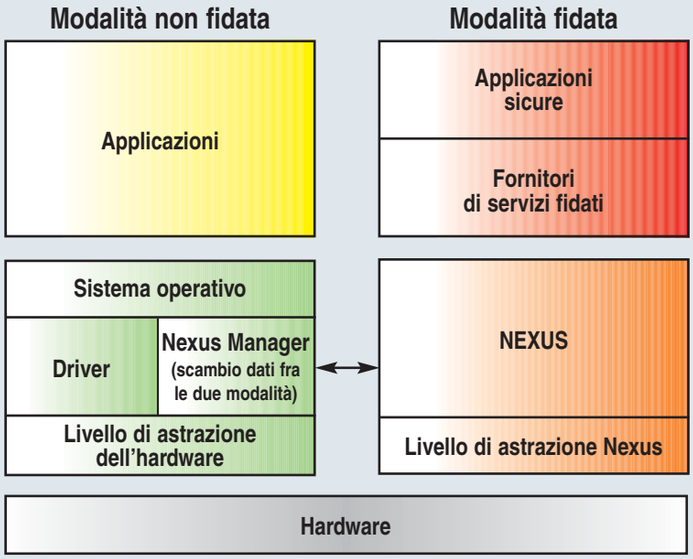
Vita dura per i pirati

Con l'adozione della piattaforma TCPA (vedi riquadro a pag.21), diventerà praticamente impossibile per i pirati riprodurre e condividere illegalmente musica e film. Questo perché un computer in modalità trusted si rifiuterà di riprodurre qualsiasi contenuto multimediale sprovvisto di DRM. In pratica, ogni singolo brano o film che venisse acquistato su Internet verrebbe fornito criptato in modo tale da poter essere utilizzato solo sul computer da cui è stato acquistato (ed eventualmente su altri apparecchi abilitati dello stesso proprietario - per esempio, un lettore MP3 o un'autoradio). Anche le eventuali copie di sicurezza che si fosse autorizzati a effettuare manterrebbero la codifica, per cui la loro riproduzione su apparecchi diversi da quelli previsti non sarebbe possibile. Ovviamente, si potrebbe sempre riuscire a eseguire una copia analogica del materiale (per esempio, sfruttando l'uscita audio per collegare un registratore a cassette), e procedere in seguito alla digitalizzazione della copia eseguita. Peccato che il file ottenuto, non disponendo della protezione DRM o della certificazione che lo dichiara "fidato", verrebbe automaticamente rifiutato dai programmi "trusted". La riproduzione sarebbe quindi possibile solo se il PC lavorasse in modalità untrusted, cioè "non sicura". Almeno fino a quando sarà possibile attivare questa modalità.

in cop c 29-06-2006 15-32 Pagina 25

L'architettura del NGSCB

Come si vede dallo schema, il sistema NGSCB di Microsoft (ex Palladium) è costituito da vari blocchi, e ammette due modi di funzionamento: nel modo non-certificato, le vecchie applicazioni possono girare liberamente, e interagiscono con il sistema operativo, i driver, lo strato di astrazione dell'hardware, e con un modulo detto Nexus Manager che consente, a determinate condizioni, di scambiare dati con le applicazioni trusted. Nel secondo modo di funzionamento, quello "trusted", le applicazioni (dette Nexus Computing Agent, ovvero Agenti Informatici Nexus) interagiscono con i server Internet certificati e con Nexus, il sistema operativo di tipo protetto, il quale a sua volta si appoggia sul Nexus Abstraction Layer, ovvero sul Livello di Astrazione Nexus, per colloquiare in modo protetto con l'hardware certificato. Il modo "untrusted", in pratica, è fornito solo per compatibilità con le attuali applicazioni e dati, e le due modalità di funzionamento sono rigidamente separate; il Nexus Manager, unico punto di collegamento fra i due mondi, è ovviamente sorvegliatissimo, come neanche un confine di stato lo saprebbe.



e i documenti che con quella copia sono stati creati non si aprono con nessun PC. Seguono discussioni, arrabbiature, sanzioni, e costose telefonate a Microsoft per riabilitare la copia incriminata... Ultimo scenario: acquistate regolarmente film su Internet, tramite il servizio di una major. Questi film, protetti in DRM e compressi in un formato proprietario, possono essere guardati con un solo programma, chiamiamolo il MetroGoldaMeyerPlayer, fornito gratuitamente. Un giorno, la major decide di cambiare le condizioni contrattuali: per vedere un film con il loro player, dovrete pagare un euro. Voi rifiutate, perché i film li avete già pagati, e il vostro archivio di 140 lungometraggi diventa illeggibile.

I vantaggi per l'utente

Non ce ne sono. C'è poco da fare, l'intera piattaforma di Trusted Computing è fatta per dare vantaggi, anche consistenti, ai produttori dell'hardware, del software, dei contenuti multimediali, ma non all'utente finale. Che vede invece le sue possibilità di scelta ridursi: solo software certificato, solo hardware compatibile, solo contenuti multimediali protetti da DRM; niente software "aperto", niente Linux, niente copie di sicurezza... Per indorare la pillola, i reparti marketing e comunicazione dei vari produttori hanno già provveduto a mettere in rilievo quelli che secondo loro saranno i vantaggi per gli utenti. Dicono, per esempio, che l'uso della piattaforma "trusted" porterà all'eliminazione dello spam. Come se adesso non fosse possibile inserire nel programma di posta un filtro per dirottare le e-mail in arrivo da sconosciuti in una cartellina apposita. Inoltre, la richiesta di codici di autorizzazione dovrebbe rendere la vita difficile a chi scrive virus e malware in genere. Sarà. Ma allora non ci spieghiamo la presenza, fra i soci del TCG, di Symantec, il maggior produttore mondiale di antivirus. Ci sembra molto strano che un'azienda collabori a creare una tecnologia che la farà sparire dal mercato. Infine, gli uomini del marketing sostengono che il Trusted Computing risolverà finalmente i problemi di compatibilità hardware. Bella forza: si potrà usare solo l'hardware che certificano loro...

Ogni resistenza è futile

È possibile rifiutarsi di adottare la piattaforma Trusted Computing? Al momento è ancora possibile - la maggior parte dei computer attualmente in vendita non incorporano né un chip "Fritz", né un BIOS compatibile, né un processore con la tecnologia LaGrande o similare. Ma in futuro, la cosa diventerà sempre più difficile. Anche perché la maggior parte degli acquirenti, soprattutto quelli istituzionali (aziende, strutture statali), acquisteranno le nuove macchine "protette" senza batter ciglio. E mano a mano che le macchine di questo tipo saranno sempre di più, diventerà sempre più difficile per chi ha un PC "non-trusted" leggere file prodotti da macchine certificate, inviare file alle stesse, accedere a siti Internet "trusted", acquistare file multimediali in rete eccetera. In pratica, chi ha una macchina "non trusted" si deve preparare a essere sempre più un isolato, che potrà, tutt'al più, connettersi e scambiare documenti con altri utenti isolati. Probabilmente non su Internet, però, perché è probabile che anche la Rete prima o poi cada vittima della sindrome del Trusted Computing. Forse, in un prossimo futuro, gli isolati irriducibili creeranno reti alternative, nascoste, dove scambiare dati all'insaputa dei sistemi trusted usando hardware di recupero salvato dall'era pre-Trusted Computing.
Ci aspetta un mondo a metà fra Matrix e Mad Max? Tutto può essere... siamo partiti dalla fantascienza e terminiamo con la fantascienza. Ma tutto ciò di cui abbiamo parlato, purtroppo, è assolutamente reale. O, se preferite... "essi sono fra noi".

CI_168_026.ps 29-06-2006 12:15 Pagina 26

Vediamoci chiaro

di Lino Garbellini

Se avete deciso di passare a uno schermo a cristalli liquidi, ma non sapete quale acquistare, seguite i nostri consigli per lavorare con la grafica o giocare come non avete fatto mai.

CI_168_027.ps 29-06-2006 12:16 Pagina 27

Fiumi di pagine sono state scritte per far capire come l'avvento della tecnologia abbia cambiato la vita di tutti i giorni, ma alla fine ciò che conta è solo l'esperienza e questa porta a una constatazione: passiamo sempre più tempo davanti a uno schermo. Che sia del PC o della TV, del cellulare o del bancomat, poco importa.
Un pannello a cristalli liquidi è ormai l'interfaccia principale attraverso cui si accede alla maggior parte delle apparecchiature elettroniche, e al PC prima di tutto. Per questo l'acquisto di uno schermo è un passo da valutare con attenzione, perché la scelta di un modello piuttosto che un altro dipende dall'utilizzo cui la periferica è destinata.
Così un monitor con un rapporto 4:3 (tra larghezza e altezza dello schermo), anche se dispone di ottimi colori, sarà poco adatto alla visione di film in DVD, ma gli esempi sarebbero tantissimi.
In particolare, abbiamo voluto prendere in considerazione i pannelli **LCD** destinati alla grafica e quelli per giocare, illustrandone le caratteristiche salienti, con tanti consigli per chi vuole procedere all'acquisto di uno di questi modelli, ma non sa come fare.

LCD? Sì, ma quale?

Per valutare un monitor LCD è necessario, innanzitutto, considerare tre fattori fondamentali: la risoluzione, la misura della diagonale e quella del **pixel**. Questi fattori sono tutti collegati tra loro, vediamo come. La risoluzione è il termine utilizzato per indicare il livello di dettaglio e la qualità dell'immagine a video. I monitor LCD di fascia media, disponibili attualmente, hanno una risoluzione nativa (quella ottimale predefinita) di 1.280x1.024 pixel, quelli di buona qualità possono supportare una risoluzione fino a 2.560x1.600 pixel.
La "diagonale" è la distanza in pollici (un pollice corrisponde a 2,54 cm) che va da un angolo del monitor all'angolo opposto, mentre la misura in millimetri del pixel (dot pitch) è la dimensione del più piccolo punto visualizzabile sullo schermo. A questo proposito, è intuitivo come la risoluzione del monitor sia collegata alla misura del pixel: a parità di superficie visiva un numero maggiore di punti permette una definizione dell'immagine superiore. Più piccoli sono i punti, minore è l'ingombro di spazio di ogni singolo pixel e quindi maggiore sarà il numero di punti presenti in ogni centimetro quadrato di pannello.
Questi due fattori (risoluzione e dot pitch) sono anche correlati alla dimensione della diagonale perché non è detto che, per una maggiore visibilità, la scelta migliore sia un monitor con una diagonale sopra i 21 pollici, spesso è sufficiente disporre di un LCD con una buona risoluzione e un dot pitch basso. Oltre a questi fattori, esistono altre caratteristiche da controllare con attenzione prima dell'acquisto di un monitor LCD: i tempi di risposta, il contrasto e l'angolo di visualizzazione.

Glossario

16:9 Indica il rapporto tra il lato orizzontale e quello verticale dei moderni monitor a schermo panoramico. Nei vecchi monitor, il rapporto tra i due lati era di 4:3 (quat-tro terzi).

DVI (Digital Video Interface). Si tratta di un'interfaccia che consente di collegare il monitor alla scheda grafica direttamente in digitale, senza trasformare le immagini in segnali analogici ed evitando quindi perdite di qualità.

LCD (Liquid Crystal Display). In inglese "Schermo a cristalli liquidi". Pannello utilizzato nei computer portatili o sul retro delle fotocamere digitali. Gli schermi a cristalli liquidi sono costituiti da un doppio strato di vetro, che contiene un liquido capace di allineare i cristalli con il campo elettromagnetico. In pratica, facendo variare questo campo nei diversi punti dello schermo, i cristalli riflettono la luce, formando caratteri e immagini.

Pixel (picture element). Il più piccolo elemento che compone un'immagine. I vari pixel si comportano in modo simile alle tessere per un mosaico che concorrono a formare l'immagine.

Tempo di risposta Riguardo ai monitor LCD è il tempo, si misurain millisecondi (ms), necessario allo schermo per visualizzare le immagini dopo aver ricevuto l'informazione.

VGA (Video Graphics Array). Acronimo inglese che significa "matrice grafica video". Standard grafico per i monitor, che consente la visualizzazione di 256 colori con una risoluzione di 640x480 pixel.

CI_168_028.ps 29-06-2006 12:16 Pagina 28

Come abbiamo effettuato i test

I monitor di questo confronto sono stati sottoposti a una lunga serie di prove di laboratorio. Le prove si sono svolte utilizzando il software Displaymate. Ovviamente per mantenere omogeneo il criterio di valutazione, abbiamo realizzato ogni prova con le medesime condizioni: luce ambientale costante, medesima risoluzione nativa della matrice TFT e un refresh rate di 60 Hz.

Le prove sono precedute da una lunga fase di taratura che, tramite alcune immagini di riferimento, permette una perfetta regolazione dello schermo LCD. Invece, il test vero e proprio consiste di cinque grandi gruppi di prove. Ognuna è composta da un numero variabile di piccoli test (da 5 a 20) e riguarda uno specifico aspetto della resa del monitor: prove geometriche, motivi geometrici complessi, test di colore, pattern (motivi regolari) ripetuti e alcune schermate generali volte a valutare l'uniformità, la stabilità e il dettaglio delle immagini visualizzate.
Il risultato è una somma della valutazione di 70 schermate che vanno dalla visualizzazione di toni a gradiente a temi a contrasto elevato, da temi geometrici all'accostamento di testo colorato su diversi sfondi.

Il **tempo di risposta** è l'intervallo, normalmente misurato in millisecondi (ms), necessario al pannello per visualizzare le immagini dopo aver ricevuto l'informazione dall'elaboratore: più basso è il tempo di risposta, minori sono le possibilità di ottenere a video effetti indesiderati come, per esempio, l'effetto scia o latenza. Il rapporto di contrasto è il parametro che misura la trasmissione della luce tra i pixel chiari e quelli scuri: più elevato è questo contrasto più le immagini hanno colori nitidi e brillanti.
Questo parametro è regolato da enormative recenti (ISO 3664 e 12646) che hanno definito parametri stringenti. Precedentemente, il rapporto di contrasto era misurato dai produttori in condizione di luce non standard e di conseguenza, i risultati dichiarati non rappresentavano un termine di paragone attendibile e significativo per l'utente.
L'angolo di visualizzazione indica invece l'angolazione massima da da cui un osservatore riesce a visualizzare senza problemi le immagini sullo schermo e ovviamente si misura sia in orizzontale (sinistro/destro) sia in verticale (alto/basso). Diversamente dai CRT, infatti, con i monitor LCD, esistono determinate angolazioni oltre le quali non è possibile vedere le immagini sullo schermo (circa 160/170 gradi). Prima di procedere all'acquisto è poi fondamentale controllare le uscite video disponibili sul PC. I monitor possono essere collegati tramite la porta **VGA** (Video Graphics Array, di colore blu e forma trapezoidale) oppure tramite la porta **DVI** (Digital Video Interface, quella di colore bianco con una forma rettangolare). Se il computer dispone di quest'ultima porta conviene preferirla alla VGA perché l'interfaccia DVI consente di collegare il monitor direttamente in digitale senza trasformazione del segnale in analogico e conseguente perdita dei dati.
Infine, ultimamente sono molto diffusi i pannelli con un rapporto tra la larghezza e l'altezza dello schermo di 16:9 oppure 16:10, destinati alla visione di film contrapposti a quelli con il classico rapporto 4:3.
I **16:9** hanno lo stesso rapporto dello schermo nelle sale cinematografiche e permettono di evitare le classiche bande nere nella parte superiore e inferiore delle immagini durante la visione dei filmati. Una soluzione di questo tipo è sconsigliata se utilizzate il PC solamente con i videogiochi oppure con applicazioni di grafica, diventa invece appetibile se desiderate un monitor che sia in grado di soddisfare esigenze multimediali.

Per i videogiochi

Il calo dei prezzi dei monitor LCD ha rappresentato una vera e propria svolta per chi perde la notte con i videogame. Ora si può acquistare un LCD con le dimensioni adatte alla visualizzazione delle animazioni in 3D, a un prezzo ragionevole. In particolare, la scelta di buona parte dei videogiocatori è caduta sugli schermi a 19", perché questi sono caratterizzati da un'area di visualizzazione sufficiente e un prezzo abbordabile, in pratica dal miglior rapporto prezzo/prestazioni.
Oltre alla diagonale dell'LCD però, un fattore da tenere in considerazione per l'acquisto di un monitor destinato a un utilizzo ludico, è il tempo di risposta.
In passato i tempi di risposta degli schermi a cristalli liquidi ne rendevano impossibile l'utilizzo per giocare perché i pannelli non erano in grado di visualizzare informazioni provenienti dal PC in tempo reale.
Per esempio, sparare a un avversario che intanto si era spostato in un'altra posizione o guidare un'auto che in realtà non si trovava dove si pensava, erano alcuni dei problemi che potevano capitare con i vecchi LCD caratterizzati da un tempo di risposta troppo alto.
Attualmente invece sono disponibili dei modelli che offrono un flusso delle immagini fluido, ma il valore dichiarato dal produttore spesso non va preso alla lettera, perché le condizioni in cui questo parametro viene misurato possono influire parecchio sui tempi ottenuti.
Infatti, l'intervallo misurato tra il colore bianco e quello nero, è diverso da quello tra il grigio e il nero, oppure tra quello tra altri colori come: il verde e il blu, ecc.
Spesso le case produttrici di monitor non dichiarano in che condizioni è stato calcolato il tempo di risposta e quando lo fanno non sempre il valore è immediatamente rinvenibile. In conclusione, questo valore va preso "con le pinze" e conviene diffidare delle aziende che pubblicizzano un nuovo monitor con un tempo di risposta ottimo messo ben in evidenza.
Vale la pena invece, se possibile, provare lo schermo prima dell'acquisto e constatare di persona le caratteristiche che vengono dichiarate.
Inoltre, bisogna tenere presente che i monitor CRT possono lavorare a diverse risoluzioni, mentre quella di un monitor LCD è fissa.
Con le normali applicazioni, non si pongono problemi di visualizzazione, ma con i videogiochi la risoluzione del monitor diventa vincolante anche per la scelta della scheda grafica che dovrà essere in grado di supportare

CI_168_029.ps 29-06-2006 12:17 Pagina 29

	PER GIOCARE			PER LA GRAFICA		
	ACER	BENQ	SAMSUNG	ASUSTeK	HP	LACIE
Modello	**AL1951D**	**FP 71GX**	**SM-960BF**	**PW191**	**F2105**	**LAFRAME120**
Prezzo (in euro)	460	249	468	479	649	766
Telefono	02/939921	N.d.	N.d.	N.d.	02/92607330	info.it@lacie.com
Numero verde	199-509950	199-747747	199-153153	199-400089	848-800871	N.d.
Sito internet	www.acer.it	www.benq.it	www.samsung.it	www.asus.it	www.hp.com/it	www.lacie.com
Caratteristiche						
Tecnologia	LCD TN film	LCD TN	LCD TN	TFT-LCD (Pannello antiriflesso)	LCD TN film	Vertical Alignment TFT
Diagonale (in pollici)	19	17	19	19	21	20
Rapporto	4:3	4:3	4:3	16:9	16:9	4:3
Risoluzione massima	1.280x1.024	1.280x1.024	1.280x1.024	1.440x900	1.680x1.050	1.600x1.200
Dot pitch (mm)	0,294	0,264	0,294	0,285	0,270	0,255
Rapporto di contrasto (tipico)	1.000:1	500:1	700:1	500:1	1.000:1	700:1
Luminanza (cd/m2)	300	300	300	300	300	250
***Tempo di risposta (ms)**	2	4	4	8	16	16
Frequenza massima verticale (Hz)	55 - 75	56 - 76	56 - 75	n.d.	48 - 85	75
Frequenza massima orizzontale (kHz)	30 - 80	30 - 83	30 - 81	n.d.	30 - 94	80
Ingressi video	DVI - VGA	DVI - VGA	DVI	DVI - VGA	DVI - VGA	DVI - VGA
Altoparlanti integrati	2 da 1.5 W	No	No	2 altoparlanti da 2 W	2 altoparlanti da 5 W	No
Dimensioni LxAxP (mm)	416x427x163	362x378x135	420x420x258	520x490x280	588x465x287	260x600x88
Peso (Kg)	5,6	3,8	5,6	8,5	9,2	9,2
Porte aggiuntive	No	No	No	Uscita audio e per cuffie	2 USB, uscita audio per cuffie	No
Funzione Pivot	No	No	Sì	Sì	No	No
Assistenza						
Garanzia	3 anni	3 anni	3 anni	3 anni	1 anno	3 anni
Assistenza (on-site / on-center)	Carry-in (ritiro gratuito tramite corriere)	On-site	On-site	On-site	On-center	On-center
Assistenza telefonica	Sì	Sì	Sì	No	Sì	No
Estensioni di garanzia	3 anni on-site	No	No	No	No	No
Giudizio						
Prestazioni	7	6	7,5	6,5	7	8
Rapporto qualità/prezzo	6	7	6,5	6,5	7	7
Voto finale	6,5	6,5	7,5 SCELTO DA Computer idea	6,5	7	7,5 SCELTO DA Computer idea

La **luminanza** è definita come il rapporto tra l'intensità luminosa emessa da una sorgente verso una superficie e l'area della superficie stessa. È misurata in cd/m2, ovvero candele per metro quadro. Dove per candela si intende l'unita di misura del sistema metrico decimale per la luminosità - **Assistenza on-site**, l'assistenza che viene eseguita direttamente presso il consumatore. Nel caso di un monitor a casa dell'acquirente del monitor - **Assistenza on-center**, l'assistenza che viene eseguita solamente presso il punto vendita - **Assistenza carry-in**, l'assistenza che viene eseguita presso il punto vendita ma che, solitamente, prevede il rientro del prodotto presso l'utente a carico dell'azienda. * Questo tempo di risposta è da intendersi da grigio a grigio

CI_168_030.ps 29-06-2006 12:17 Pagina 30

agevolmente i valori di riferimento. Per esempio, se il vostro schermo supporta una risoluzione di 1.280x1.024, dovrete accertarvi che la vostra scheda video sia in grado di supportarla. Altrimenti la risoluzione visualizzata sul pannello viene ridimensionata dal PC, al fine di preservare la qualità dell'immagine originale, con un conseguente leggero ritardo nella rappresentazione.

Fotoritocco a cristalli liquidi

Fino a qualche anno fa, i grafici professionisti non amavano i monitor LCD. Il motivo principale, oltre a quello economico, era la regolazione del colore che, con i vecchi pannelli, richiedeva parecchio tempo e non permetteva di raggiungere risultati soddisfacenti. La qualità del colore sui monitor LCD di ultima generazione invece si è evoluta parecchio. I monitor di medio livello offrono una fedeltà cromatica sufficiente per le esigenze grafiche domestiche come il fotoritocco o il montaggio video e inoltre sono disponibili alcuni modelli di fascia alta corredati da un kit (hardware e software) per la calibrazione delle diverse tonalità destinati a chi ha maggiori esigenze. Inoltre, per un uso in ambiente grafico non è necessario un monitor particolarmente veloce, ovvero con dei tempi di risposta bassi, ma conviene invece controllare prima dell'acquisto il tipo di tecnologia che viene utilizzato dal pannello.
Ne esistono diverse alla base dei monitor LCD, tutte caratterizzate da un differente posizionamento dei filtri di polarizzazione che sono i filtri di orientamento della luce proveniente dalle lampade dello schermo. La maggior parte dei monitor in commercio usa una tecnologia di tipo TN (Twisted Nematic) cioè con i filtri sistemati ad angolo retto.
Invece, la tecnologia migliore per un monitor destinato ad applicazioni grafiche, è la IPS (In-Plane Switching) che utilizza i filtri di polarizzazione rivolti in direzione orizzontale. I monitor LCD IPS presentano un "grave limite" però sono venduti a un prezzo sensibilmente più alto di quelli TN. Infine, è interessante segnalare che alcuni monitor LCD offrono la possibilità di ruotare di 90 gradi lo schermo (funzione pivot) per disporre di un diverso formato, utile per esempio a chi si dedica all'impaginazione di testi. Normalmente, questi monitor vengono venduti con appositi driver che permettono al sistema operativo di capire se il monitor è stato ruotato e adeguarsi di conseguenza. Con i vecchi PC però non sempre questa operazione avviene in modalità automatica (nonostante l'installazione dei driver) ed è quindi necessario cambiare manualmente le impostazioni.

Per chi vuole di più...

Se siete disposti a spendere 1.763 euro per un LCD potete acquistare uno dei modelli che rappresenta bene ciò che la tecnologia è in grado di offrire in questo settore, il NEC Multisync 2190Uxi. Questo è un monitor LCD da 21 pollici con tecnologia TFT SA-SuperFine (SuperAdvanced Superfine Technology) che dispone di una risoluzione massima di 1.600x1.200 pixel e può visualizzare 16,77 milioni di colori.
Il Multisync 2190Uxi è destinato a chi vuole soddisfare appieno tutte le esigenze anche in ambito professionale grazie a una definizione precisa dei colori.
Questo modello di NEC pur essendo un ottimo esempio dello stato dell'arte raggiunto dalla tecnologia LCD ha un prezzo davvero elevato. Il produttore ha curato l'omogeneità della distribuzione della luminosità su tutta la superficie dell'immagine. Segnaliamo anche l'ampia disponibilità di interfacce, sia analogiche sia digitali: DVI-I, DVI-D e VGA. Questo LCD, infine, dispone della funzione pivot e di un apposito software per la calibrazione del colore. Per ulteriori informazioni: ***www.nec-display-solutions.it***.

La scelta della redazione

Tra i tre monitor per giocare che abbiamo provato, spicca il **Samsung SM-960Bf**. Questo modello è in grado di offrire un flusso continuo di immagini, presenta dei colori brillanti, un'estetica ricercata e ha tante possibilità di orientamento e regolazione oltre alla funzione pivot per una rotazione dello schermo di 90 gradi. Il monitor **Benq** è economico, ma ci ha dato una buona impressione di solidità.
Quello di **Acer** presenta un ottimo tempo di risposta ma la funzione di autosintonia non è eccezionale.
Tra gli LCD per la grafica che abbiamo provato, di proposito non abbiamo scelto modelli destinati esclusivamente a un uso professionale, ma piuttosto degli esemplari per l'utente domestico che si diletta anche con la grafica.
La scelta della redazione in questo gruppo è caduta sul modello **LaFrame 120**, un LCD che, come si richiede in questo ambito, non presenta funzioni aggiuntive (per esempio le casse acustiche) ed è dotato di un dot pitch di 0,255 millimetri con colori particolarmente fedeli. Gli altri due modelli l'**Hp f2105** e l'**Asus PW191** hanno delle spiccate caratteristiche multimediali, come per esempio il rapporto di 16:10, che li rendono adatti anche alla visione di film.

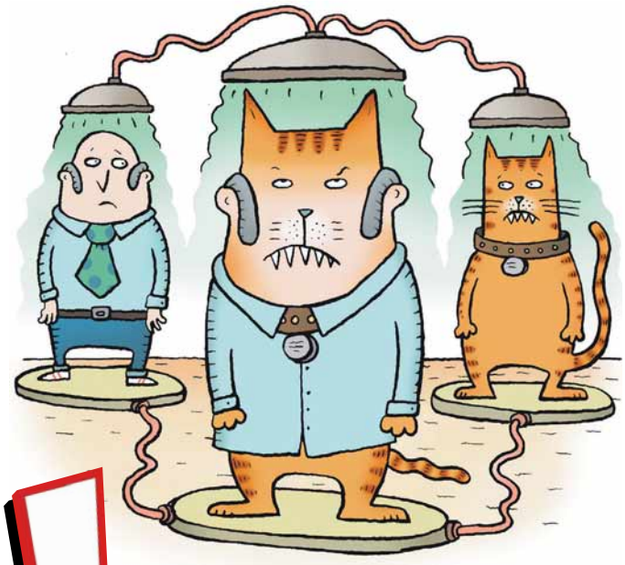
SCELTO DA Computer idea

Computer idea
NUMERO 168

Passo a passo

a cura di Gianluigi Bonanomi

STACCA & CONSERVA



In questo numero...

Tutto in ordine!
Grazie alle tabelle di Word è possibile disporre testo e immagini in modo ordinato **II**

Il programma giusto
A ogni file la sua applicazione. Ecco come essere sicuri che il sistema operativo utilizzi il software che volete voi per aprire i documenti **V**

Spazzatura... su misura
Come tenere il controllo dei "file nel Cestino" e decidere esattamente cosa eliminare (e quando) **VI**

Facce che cambiano
Trasformate il vostro volto in quello di un'altra persona, grazie a SmartMorph! **VIII**

Un giardiniere nel PC!
Showoff Virtual Design vi può aiutare a progettare la disposizione delle piante e delle aiuole nei vostri spazi all'aria aperta **XII**

Non solo liste
I punti elenco non sono semplici "pallini" e "cerchietti": ecco come formattare le liste nei documenti di Word e di Writer **XVI**

Piccoli passi
Tutti i trucchi per usare bene il sistema operativo e i vostri programmi **XX**

Glossario

Brush In inglese "pennello". In ambito informatico, indica i programmi di disegno, come per esempio "Paint brush" di Windows.

Default In inglese "predefinito". Di solito indica tutte le opzioni che sono preimpostate dal software al momento della sua installazione.

Morphing Nel fotoritocco è il procedimento di dissolvenza mediante il quale un'immagine si trasforma gradualmente in un'altra. Nel mondo dei newsgroup, invece, indica l'atto di cambiare il proprio nickname a ogni invio di messaggi.

Partizione Suddivisione di un disco rigido (locale o su di un server) in più unità logiche, in modo che appaiano all'utilizzatore come due o più dischi distinti, identificati da diverse lettere dell'alfabeto, assegnate dal sistema operativo. Esistono due tipi principali di partizioni, quelle primarie e quelle estese: le primarie consentono ai sistemi operativi di effettuare il boot (avvio) e contengono un file system. Quelle estese, invece, permettono di suddividere ulteriormente il disco primarie, per ottenere altre unità. La partizione primaria così suddivisa è la partizione estesa, e le sottopartizioni sono definite partizioni logiche.

Rendering Detto anche "presentazione fotorealistica". In ambito informatico, indica il processo di generazione di un' immagine a partire da una descrizione degli oggetti tridimensionali. È una fase di lavorazione nel montaggio video e nella realizzazione di videogiochi, simulatori, effetti speciali cinematografici e nella visualizzazione di progetti.

TAB Tasto di tabulazione, indicato da una doppia freccia (una verso destra e l'altra verso sinistra). Si trova sulla parte sinistra della tastiera, di fianco alla lettera Q.

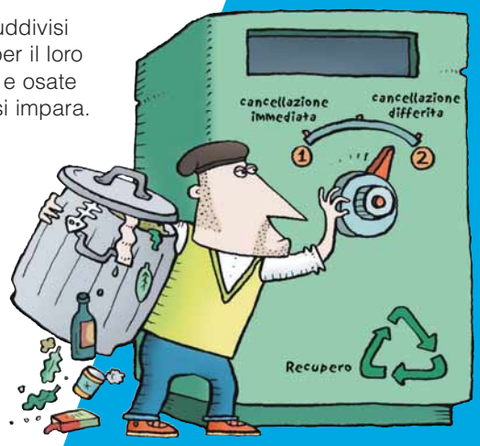
A ognuno il suo LIVELLO

Gli esercizi del Passo a passo, sono suddivisi in base al livello di impegno richiesto per il loro svolgimento. Ma non fatevi spaventare e osate sempre: d'altronde anche sbagliando si impara.

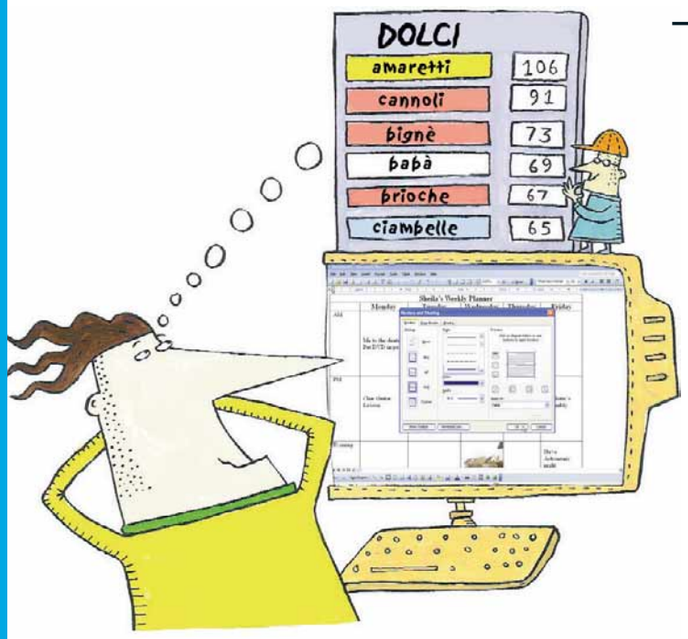
DIFFICOLTÀ 1 2 3
Per i neofiti

DIFFICOLTÀ 1 2 3
Per chi usa il PC da qualche tempo

DIFFICOLTÀ 1 2 3
Per i veri appassionati



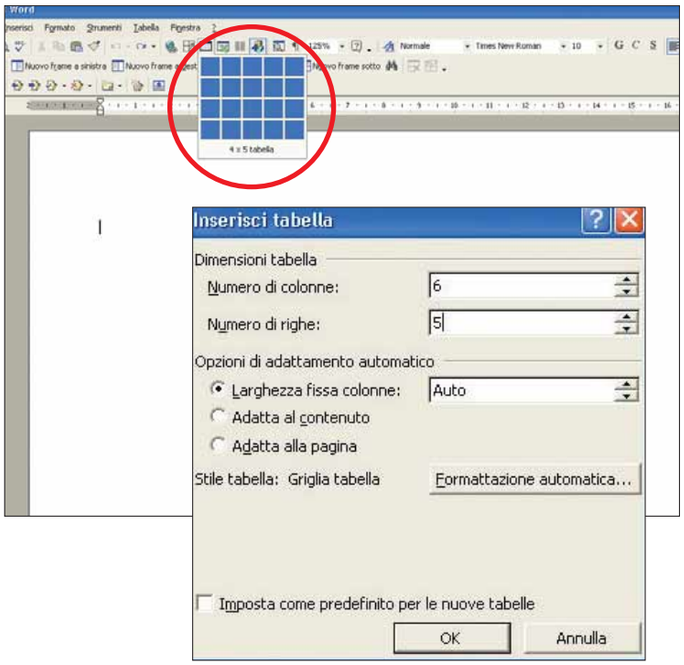
Passo a passo 168 c 29-06-2006 10-30 Pagina II



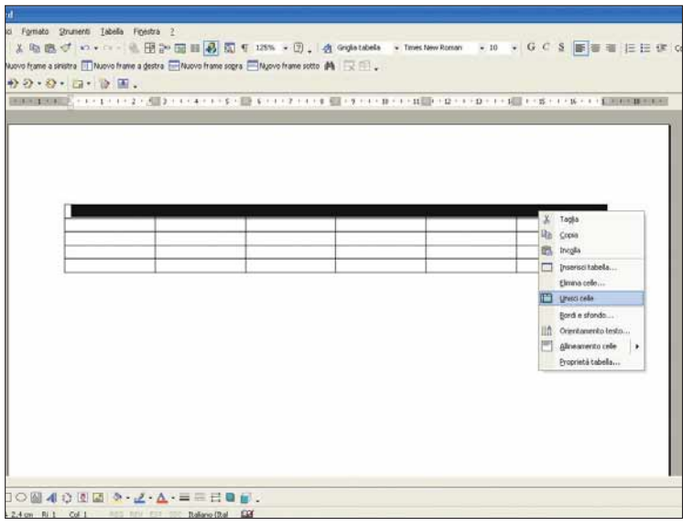
Tutto in ordine!

Grazie alle tabelle è possibile disporre testo e immagini in modo ordinato.

Microsoft Word offre tanti strumenti utili per organizzare i propri documenti. Le tabelle sono uno dei più flessibili, perché permettono di ordinare con gran precisione non solo testi e dati, ma anche le immagini. Possono essere utilizzate per creare di tutto: da semplici griglie a documenti altamente complessi. In questo articolo vi spiegheremo come creare una semplice tabella e apportarvi modifiche. Daremo un'occhiata al tipo di informazioni che possono essere inserite ed esploreremo i diversi tipi di griglie.

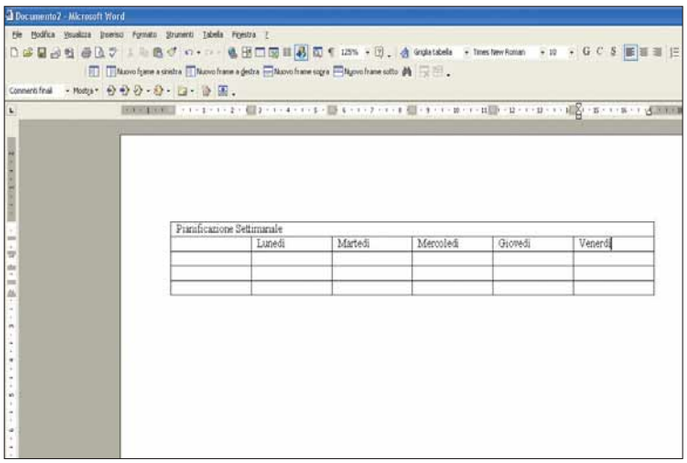


1 Per inserire una tabella, fate clic sul pulsante "Inserisci tabella" nella barra degli strumenti o aprite il menu "Tabella" e selezionate Inserisci/Tabella. Col primo sistema, apparirà una piccola griglia in cui dovrete selezionare la dimensione desiderata. Col secondo, otterrete una finestra nella quale dovrete inserire il numero di colonne e righe e fare poi clic su "OK".

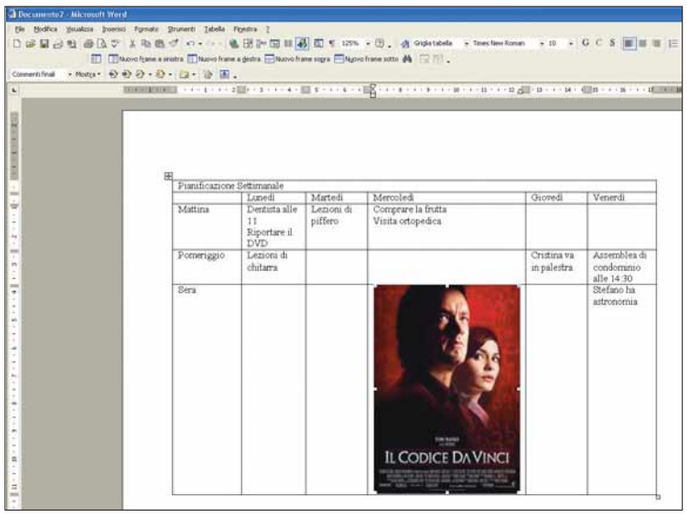


2 Una tabella, in genere, ha bisogno di un titolo. Lo si può sistemare fuori dalla tabella, ma in genere è utile inserirlo al suo interno. Nella tabella che vedete qui riprodotta, il risultato sarebbe sgradevole, per la presenza delle linee che separano le colonne. La soluzione consiste nel fondere le celle della prima riga, in modo da farle sparire.
Fate clic nella cella più in alto a sinistra e, tenendo premuto il tasto sinistro del mouse, trascinate il puntatore fino a evidenziare la riga intera. A questo punto, fate clic con il tasto destro e selezionate "Unisci celle". Scrivete il titolo.

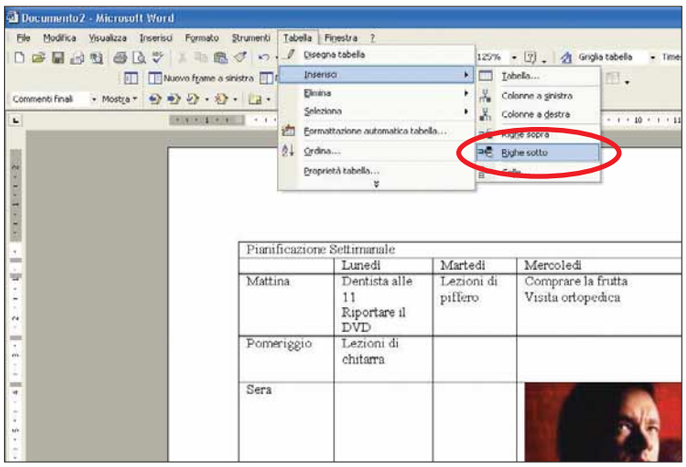
Passo a passo



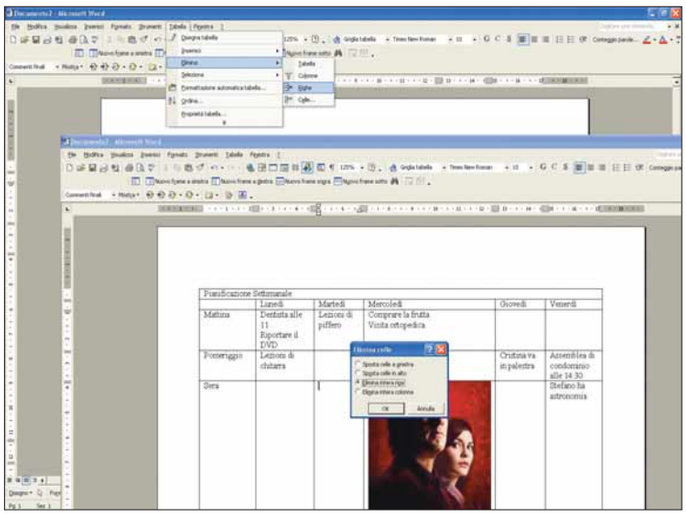
3 Nella seconda riga, lasciate vuota la prima cella e, a destra, scrivete i giorni della settimana. Spostatevi da una cella all'altra facendovi clic sopra o premendo sulla tastiera **TAB** o la freccia verso destra. Se necessario, le celle aumenteranno automaticamente di dimensioni in base alla lunghezza del testo. È comunque possibile regolarle manualmente: spostate il puntatore del mouse su una linea e lo vedrete trasformarsi in una doppia freccia. Fate clic e trascinate la linea nella direzione che volete per regolare le dimensioni della cella.



4 Inserite le informazioni nelle celle sotto ogni categoria. Anche le file, come le colonne, si ingrandiranno automaticamente se inserirete, per esempio, più di una riga di testo. Ricordatevi che all'interno delle celle valgono tutte le funzioni solite di Word. Per esempio, potete utilizzare gli elenchi numerati, o magari inserire delle immagini, delle clip art. L'unico limite è rappresentato dalle dimensioni fisiche della tabella.

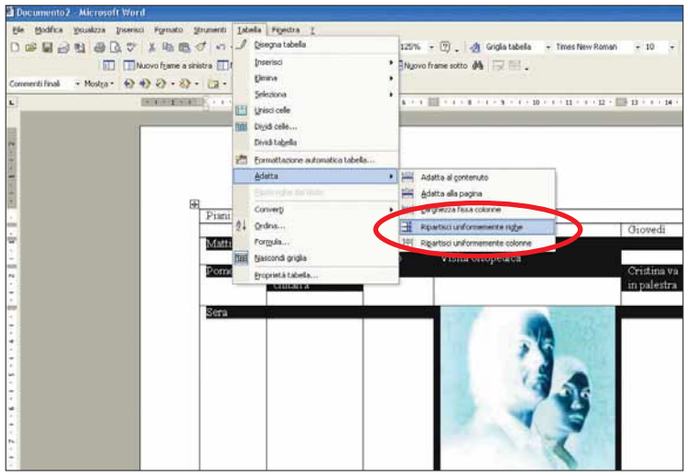


5 È sempre meglio pianificare una tabella, prima di crearla. Ciononostante, quello che pianificate in astratto o su carta non è detto che funzioni all'atto pratico, quindi è importante saper apportare modifiche alla struttura.
Per esempio: come si aggiunge una riga sul fondo della tabella? Semplice: fate clic su una cella qualsiasi dell'ultima riga, quindi andate in Tabella/Inserisci/Righe sotto. Per aggiungere colonne si segue lo stesso procedimento, selezionando però "Colonne a sinistra" o "Colonne a destra", a seconda della necessità.

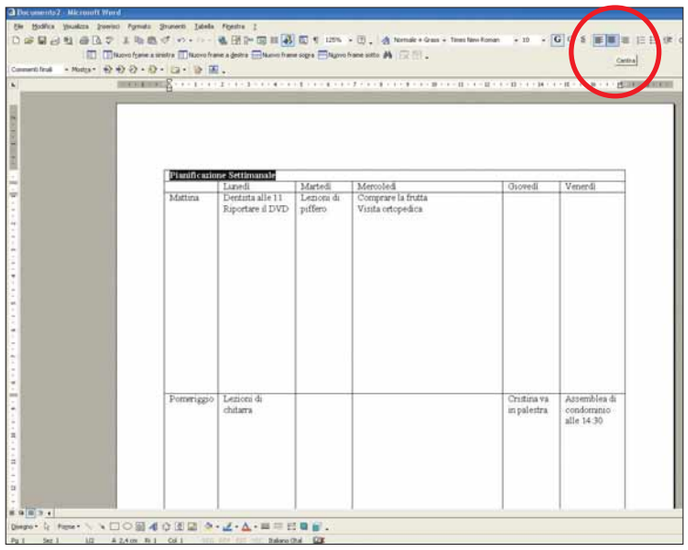


6 Righe o colonne in eccesso si eliminano in maniera molto simile, peraltro senza che ci sia la necessità di svuotarle prima di eseguire l'operazione. Siccome Word non chiederà conferma, assicuratevi di sapere quello che state facendo. Selezionate la cella giusta e fate clic su Tabella/Elimina, quindi su "Riga" o "Colonna". In alternativa, potete fare un clic col tasto destro e selezionare "Elimina celle". Nella finestra che apparirà, selezionate "Elimina intera riga" o "Elimina intera colonna" e fate poi clic su "OK". Se qualcosa va storto, potete sempre fare clic su "Annulla digitazione" nella barra strumenti.

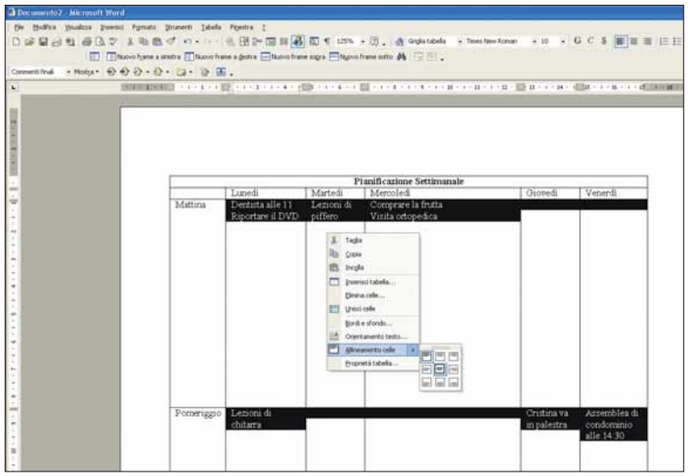
Passo a passo WORD



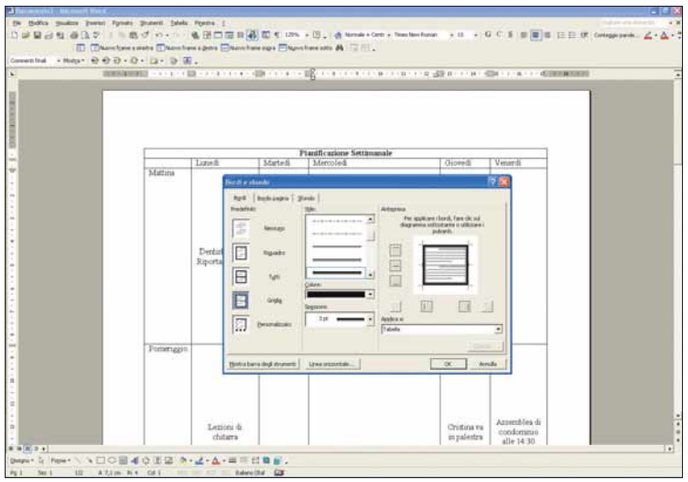
7 La tabella è ormai a posto, col giusto numero di colonne e di righe, e con tutte le informazioni che servono. Però è un po' brutta da guardare. Dovreste darle una sistemata. Tanto per cominciare, la prima colonna a sinistra è più larga del dovuto, quindi riducetene le dimensioni come spiegato nel passo tre. A questo punto, piazzate il puntatore del mouse nella terza riga, all'altezza della prima colonna, fate clic e spostate il mouse in modo da evidenziare tutto fino alla cella più in basso a destra. A questo punto, andate in Tabella/Adatta/Ripartisci uniformemente righe.



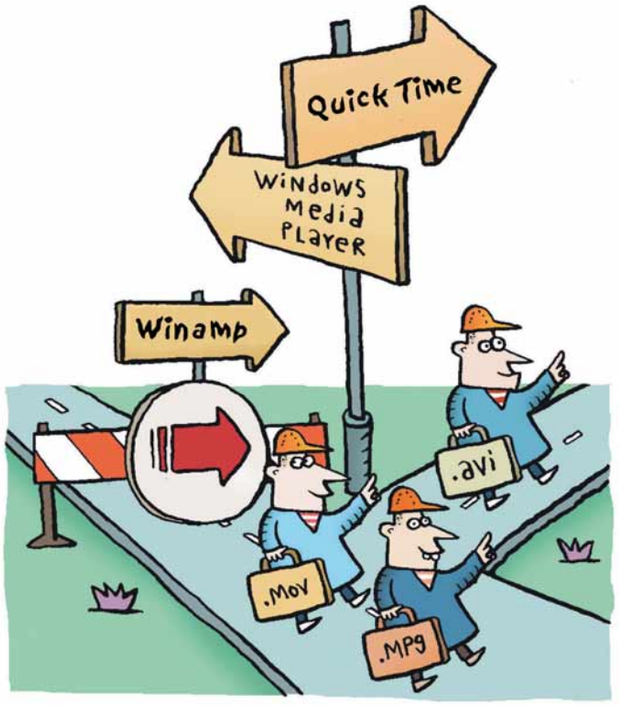
8 Adesso la tabella è più ordinata, ma si può sistemare meglio il testo contenuto nelle varie celle. Per esempio, il titolo della tabella può essere centrato. Evidenziatelo col puntatore del mouse e fate clic sul tasto "Centra" nella barra degli strumenti. Può essere una buona idea anche visualizzarlo in grassetto, per farlo risaltare meglio. Insomma, applicate come preferite le classiche formattazioni di Word.



9 In base alle impostazioni predefinite, il testo in una tabella di Word è allineato verso la parte alta della cella. Se la cella non contiene molto testo, il risultato può essere fastidioso da leggere, a causa della grande quantità di spazio bianco. Per eliminare il problema basta riallineare il testo. Evidenziate col puntatore del mouse le righe e le colonne che ne hanno bisogno. Fate clic col tasto destro e selezionate "Allineamento celle". Dalla piccola finestra che si apre, fate clic su un'opzione della riga centrale.



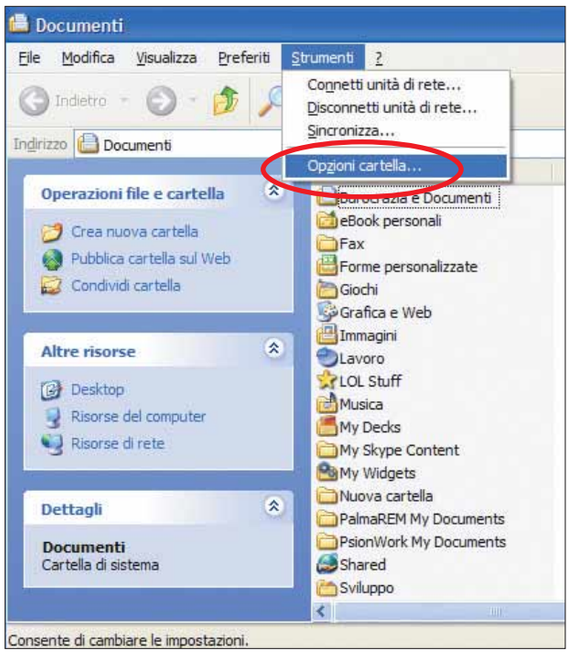
10 Il tocco da maestro è il bordo, che aggiunge personalità e grazia al lavoro. Piazzate il puntatore del mouse da qualche parte all'interno della tabella, fate clic su Formato/Bordi e sfondo... Nella finestra che si aprirà, all'interno della sezione "Bordi", scegliete l'opzione che preferite fra "Tutti" e "Griglia" (per capire quale scegliere, dovrete sperimentarle entrambe). Scorrete poi i vari Stili per trovare quello che più vi aggrada, selezionatene colore e spessore dalle caselle sottostanti e fate quindi clic su "OK". Se il risultato non vi piace, ripetete l'operazione variando le scelte.



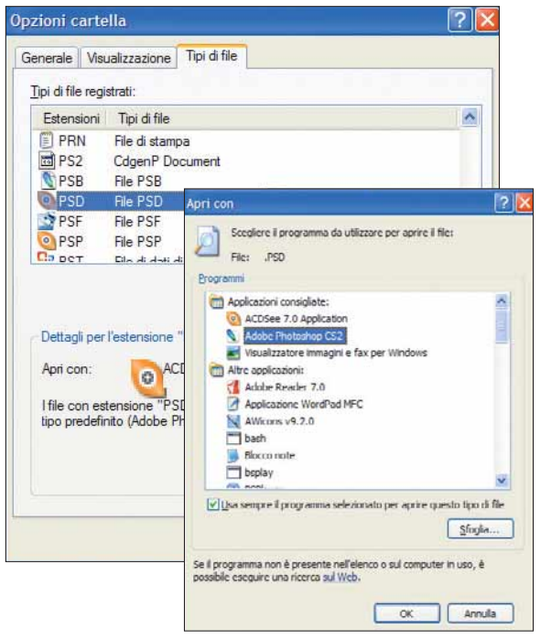
Il programma giusto

A ogni file la sua applicazione. Ecco come essere sicuri che il sistema operativo utilizzi il software che volete voi per aprire i documenti.

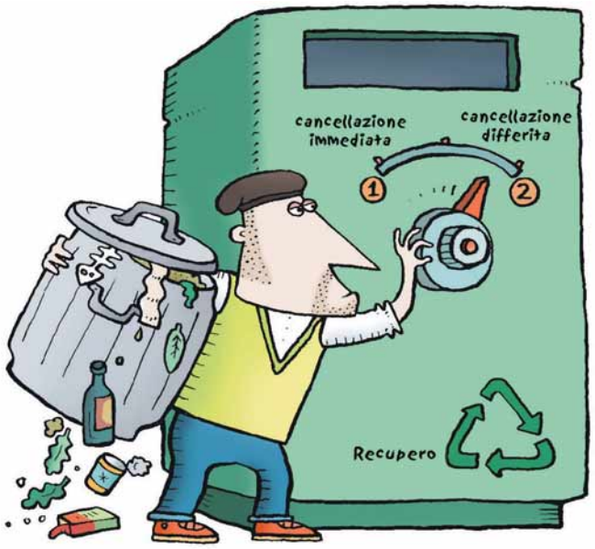
Windows è di solito abbastanza "bravo" nel capire quale applicazione utilizzare per aprire un determinato file, e molti tipi di documenti vengono associati automaticamente alle applicazioni più adatte per gestirli.
A volte però anche il sistema operativo ha bisogno di un po' d'aiuto.
Potreste scoprire, per esempio, che il riproduttore multimediale appena installato ha deciso di cambiare alcune impostazioni e prendere possesso di tutti i vostri MP3, quando invece preferireste utilizzare un programma differente. In questa guida vi mostreremo come non perdere il controllo della situazione e indicare a Windows la retta via.



1 Aprite Esplora risorse, per esempio con un doppio clic sull'icona Documenti, che trovate sul desktop. Quando la cartella si apre, selezionate il comando "Opzioni cartella" dal menu Strumenti e, nella finestra che appare, fate clic sulla linguetta "Tipi di file" per ottenere l'elenco mostrato nella figura del passo 2.



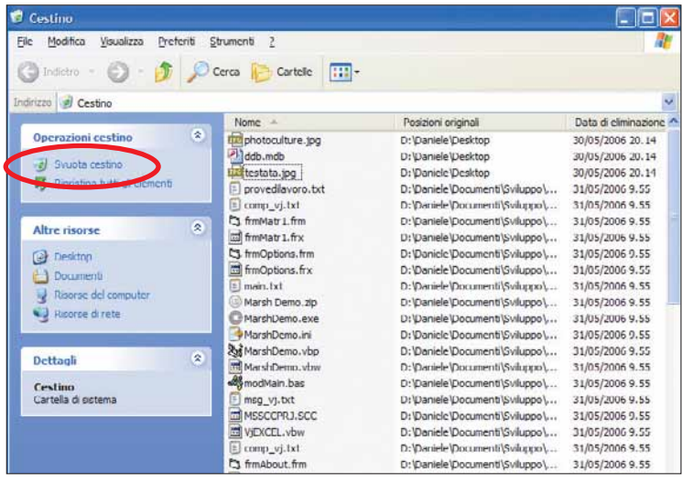
2 Per fare un esempio, ordineremo a Windows di aprire le immagini con estensione PSD direttamente in Adobe Photoshop anziché, come il sistema fa adesso, con ACDSee. Per questo bisogna scorrere la lista "Tipi di file registrati" fino a trovare il tipo di file che interessa (PSD nel nostro esempio) e farci clic sopra per evidenziarlo. Adesso bisogna fare clic sul pulsante Cambia per portare in primo piano un'altra finestrella, in cui sarà possibile selezionare da un elenco il programma desiderato. Windows ne consiglia alcuni, ma lascia la possibilità di scelta tra tutte le applicazioni registrate nel sistema operativo.
Con il pulsante Sfoglia si può anche andare a cercare sul disco un eventuale programma che il sistema operativo sembra essersi dimenticato di elencare.
Confermando con il pulsante OK si torna alla finestra di partenza, con la certezza che da ora in poi i nostri documenti verranno aperti automaticamente con il software giusto.



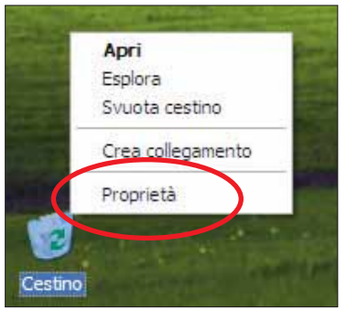
Spazzatura... su misura

Come tenere il controllo dei file nel cestino e decidere esattamente cosa eliminare (e quando).

Il Cestino in Windows svolge anche una gradita funzione di filtro, perché limita la possibilità di eliminare inavvertitamente file e cartelle dal disco del vostro PC. Naturalmente, però, c'è un rovescio della medaglia: i file contenuti nel Cestino occupano spazio, e possono comunque finire sotto gli occhi di tutti, con i relativi rischi per la privacy. Vi spieghiamo come fare in modo che un file cancellato non possa essere recuperato e vi mostreremo tutte le possibilità che avete a disposizione per sfruttare bene gli strumenti che il Cestino offre.



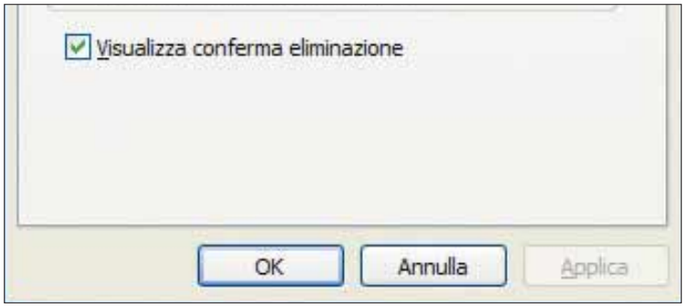
1 Cominceremo con un compito molto semplice. Se volete passare direttamente a operazioni e funzionalità più avanzate, saltate questo passo. Individuate l'icona del Cestino sul desktop e fateci doppio clic sopra. Si aprirà la finestra del Cestino, in cui saranno elencati tutti gli oggetti che questo contiene (sempre che ce ne siano). Potete eliminare tutti questi elementi con un solo clic, attraverso la voce "Svuota cestino" che trovate nel pannello sulla sinistra. In alternativa, potete cancellare questi oggetti uno per uno, facendo clic con il tasto destro del mouse su ogni singolo elemento e selezionando la voce Elimina dal menu che appare. In modo molto simile, scegliendo dal menu la voce Ripristina, si possono recuperare i singoli file e cartelle, riportandoli là dove si trovavano prima di essere spostati nel Cestino; in alternativa, è possibile anche trascinare con il mouse i file contenuti nel cestino per portarli sul Desktop o in una qualunque altra cartella.



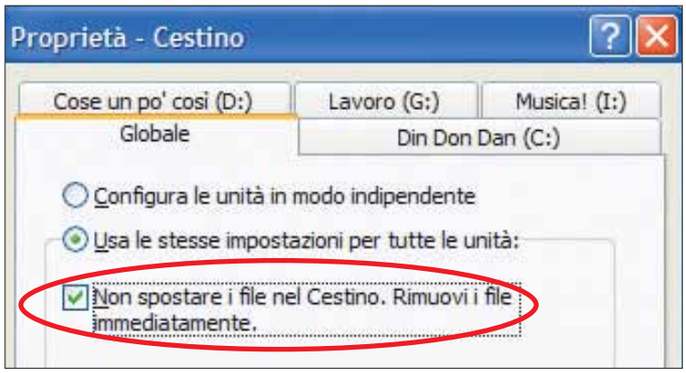
2 Fate clic con il tasto destro sull'icona del Cestino e selezionate Proprietà dal menu che appare, per aprire la finestra di configurazione di questo importante componente di Windows. A seconda del numero di dischi e partizioni che avete sul PC, le proprietà del Cestino possono essere suddivise in un numero più o meno alto di schede, una per ogni disco o **partizione**. Nel nostro computer (ne vedete le immagini in queste pagine), per esempio, risultano esserci quattro unità disco (C:, D:, G: e I:). Nei prossimi passi prenderemo in esame come comportarsi quando si utilizzano più dischi e partizioni.

Il recupero dei file

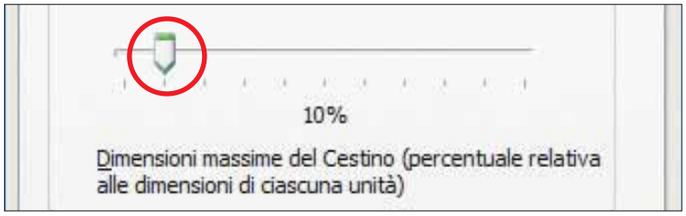
La capacità del Cestino non è infinita. Come abbiamo detto nella nostra breve guida, è limitata a una percentuale della dimensione totale del disco. Di solito la "filosofia" del Cestino è questa: il primo file che entra è anche il primo a uscire. Questo significa che, se il Cestino è prossimo al limite della sua capacità, i file cancellati da più tempo potrebbero sparire definitivamente da un momento all'altro. Fortunatamente, però, anche i file ormai scomparsi dal Cestino a volte sono recuperabili: molti



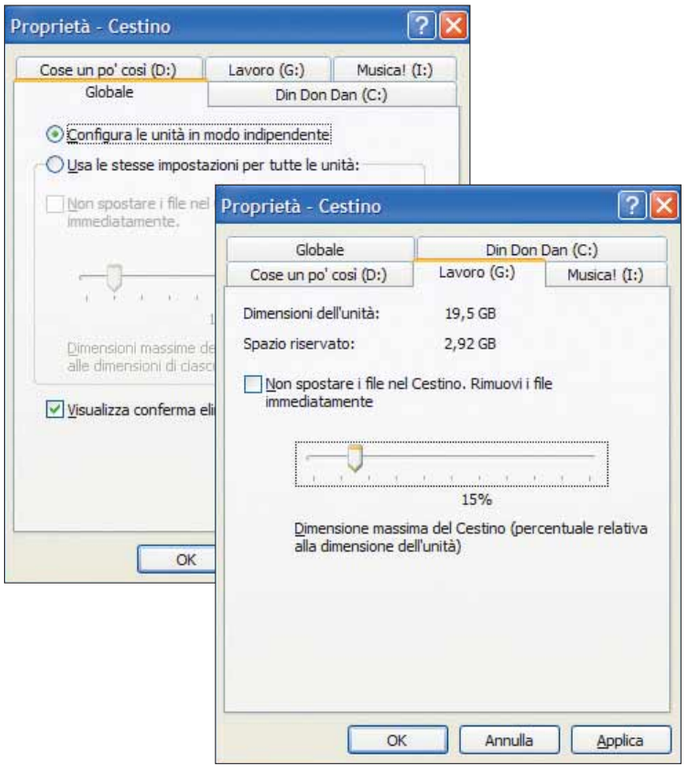
3 Innanzitutto, la nostra attenzione va alla casella di controllo "Visualizza conferma eliminazione". Questa, inizialmente, dovrebbe essere selezionata. Se però trovate noiosa l'incessante richiesta di conferme di Windows ogni volta che cercate di cancellare un file, potete togliere il segno di spunta accanto a questa casella. Così, da questo momento tutti i file cancellati verranno inviati come prima al Cestino, ma senza che Windows debba ogni volta assicurarsi delle vostre intenzioni.



4 Nel centro della finestra delle proprietà del cestino c'è un'opzione che vi consigliamo di usare con molta cautela: "Non spostare i file nel Cestino. Rimuovi i file immediatamente". Il suo significato è piuttosto chiaro, ma ci teniamo a sottolineare che in caso questa opzione sia selezionata, non avrete alcun modo sicuro per recuperare i file cancellati accidentalmente.

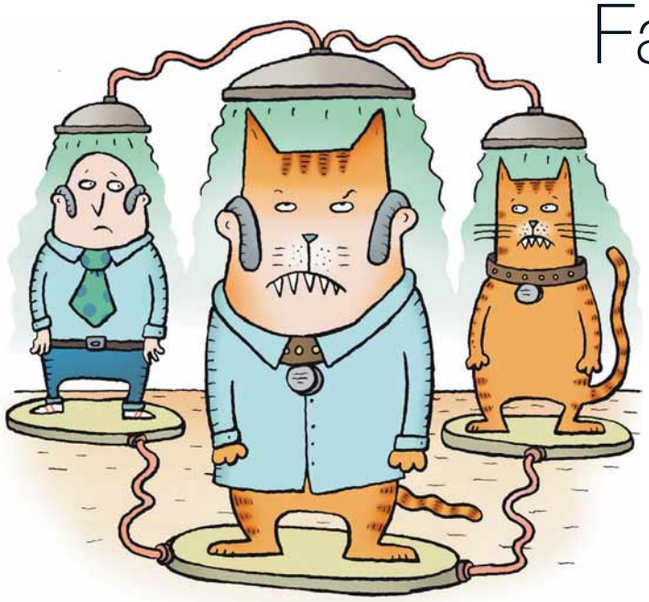


5 Appena sotto l'opzione appena menzionata, si trova una barra di scorrimento con cui impostare la quantità di spazio da riservare al Cestino, definita come percentuale dello spazio totale del disco. Per esempio, se il vostro computer ha un disco da 120 Gb e impostate la barra al 5%, 6 Gb del vostro spazio saranno riservati per il solo uso del Cestino. Se in qualche momento vi trovate a fronteggiare qualche problema di spazio (a chi non capita?), ridurre questa percentuale è un modo rapido per tamponare almeno temporaneamente l'emergenza. Modificare il valore della barra è molto semplice, basta trascinarne l'indicatore con il mouse.



6 Se avete più dischi o più partizioni nel vostro PC, potete gestire separatamente lo spazio riservato al Cestino su ciascuna unità. Nella scheda Globale, fate clic sull'opzione "Configura le unità in modo indipendente" e quindi aprite le schede relative a ciascun disco, ognuna delle quali riporta le opzioni analizzate finora, per effettuare le modifiche necessarie.

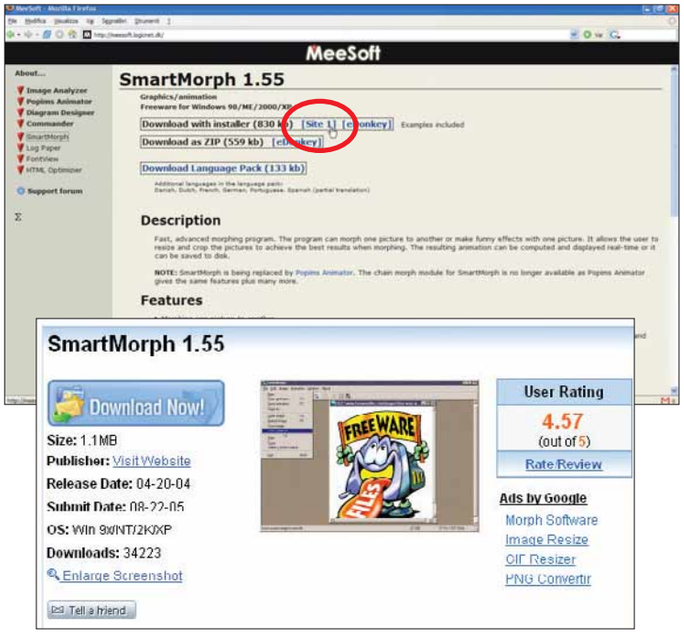
dati potrebbero rimanere fisicamente sull'hard disk, anche se in modo invisibile. Con i giusti strumenti software potreste recuperare (almeno in parte) file e cartelle perduti, e tra questi strumenti uno dei più validi è VirtuaLab. Non è un programma gratuito (costa circa 77 euro) ma se avete appena perso dati e documenti importanti, sarebbero di certo soldi ben spesi. Potete scaricare una copia di prova di VirtuaLab dal sito ***www.binarybiz.com/vlab***.



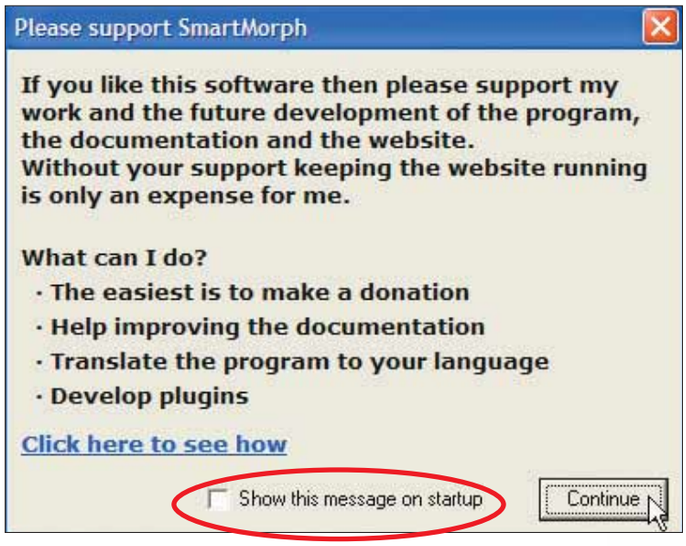
Facce che cambiano

Trasformate il vostro volto in quello di un'altra persona!

Nel gergo cinematografico, il termine "morphing" indica quell'effetto speciale che consente di trasformare un elemento digitale in un altro, attraverso un graduale processo di animazione. I cinefili ricorderanno certamente le scene del celebre "Terminator 2", nelle quali il cattivo di turno cambia la propria forma, a proprio piacimento. Sebbene il morphing di elementi video rappresenti un'impresa di una certa complessità, potete fare la vostra parte manipolando le foto digitali per ottenere effetti di tutto rispetto. Basta il software gratuito SmartMorph.

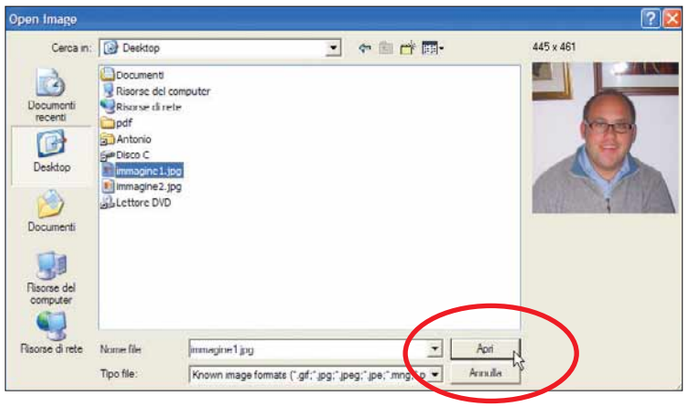


1 SmartMorph può essere scaricato gratuitamente all'indirizzo ***http://meesoft.logicnet.dk***. Fate clic sulla voce SmartMorph, nella lista verticale di sinistra. Successivamente, all'interno della sezione destra della pagina, fate clic sul link "Site 1", in corrispondenza della voce "Download with installer". Fate clic sul pulsante "Download Now!" e, in seguito, su uno dei link disponibili. Il file di installazione "SmartMorph.exe" pesa circa 1 Mb.

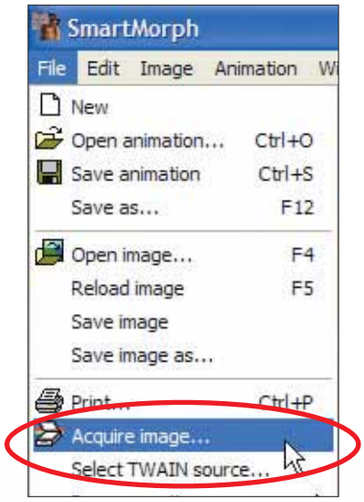


2 Al termine del processo di download, fate doppio clic sul file appena scaricato. La procedura guidata di installazione è molto semplice e, come di consueto, consta di una serie di schermate associate a specifiche istruzioni. L'ultima presenta una casella con un segno di spunta: rimuovetelo se non desiderate leggere un avviso che vi propone di contribuire economicamente al supporto de software, a ogni avvio del programma.
Fate clic sul pulsante Continue per avviare SmartMorph.

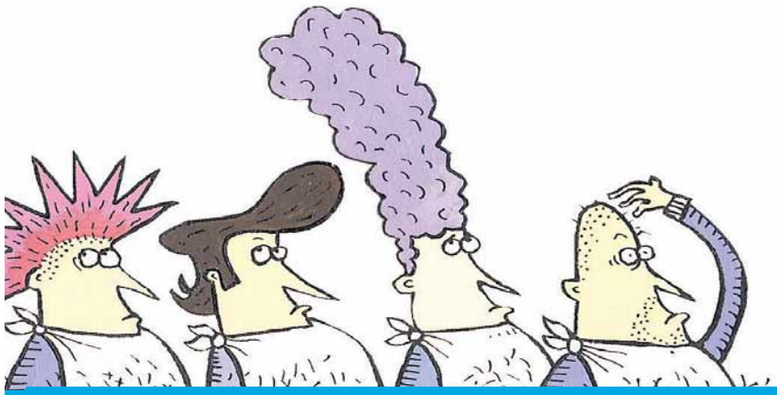
Passo a passo

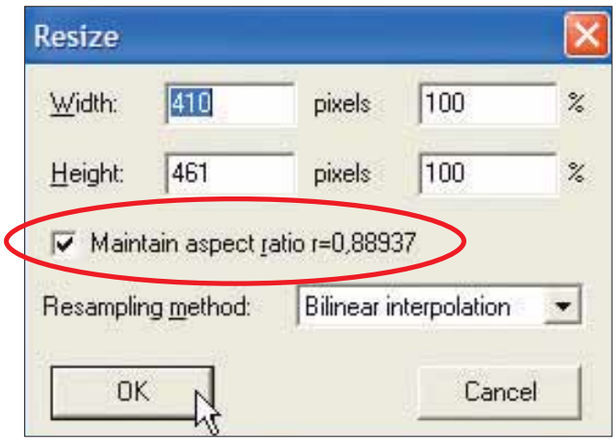


3 Grazie a SmartMorph potete trasformare un'immagine in un'altra, generando un'animazione ad alto impatto visivo: per ottenere risultati migliori è consigliabile che entrambe le immagini soggette a **morphing** siano sostanzialmente della medesima forma e dimensione. Aprite la prima foto, scegliendo la voce File/Open image. Utilizzate la successiva finestra di dialogo per individuare il vostro file all'interno del disco fisso. Selezionando l'immagine, ne vedrete un'anteprima sulla destra: fate clic sul pulsante Apri quando siete sicuri di aver selezionato l'immagine giusta. Ripetete quanto appena descritto per la seconda immagine.

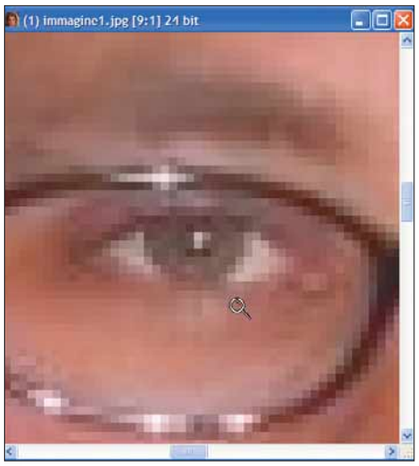


4 Nel caso in cui non disponiate di immagini digitali, oppure se non avete sottomano una fotocamera digitale, non disperate: SmartMorph può far uso di uno scanner per acquisire le immagini da utilizzare per la vostra animazione. Basta andare in File/Acquire image, oppure fare clic sull'icona che raffigura uno scanner all'interno della barra degli strumenti. Seguite le indicazioni proposte per completare il processo di acquisizione.



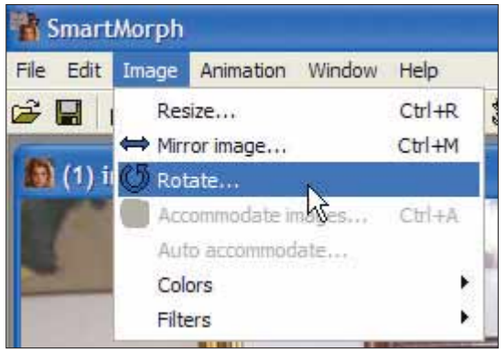


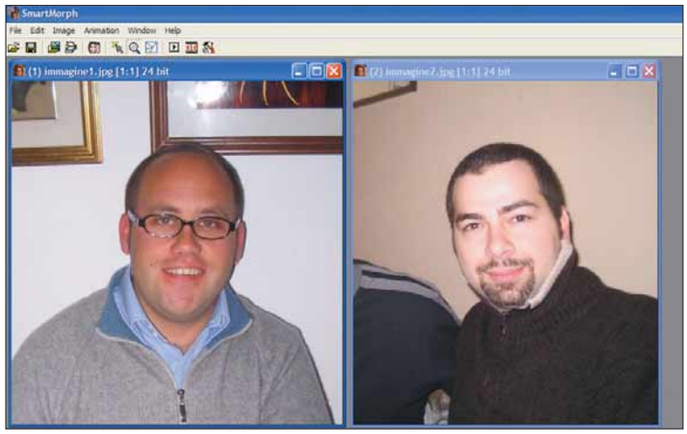
5 Se le immagini sono di dimensioni eccessivamente diverse, potete far uso della funzione Resize (ridimensiona) di SmartMorph. Andate in Image/Resize o, in alternativa, usate la combinazione di tasti CTRL+R. All'interno della finestra di dialogo successiva, inserite nuovi valori (in pixel) per gli attributi altezza e larghezza: come potete notare, è possibile effettuare anche un ridimensionamento percentuale. Prestate attenzione all'opzione "Maintain aspect ration" (mantieni le proporzioni): potete deselezionarla per fare in modo che le due immagini presentino esattamente le stesse dimensioni. Attenzione, però: la variazione delle proporzioni per un'immagine potrebbe avere effetti negativi sul suo aspetto (per esempio, il viso visualizzato potrebbe apparire troppo allungato). Fate clic su "OK" per avviare il processo di ridimensionamento.



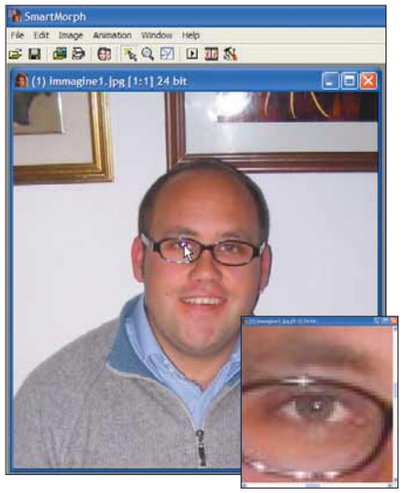
6 Siete pronti per segnare i punti delle due immagini che il programma userà come riferimenti durante l'applicazione del morphing. Tuttavia, prima di iniziare, vi consigliamo di dare un'occhiata agli altri strumenti proposti dal programma. Per esempio, fate clic sul pulsante che raffigura una lente d'ingrandimento all'interno della barra degli strumenti: in tal modo, potrete aumentare o ridurre il fattore di zoom che utilizzate per visualizzare le immagini semplicemente facendo clic (con il tasto sinistro e destro rispettivamente) sulle vostre foto. Questo potrebbe rivelarsi utile nelle fasi successive, garantendovi precisione nella scelta dei punti di riferimento.

Passo a passo SMARTMORPH

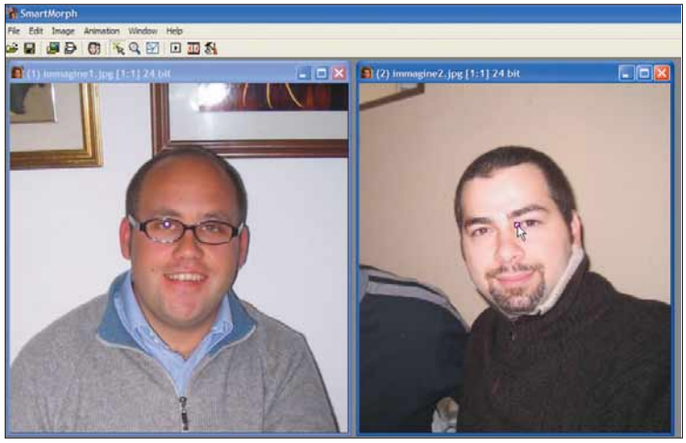




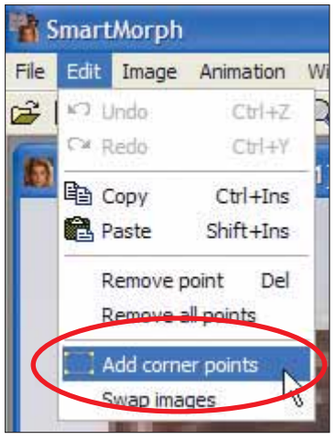
7 Gli strumenti inclusi all'interno del menu Image possono rivelarsi altrettanto utili. Per esempio, lo strumento Rotate (Ruota) permette di raddrizzare le immagini che non risultano perfettamente verticali, magari per un'imprecisione in fase di scansione. La voce Colors serve per variare i toni cromatici delle vostre immagini. "Filters" mette a fuoco i dettagli o rimuove difetti antiestetici.



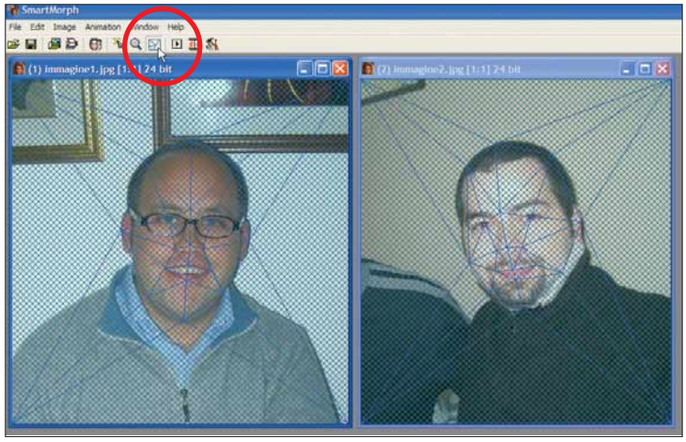
8 Con entrambe le immagini aperte all'interno del programma, è tempo di posizionare i punti di riferimento. Premete il tasto F7 per attivare il relativo strumento. Il posizionamento di un punto di riferimento è un processo composto da due passi. Prima fate clic su un punto della prima immagine: in seguito, occorre portarsi sulla seconda foto per posizionare accuratamente il punto di riferimento associato a quello appena specificato sulla prima immagine. È più facile a farsi che a dirsi, dunque iniziate con il fare clic in un punto chiave della prima immagine, come la pupilla dell'occhio sinistro del soggetto della foto.



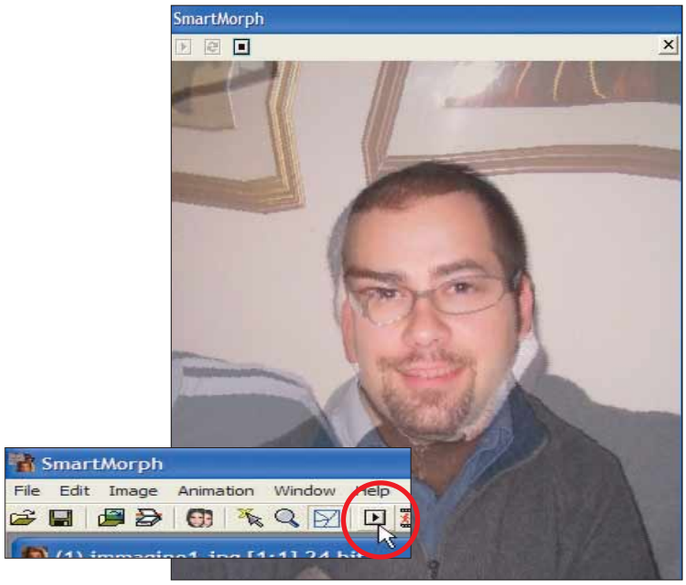
9 Dopo aver fatto clic, noterete la comparsa di un riquadro sia sulla prima che sulla seconda immagine. Successivamente, quando avvierete il processo di morphing, SmartMorph utilizzerà i punti indicati per realizzare la magia visiva: il punto nella prima immagine verrà letteralmente trasformato nel corrispettivo della seconda. Dunque, poiché il primo volto verrà convertito nel secondo, è di tutto interesse posizionare accuratamente i punti di riferimento. Nella seconda immagine, fate clic sul riquadro appena comparso e, tenendo premuto il tasto sinistro del mouse, trascinatelo nella posizione desiderata. Nel caso particolare, portatelo in corrispondenza della pupilla dell'occhio sinistro. In caso di posizionamenti errati, trascinate nuovamente il riquadro nella posizione corretta, oppure rimuovetelo premendo CANC.



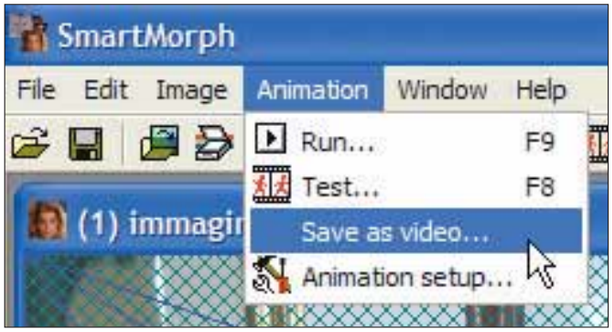
10 Il segreto per effetti di morphing di alta qualità consiste nel posizionare, con la più alta precisione possibile, il maggior numero di punti di riferimento. Nel caso di morphing di due volti, assicuratevi di posizionare punti di riferimento su entrambi gli occhi, sugli angoli della bocca, al centro del naso e sui lobi degli orecchi. Avrete anche bisogno di marcare gli angoli delle vostre immagini, altrimenti SmartMorph eseguirà il morphing solo sull'area delimitata dai punti di riferimento. Per eseguire quest'operazione, andate in "Edit/Add corner points" (aggiungi punti agli angoli).



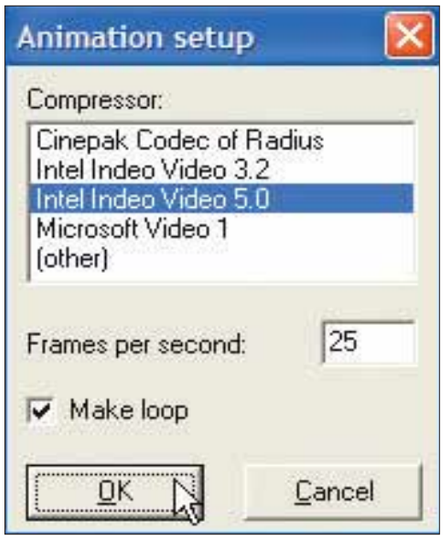
11 A questo punto, fate clic sul pulsante "Connect points" (collega i punti), posizionato sulla barra degli strumenti e contraddistinto dall'immagine di una finestra solcata da linee di colore blu. SmartMorph si occuperà di congiungere tutti i punti di riferimento delle immagini, inclusi quelli posizionati agli angoli, utilizzando delle linee di colore blu su uno sfondo rappresentato da una griglia. Non preoccupatevi dei dettagli tecnici di questa fase: vi basti sapere che la struttura individuata dai punti della prima immagine verrà convertita in quella che caratterizza la seconda.



12 E ora il momento della verità: il vostro duro lavoro sta per essere lautamente ripagato. Fate clic sul pulsante "Run animation" (riproduci l'animazione) posto sulla barra degli strumenti o, in alternativa, premete F9. Comparirà una nuova finestra il cui contenuto sarà rappresentato dalla vostra animazione, che verrà riprodotta una sola volta. Utilizzate i pulsanti Play, "Play loop" (riproduci continuamente) e Stop per controllare la riproduzione dell'anteprima. Infine, fate clic sul pulsante che raffigura una "X" in alto a destra per chiudere la finestra.

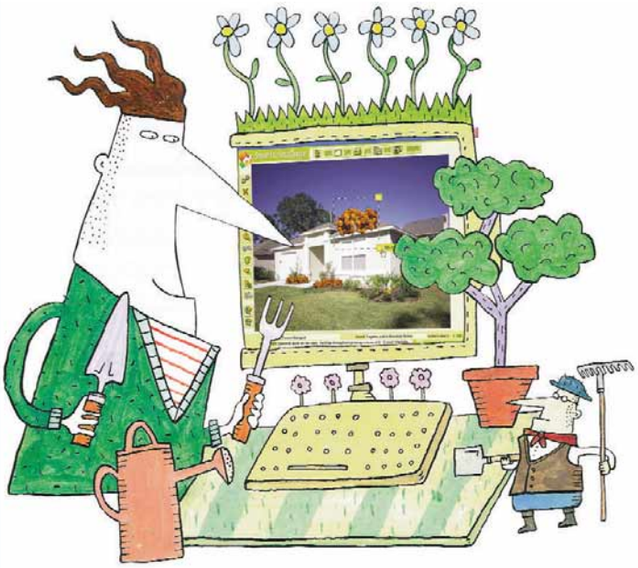


13 Se siete soddisfatti della qualità della vostra animazione, è il momento di salvarla come file video. All'interno del menu Animation, scegliete la voce "Save as video". Inserite il nome per il file video e fate clic su "Save". Dipendentemente dal peso delle vostre immagini e dalla complessità delle impostazioni che sceglierete al passo successivo, il processo di salvataggio potrebbe durare un bel po'.



14 SmartMorph si occuperà di mostrarvi la finestra di dialogo "Animation setup", che contiene le impostazioni dell'animazione. Sebbene le impostazioni di **default** vadano più che bene, potreste incrementare il parametro "Frames per second" (fotogrammi al secondo) per aumentare la qualità del filmato. Potete anche porre un segno di spunta in corrispondenza della voce "Make a loop" per fare in modo che il video venga riprodotto in continuazione. Ricordate che un numero superiore di fotogrammi implica più tempo per il **rendering** del filmato: partite dunque con un numero basso di fotogrammi, almeno finché acquisirete una certa dimestichezza con i tempi del processo. Fate clic su "OK" per visualizzare la finestra "Compressione video": anche in questo caso consigliamo di accettare quanto proposto di default e limitarvi a fare clic su "OK". A questo punto, l'animazione verrà creata, fotogramma per fotogramma: al termine del processo il file video, contraddistinto dal nome scelto al passo precedente, sarà a vostra disposizione.

Un giardiniere nel PC!



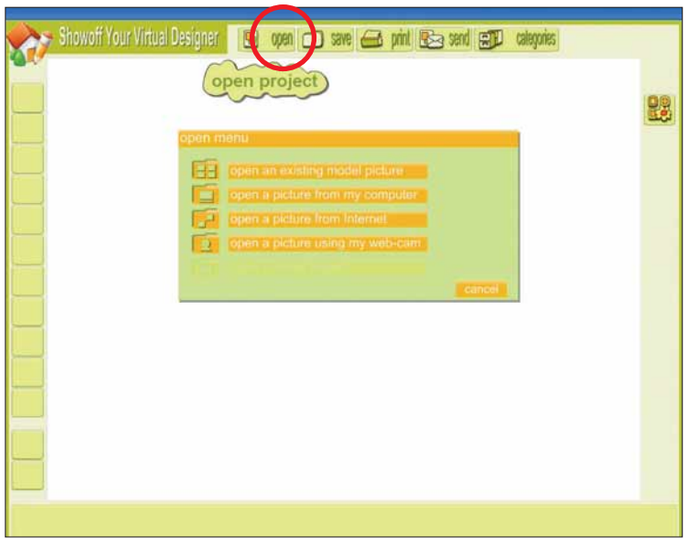
Un programma gratuito vi può aiutare a progettare la disposizione delle piante e delle aiuole nei vostri spazi all'aria aperta.

Esistono moltissimi programmi per progettare giardini, ma quello che vi mostriamo in questo articolo è diverso da tutti gli altri.
Showoff Virtual Design non solo è gratuito, ma permette di progettare la disposizione delle piante a partire da una foto digitale, invece di costringervi a creare un progetto dal nulla. Ha però due difetti evidenti: essendo americano, prevede l'utilizzo di piante probabilmente diverse da quelle che vorreste usare nel vostro ambiente e, inoltre, richiede una connessione a Internet attiva durante il suo utilizzo.
In ogni caso, la sua interfaccia colorata e la semplicità di utilizzo permettono di realizzare facilmente un progetto in meno di un'ora.

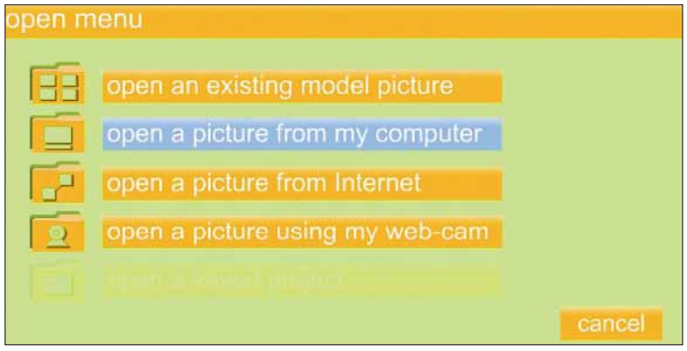
1 Per scaricare Showoff, collegatevi al sito Web ***www.showoff.com***. Fate clic su "Download now!" (scarica ora) nella parte centrale della pagina, quindi ancora su "Download now!" e poi salvate il file sul vostro PC (anche sul desktop). Il programma è diaponibile anche sui siti: ***Download.com*** e ***Zdnet.com***.

2 Come detto in precedenza, il programma richiede una connessione a Internet attiva per funzionare, perché tutti gli oggetti che inserite nel progetto non vengono visualizzati finché non sono scaricati dalla Rete. Fate un doppio clic sul file che avete scaricato al passo precedente. In tal modo si avvia il processo di installazione. Alla sua conclusione, il programma si avvia automaticamente.

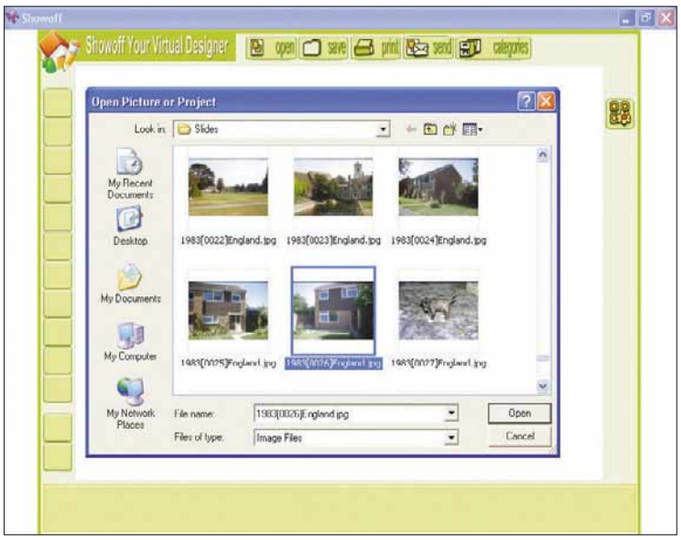
Passo a passo



3 Se non ci sono Web cam collegate al vostro PC, riceverete un avviso, ma non preoccupatevi: non ne avrete bisogno. Fate clic su "Chiudi". Appre così un'altra finestra dimostrativa, relativa al modo in cui le piante vengono selezionate all'interno del programma. Fate clic su "Skip" (salta) per ignorarla e passare al programma vero e proprio. Per caricare una foto del vostro giardino, fate clic su "Open" nella fila di comandi che si trovano in alto.



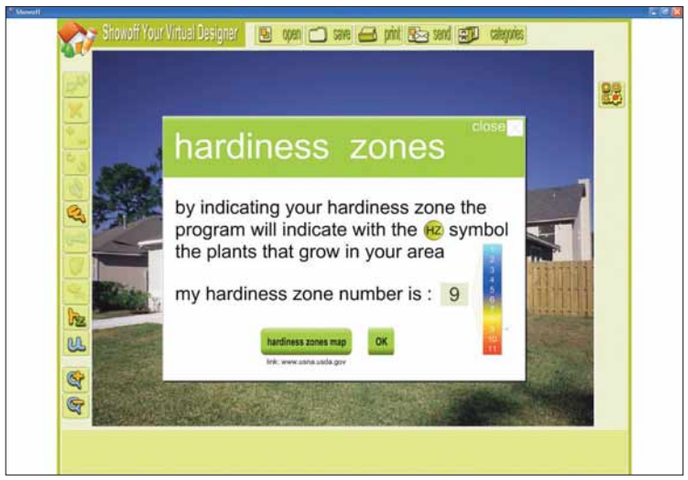
4 La prima delle quattro opzioni nel menu Open (Open an existing model picture) permette di caricare una fra le quindici immagini presenti nel programma, che ritraggono esempi di giardini e case. Con la seconda opzione (Open a picture from my computer) potrete invece aprire un'immagine della vostra casa salvata sull'hard disk, mentre con la terza (Open a picture from Internet) potrete andare a pescarla dal vostro sito Web. La quarta opzione (Open a picture using my Web cam) permette di scattare al volo una foto al vostro giardino sfruttando una Web cam collegata al PC: difficile, a meno di avere un cavo molto lungo...



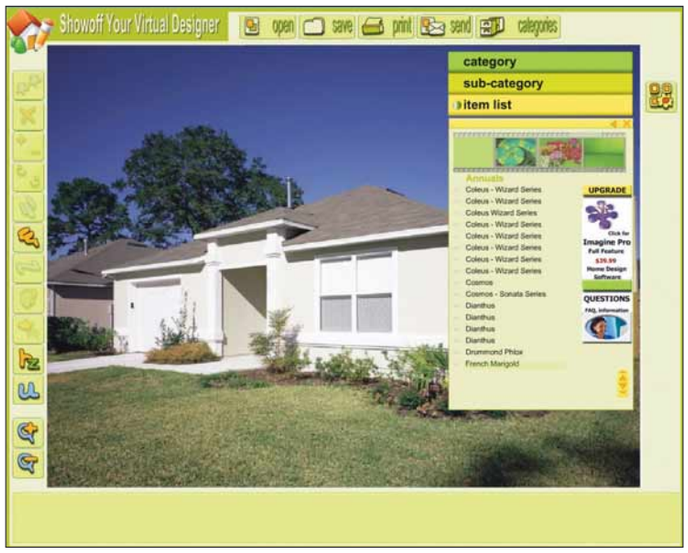
5 Fate clic sulla seconda opzione per aprire una foto della vostra casa che avete salvato nel computer. Se non ne avete a disposizione, passate direttamente al passo successivo, dove vedrete come utilizzare le immagini contenute nel programma. Se invece avete una foto da usare, individuate la cartella in cui l'avete messa e apritela facendovi sopra un doppio clic.

6 A questo punto potete mettervi al lavoro, utilizzando una vostra foto o una di quelle presenti nel programma (per il resto del passo a passo, utilizzeremo proprio una di queste). Per caricare una delle foto di esempio, fate clic su "Open" nella parte alta della finestra del programma e, quindi, su "Open an existing model picture". Fate quindi clic sulla foto di mezzo della fila centrale.

Passo a passo SHOWOFF VIRTUAL DESIGN



7 Indicare la zona relativa all'area in cui vivete permette al programma di selezionare le piante più adatte a sopravvivere all'inverno delle vostre parti. Per effettuare questa impostazione, fate clic sulla foto, quindi sul pulsante HZ a sinistra. Selezionate la zona 9 (o, se vivete particolarmente a sud, la zona 10) e fate clic su "OK".



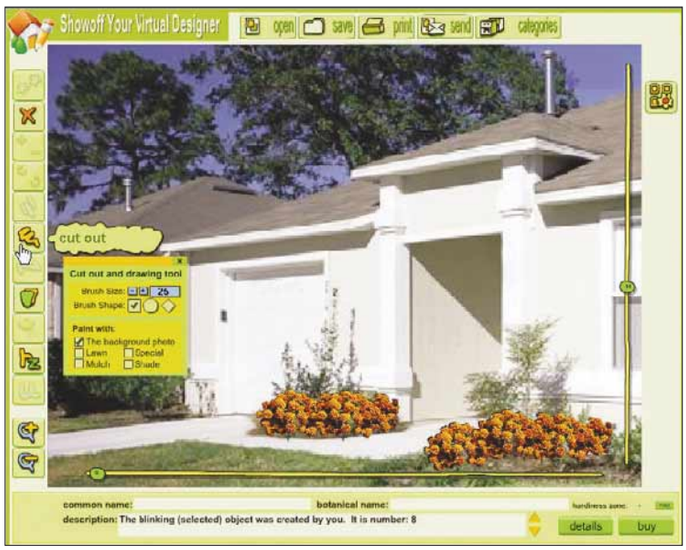
8 Per infilare un po' di calendule (French Marigolds) nella foto del giardino, fate clic sul pulsante Categories (categorie) nella parte alta dello schermo e, quindi, su "Landscape Plants". Questo farà apparire la sottocategoria delle piante da paesaggio. Fate clic su "Annuals" per osservare una lista di tutti i tipi di pianta noti al programma all'interno della categoria. Se la vostra connessione non è particolarmente veloce, dovete avere un po' di pazienza, dato che il programma deve periodicamente aggiornare le informazioni, scaricandole da Internet. Usate le frecce di scorrimento sulla destra per trovare le "French Marigolds" e selezionatele con un clic.

9 A questo punto vi ritroverete sul lato destro dello schermo le miniature della pianta selezionata e di quelle "vicine" in ordine alfabetico, all'interno di un pannello che è possibile scorrere tramite le frecce. Notate che le calendule sono marchiate con l'icona HZ, che indica il fatto che sono adatte alla vostra zona climatica. Delle due versioni presenti di fiori, selezionate quella di destra.

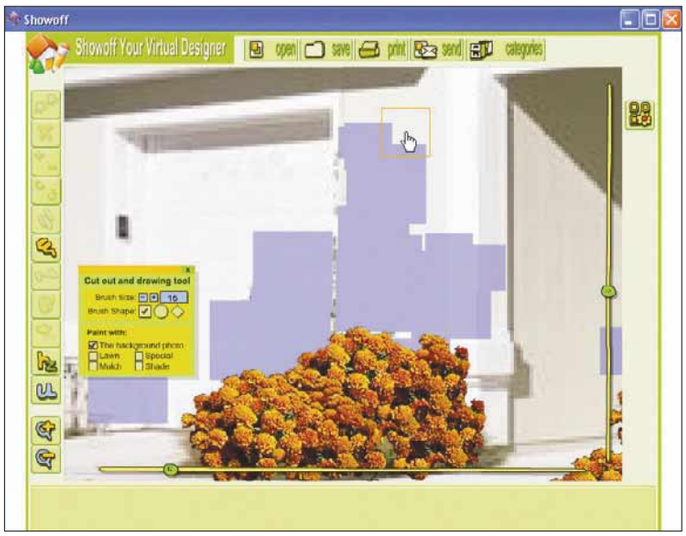
10 Il quadratino che si trova sull'angolo in basso a destra della pianta può essere utilizzato per cambiarne le dimensioni, mentre quello che si trova in alto a destra serve per ruotarla. Per effettuare queste modifiche, fate clic sul quadratino corrispondente e, tenendo premuto il tasto sinistro, muovete il mouse. Per spostare la pianta, portate il puntatore del mouse al centro della stessa, fate clic col tasto sinistro, tenetelo premuto e spostate il mouse. Sfruttando questi comandi, provate a piazzare le piante vicino all'ingresso di casa. A questo punto fate clic sul pulsante "Make a Copy" (è il primo in alto nella colonna di sinistra) e piazzate la copia vicino all'originale. Ripetete il procedimento fino a quando non sarete soddisfatti.

Passo a passo 168 c 29-06-2006 10-31 Pagina XV

11 Seguendo lo stesso procedimento, piazzate un po' di rose sul lato della casa e un po' di Japanese Iris e Delphinum Pacific all'altezza dell'angolo (tutte queste piante le trovate nella sottocategoria "Biennales/Perennials"). Se volete piazzare una nuova pianta dietro a una già inserita, non c'è bisogno di effettuare spostamenti: basta metterla davanti e fare poi clic sul pulsante "Send Back" (manda dietro), che si trova a sinistra.



12 Per eliminare una pianta che avete inserito nella foto, selezionatela e premete CANC, oppure fate clic sul pulsante "Delete" (corrispondente a una X rossa sul lato sinistro della finestra del programma). È anche possibile eliminare piante e oggetti dalla foto originale, ma bisogna seguire un procedimento diverso. Supponiamo, per esempio, che vogliate eliminare quella pianta che cresce di fianco alla porta del garage. Tanto per cominciare, usate il tasto "Zoom" per ingrandire la foto e fate clic sul tasto "Cut Out" (ritaglia).



13 Le impostazioni base per il pennello che cancella vedono le dimensioni (**Brush** Size) fissate a 25 e la forma (Brush Shape) di un quadrato. Fate clic su un'area del muro priva di piante, per memorizzare il colore della parete: vedrete una piccola animazione che evidenzia la parte selezionata. Mantenete premuto il tasto del mouse e trascinate la sezione di parete sopra alle piante da cancellare. A questo punto lasciate il tasto e fate clic da qualche altra parte per dare conferma dell'operazione. Ripetete il procedimento fino a che non avrete coperto con "quadratini di muro" tutto quello che volete nascondere.

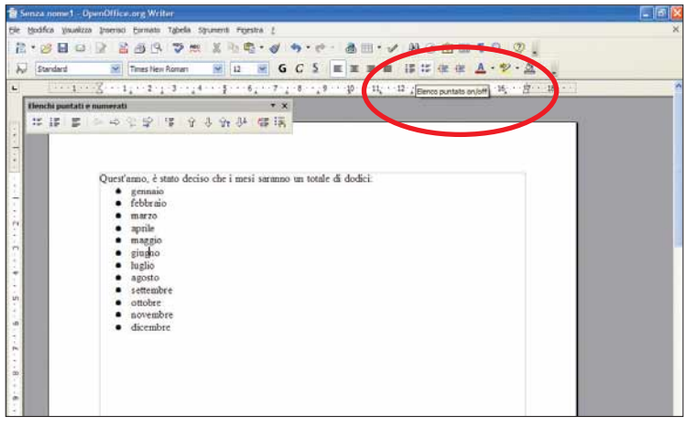
14 Adesso che avete imparato i principi base del funzionamento di Showoff Virtual Design, potete mettervi a sperimentare con le altre opzioni. Abituatevi a utilizzare molto spesso il pulsante Save e fate attenzione a non premere per sbaglio "Esc" sulla tastiera: provoca l'immediata chiusura del programma e le conseguenze sono facilmente immaginabili...

Non solo liste

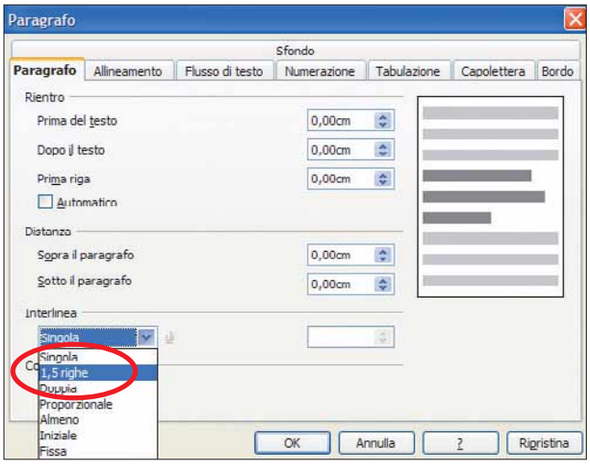
I punti elenco non sono solo "pallini" e "cerchietti": ecco come formattare le liste nei documenti di testo.

Gli elenchi puntati, ovvero le liste in cui ciascun elemento è preceduto da un simbolo che lo mette in risalto, sono uno strumento efficace all'interno di molti tipi di documento. La loro funzione è di evidenziare i singoli elementi all'interno di una lista e rendere più immediata la lettura di determinate informazioni. La creazione di elenchi è un'operazione molto semplice, si tratta di premere un pulsante nell'interfaccia del programma usato per scrivere. Un po' meno semplice è, però, gestire gli elenchi in tutti i loro aspetti. Il look predefinito degli elenchi, per esempio, non è particolarmente ricercato, e per presentazioni di una certa importanza sarebbe necessario poter offrire un'immagine più elegante anche nei particolari.
In questo passo a passo vi mostriamo come migliorare i vostri documenti sia con Word, sia con il pacchetto gratuito OpenOffice.org: iniziamo proprio con questa ottima suite, mentre gli utenti di Word possono saltare direttamente al punto 8.

WRITER

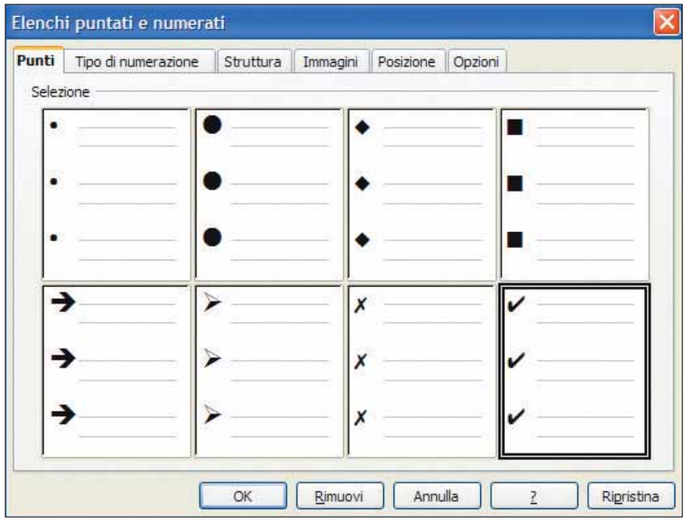


1 Per creare un elenco puntato in OpenOffice.org Writer, posizionatevi su una nuova riga e fate clic sull'icona "Elenco puntato on/off" nella barra degli strumenti. Così facendo, apparirà un punto elenco, in un piccolo riquadro ombreggiato. Digitate il primo punto. Una volta premuto INVIO, comparirà un secondo punto identico al primo. Continuate a digitare il contenuto della lista. Alla fine avete due possibilità per tornare alla normale modalità di inserimento del testo: premere due volte INVIO o deselezionare, nella barra degli strumenti, la casella "Elenco puntato on/off".

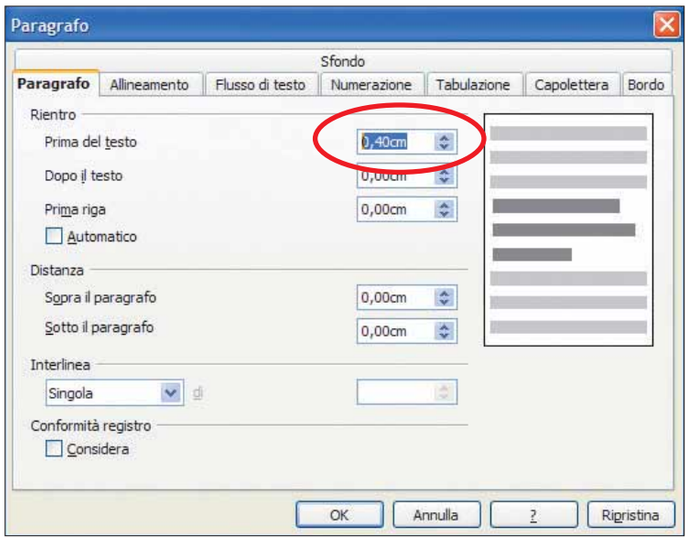


2 Se una voce dell'elenco è più lunga di una riga, il testo viene allineato in modo automatico da OpenOffice.org. I punti dell'elenco sono di facile lettura, segnalati dal simbolo di nuova riga visto in precedenza e con un certo rientro rispetto al margine della pagina. Per un aspetto ancora più leggibile, è possibile aumentare la spaziatura tra le righe. Selezionate la parte del documento che contiene l'elenco, quindi fate clic su Formato/Paragrafo: nella prima scheda, chiamata Paragrafo, indicate alla sezione Interlinea un valore più elevato dell'interlinea singola selezionata per **default**: 1,5 righe, nella maggior parte dei casi, andrà benissimo.

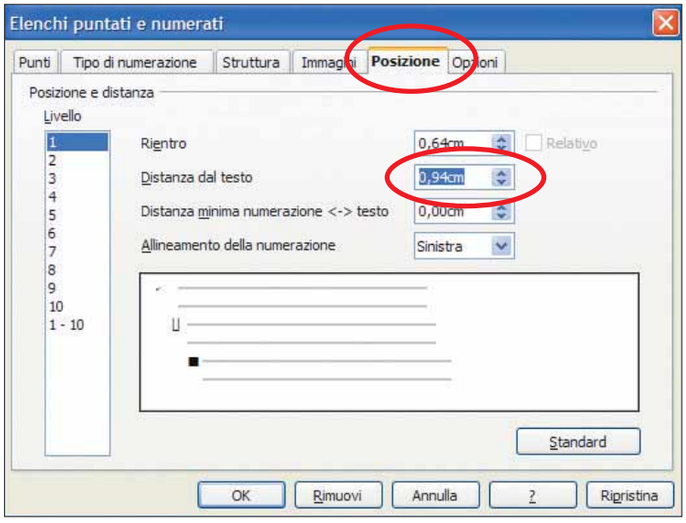
Passo a passo



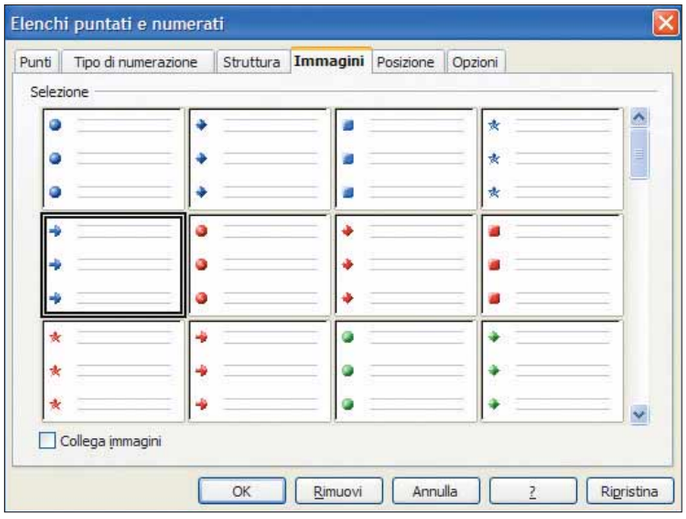
3 Non è detto che lo stile di partenza degli elenchi puntati di OpenOffice.org vada bene in tutte le situazioni. Fortunatamente, cambiarne l'aspetto è molto semplice: basta selezionarlo con il mouse, fare clic su Formato/Elenchi puntati e numerati. Nella finestra che appare è possibile scegliere il nuovo stile. Basta un clic su "OK" per applicare le nuove impostazioni.



4 Con le versioni di OpenOffice.org precedenti alla 2.0, i punti elenco non sono rientrati di qualche centimetro ma sono posizionati direttamente al margine della pagina. Se è questo il vostro caso, o se la distanza del testo dal margine non vi soddisfa, bisogna nuovamente selezionare l'elenco appena creato, fare clic sul menu Formato e quindi sul comando Paragrafo. Nella finestra di configurazione, il valore su cui intervenire è quello indicato come "Prima del testo". Anche in questo caso, al termine della procedura, fate clic su "OK" e il gioco è fatto.

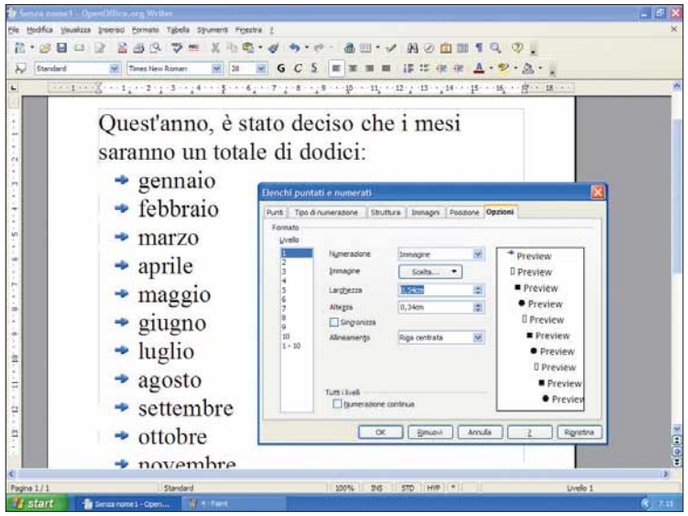


5 Un altro modo per far risaltare i punti elenco è aumentare la distanza tra il punto vero e proprio e l'inizio del testo. Nella finestra "Elenchi puntati e numerati" che si apre dal menu Formato, la scheda Posizione serve proprio a definire la posizione del testo e del punto elenco che lo precede. Assicuratevi di selezionare il livello di elenco numero 1 e guardate l'opzione "Distanza dal testo". L'impostazione predefinita dovrebbe essere 0,64 centimetri, ma potete aumentarla a vostro piacere.



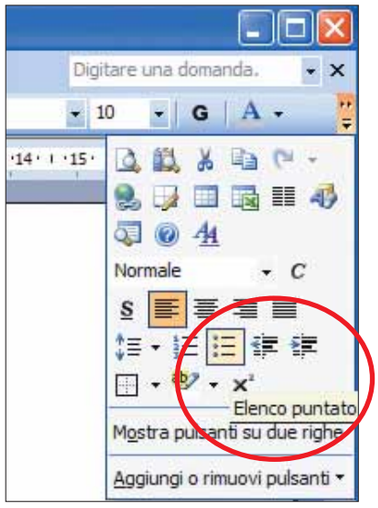
6 Per rendere più accattivante un elenco con punti, è bene introdurre una nota di colore. Come sempre, evidenziate l'elenco, fate clic su Formato/Elenchi puntati e numerati. Nella scheda Immagini, vedrete una lunga serie di punti elenco dai colori e dalle forme più disparati. Scorrete questa finestra in lungo e in largo, fino a trovare l'immagine che più si adatta a ciò di cui avete bisogno.

Passo a passo WRITER E WORD

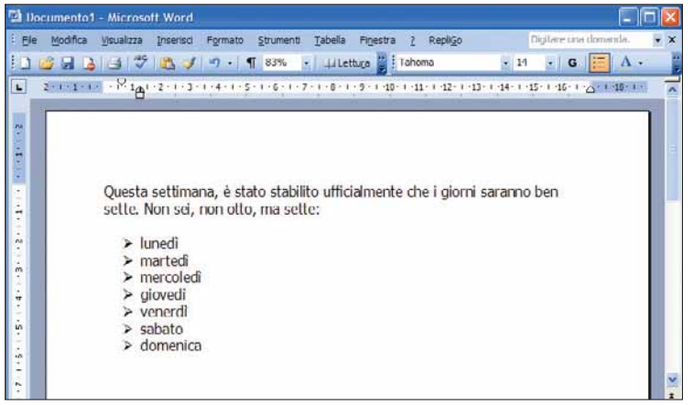


7 Gli elenchi puntati sono utilizzati di frequente all'interno di presentazioni, in combinazione con font di grandi dimensioni. OpenOffice.org non adatta automaticamente la dimensione dei punti elenco a quella del testo, con un conseguente colpo d'occhio poco gradevole. Se i punti utilizzati sono di tipo grafico è però possibile aumentarne le dimensioni manualmente: nella finestra "Elenchi puntati e numerati" già citata in precedenza, nella scheda Opzioni si può intervenire sull'altezza e sulla larghezza dell'immagine. Attenzione all'opzione Sincronizza, che non mantiene costante il rapporto tra altezza e larghezza, ma semplicemente rende i due valori identici, qualunque sia la forma originale del file grafico usato come punto.

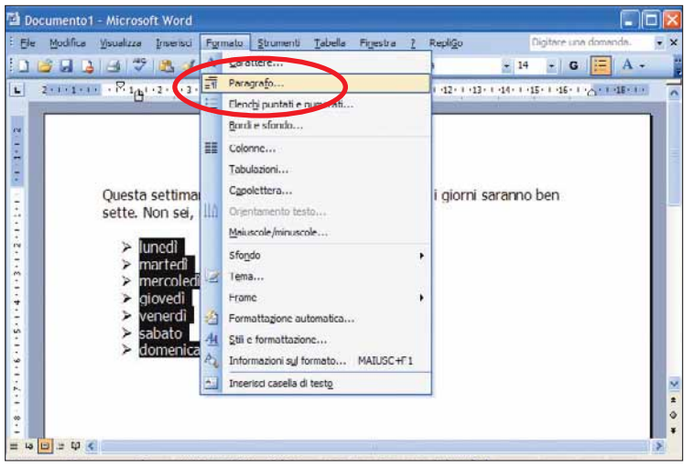
WORD



1 In Microsoft Word, quando vi apprestate a creare a un elenco, posizionatevi su una riga nuova, magari lasciandone una vuota dopo il paragrafo immediatamente precedente. Fate attenzione: se il cursore non è su una riga vuota, sarà il paragrafo su cui questo si trova a diventare il primo elemento dell'elenco. Se non vedete l'icona dell'elenco puntato sulla barra degli strumenti di Word, fate clic sulla piccola freccia posta all'estremità destra della barra stessa. In questo modo si aprirà un ulteriore gruppo di icone, in cui potrete trovare il comando per l'inserimento dell'elenco puntato.

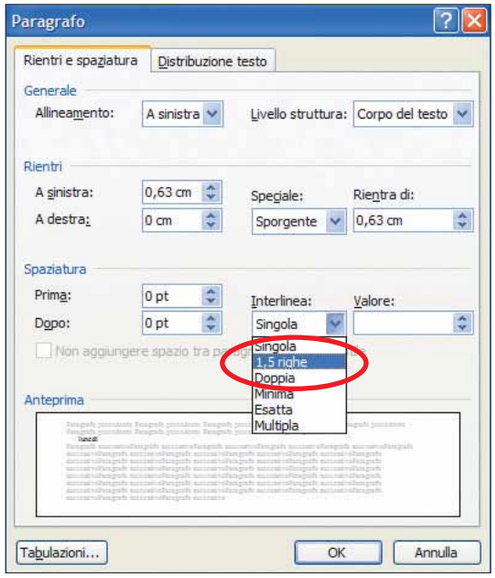


2 A questo punto, il cursore rientrerà di qualche centimetro verso l'interno della pagina e verrà inserito all'inizio della riga un piccolo segnalino. Inserite ora la prima voce della lista. Se avrete bisogno di più di una riga, Word si occuperà di arrangiare nel modo migliore il testo, lasciando le parole incolonnate in modo piuttosto elegante. Per creare un nuovo punto basta premere INVIO: il cursore si sposterà alla linea seguente, verrà creato un nuovo segnalino e via dicendo. Continuate a inserire le voci dell'elenco in questo modo. Dopodiché, basterà premere INVIO per due volte consecutivamente per tornare alla normale modalità di inserimento del testo, con il cursore riportato al margine sinistro della pagina.

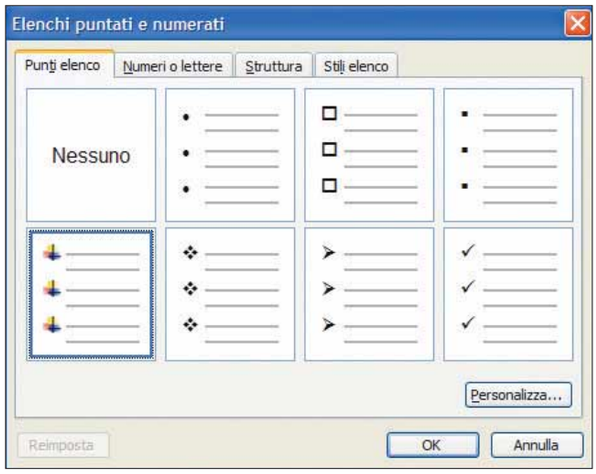


3 L'elenco puntato ora ha un bell'aspetto. Essendo "indentato" (cioè rientra in modo intelligente rispetto ai margini della pagina) è in evidenza rispetto al resto del documento, ed è facile vedere dove finisce un punto e dove inizia il successivo. In ogni caso, i punti risultano ancora un po' troppo attaccati, e qualche spazio tra una riga e l'altra non farebbe male. Il normale metodo (non troppo "pulito", ma comunque efficace e difficile da abbandonare) di inserire qualche riga vuota a suon di INVIO in questo caso non funziona, visto che a ogni riga vuota viene aggiunto un nuovo punto elenco. Il metodo migliore è selezionare l'intero elenco e fare clic su Formato/Paragrafo.

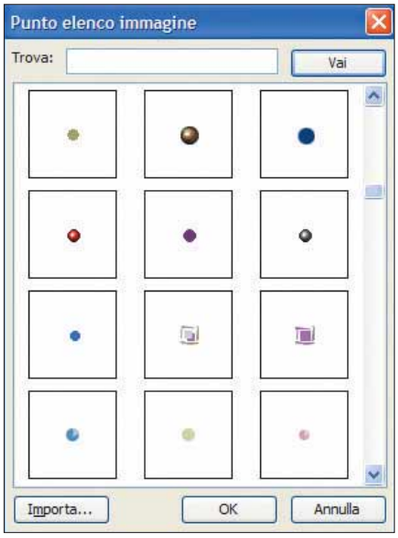
Passo a passo



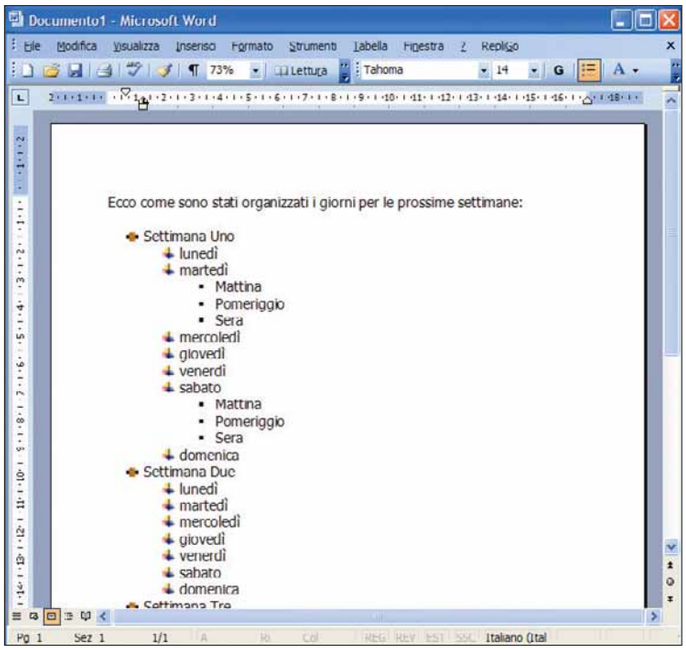
4 Nella finestra di dialogo che appare, nella scheda "Rientri e spaziatura", bisogna intervenire sulla casella Interlinea e selezionare un valore diverso da Singola. Il nostro consiglio è il valore 1,5 righe, che non ha l'aspetto "soffocante" dell'interlinea singola ma nemmeno l'eccessiva ampiezza dell'interlinea doppia. Nel riquadro di anteprima potete avere un'idea di come apparirà il paragrafo, e se questa vi soddisfa potete confermare con un clic su "OK" e tornare al vostro documento.



5 Se i segnaposto predefiniti di Word non vi piacciono, potete modificarli in qualcosa di più evocativo. Evidenziate l'elenco, quindi fate clic su Formato/Elenchi puntati e numerati. Se questa opzione non è inizialmente visibile, aspettate qualche secondo e il tanto decantato menu intelligente di Word mostrerà tutti i comandi nascosti (cioè quelli usati meno di frequente). Nella finestra di configurazione, fate clic su uno stile alternativo per i vostri punti elenco, e quindi confermate con "OK".



6 Per avere una scelta più ampia, aprite nuovamente la finestra di selezione dei punti elenco (come indicato al passo 12), selezionatene uno, quindi premete il pulsante Personalizza. Un'ulteriore finestra di dialogo, "Personalizza elenco puntato" compare a video. Al suo interno, fate clic sul pulsante Immagine, in alto a destra. Nella nuova finestra che si apre, è disponibile un'ampia lista di nuovi punti elenco con forme e colori più svariati (alcuni dei quali scaricabili da Internet). Come sempre, una volta operata la giusta selezione, basta chiudere con un clic su "OK" tutte le finestre aperte per vedere il nuovo aspetto dell'elenco creato.



7 Word e OpenOffice.org permettono di organizzare gli elenchi (puntati o numerati) in modo gerarchico, con punti e sottopunti. Il livello di importanza di ciascuna riga è identificato in modo chiaro da due elementi: l'immagine con cui la riga inizia (modificabile con le procedure finora descritte) e la distanza dal margine: i punti "figlio" sono più rientrati rispetto al punto "padre". Per aumentare o diminuire la distanza dal margine di una singola riga, basta portarsi all'inizio della riga stessa e utilizzare il tasto TAB (aumenta rientro) o la combinazione MAIUSC-TAB (diminuisci rientro).

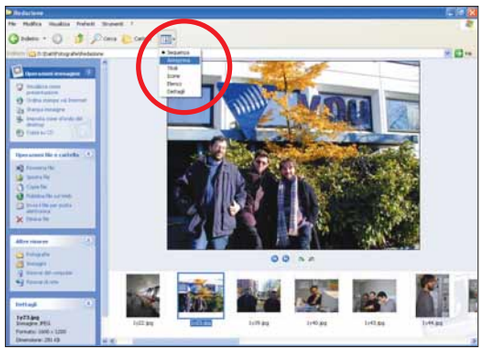
PICCOLI PASSI

Tutti i trucchi per usare bene il sistema operativo e i vostri programmi.

WINDOWS XP

Anteprima o **sequenza**?

Le cartelle di Xp che contengono immagini, offrono molte opzioni aggiuntive. Per esempio, una serie di immagini può essere visualizzata in modalità Anteprima o Sequenza.
Che differenza c'è? Mediante la visualizzazione in modalità Anteprima, le immagini (ma anche altri tipi di file, come un documento PDF) contenute in una cartella vengono rappresentate mediante un'immagine rimpicciolita: in tal modo si può avere un'idea del contenuto del documento. La stessa cosa succede anche per la visualizzazione in Sequenza (disponibile solo per le cartelle di immagini), ma in quest'ultimo caso le anteprime sono visualizzate nella parte inferiore della finestra, in miniatura e in un'unica riga; facendo clic su un file, questa viene ingrandita e mostrata nella parte centrale della finestra di Esplora risorse. La modalità Sequenza consente, inoltre, di ruotare le immagini e di passare velocemente da una foto alla successiva.

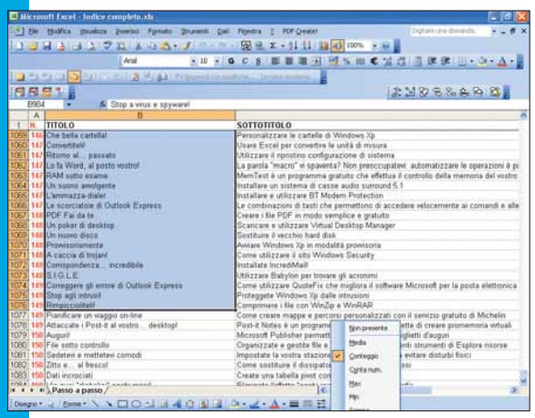


▲ *La modalità Sequenza permette anche di ruotare le immagini e di passare velocemente da una foto alla successiva*

EXCEL

Quante celle sono?

Quando selezionate delle celle (magari parte di una colonna) potete facilmente sapere quante celle sono. Fate clic con il tasto destro nella barra grigia orizzontale sul fondo della finestra di Excel. Si aprirà un menu dal quale dovete selezionare la voce Conteggio. Sulla barra apparirà il risultato.



▲ *Una volta selezionato un gruppo di celle, Excel le conta automaticamente*

OUTLOOK

È in arrivo la posta!

Quando ricevete un messaggio, appare l'icona di una lettera nella barra di sistema, accanto all'orologio. Potete determinare per quanto tempo l'icona permarrà nella barra facendo clic su Strumenti/ Opzioni. Nella scheda Preferenze fate clic su "Opzioni di posta elettronica" e poi su "Opzioni avanzate di posta elettronica". Infine, facendo clic su "Impostazioni avviso per il desktop" troverete la barra per indicare la durata di visualizzazione dell'icona (assieme alla sua trasparenza).

▲ *Per quanto tempo l'icona di Outlook nella barra di sistema vi avvisa dell'arrivo di una nuova e-mail? Lo decidete voi!*

OFFICE

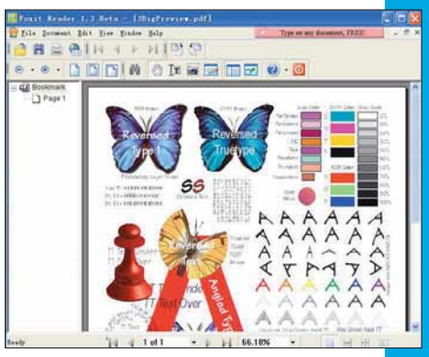
Salvataggio istantaneo

Quando state aggiornando, scrivendo o modificando un qualsiasi documento del pacchetto Microsoft Office, potete salvarlo istantaneamente premendo a tastiera SHIFT (o MAIUSC) e F12. Così, in qualsiasi momento, sarete certi di mettere al sicuro i dati appena inseriti.

PDF

Non solo Adobe Reader

Volete un'alternativa al programma di visualizzazione PDF più famoso della Rete, ma che sia meno "pesante" e invadente?
Eccola: si chiama Foxit Reader, ed è possibile scaricarlo all'indirizzo ***www.foxitsoftware.com***.



▲ *Foxit Reader è un visualizzatore di file PDF completamente gratuito*

Prossimo numero...

- **Ridare vita alle vecchie foto con Photobie**
- **Salvare sul proprio disco fisso i filmati di Google Video**
- **Videochattare con MSN Messenger**

CI_168_054.ps 29-06-2006 12:21 Pagina 54

Domande & risposte

Avete un problema con il vostro computer?
Non riuscite a far funzionare correttamente un programma?
Vorreste qualche indicazione su come assemblare il vostro PC?

Chiedete un consiglio ai nostri esperti!

Ricordate però di specificare le caratteristiche hardware del vostro PC, il sistema operativo e i principali programmi installati, descrivendo poi nel dettaglio i problemi riscontrati o gli aspetti sui quali desiderate delucidazioni.

Glossario

AGP (Accelerated Graphic Port). È l'interfaccia presente sulla scheda madre che serve per il collegamento della scheda video.

DirectX Librerie software sviluppate da Microsoft. Servono per far dialogare tra loro applicazioni e periferiche. Per esempio, vengono utilizzate da un videogioco per ottimizzare le prestazioni della scheda grafica. Sono reperibili gratuitamente al sito Microsoft (www.microsoft.it).

GPU (Graphics Processing Unit). Letteralmente "unità di elaborazione grafica", è il processore, presente sulla scheda video, che cura le fasi di generazione e gestione delle scene grafiche bidimensionali e tridimensionali.

LAN (Local Area Network). Una rete di computer limitata a un'area specifica. Per comunicare tra loro i computer devono disporre di apposite schede di rete interne, cavi di collegamento, un hub o uno switch ed eventualmente un router, oltre a software specifici e protocolli che consentano la comunicazione e il trasferimento di dati.

URL (Uniform Resource Locator). È l'indirizzo del sito Web che si digita all'interno della finestra del browser.

Tag Marcatori, che contrassegnano l'inizio e la fine di un comando di formattazione nel linguaggio HTML.

A qualcuno piace caldo?

D Da quando ho montato sul mio PC una nuova scheda video 6800 GS AGP, ogni volta che utilizzo un videogioco dopo circa 5-10 minuti il PC si riavvia automaticamente. Per evitare problemi di surriscaldamento all'interno del case ho montato due ventole aggiuntive: una che fa entrare aria fredda e una che butta fuori l'aria calda. Purtroppo queste modifiche non sono servite a nulla. Ho anche sostituito l'alimentatore con un nuovo modello da 500 W. Non so cosa altro fare per risolvere il problema. Usando il software Everest per rilevare le temperature compare una voce AUX con temperatura sui 70° C che sale fino a 80° C quando il PC lavora. Mi sapete dire con precisione cosa indica questa temperatura?

Alessandro

R La temperatura AUX che Everest ti mostra è quella misurata dal sensore che il produttore della scheda madre ha installato, di solito è posizionato vicino ai regolatori che adattano la tensione dell'alimentatore a quella richiesta dal nucleo della CPU. Devi controllare dove è stato messo questo sensore nel tuo sistema, perché la precisione di questi apparecchi è sempre modesta e spesso misurano un valore più alto della realtà. Gli 80 gradi centigradi segnalati dal tuo PC sono davvero troppi, molto probabilmente è questa temperatura la causa del riavvio spontaneo. Le ventole che hai aggiunto e l'alimentatore potenziato migliorano sicuramente la stabilità del computer, ma controlla dove le hai montate perché, a volte, gli spazi predisposti all'interno del cabinet non sono quelli più adatti. Lo scopo è quello di migliorare la circolazione interna evitando le sacche di aria calda che si possono formare a causa dei cavi aggrovigliati o della posizione della scheda grafica. I regolatori di tensione sono i componenti piatti nella zona vicina al connettore del cavetto giallo/nero quadrato proveniente dall'alimentatore: verifica se scottano, e controlla attentamente un altro punto caldo, il dissipatore di calore della scheda grafica. Abbiamo constatato che spesso quello originale del costruttore è montato male o finisce fuori posto durante il trasporto, e non è più aderente al chip della **GPU**. Prova a smontarlo, ed eventualmente sostituiscilo con un modello potenziato oppure cambia la pasta termoconduttrice originale con Artic Silver o altri tipi ad alte prestazioni termiche. Il riavvio può anche dipendere dal sovraccarico dei regolatori di tensione che alimentano lo slot AGP. Se la tua scheda grafica ha il connettore interno aggiuntivo per l'alimentazione, collegalo a un cavetto per periferiche proveniente dall'alimentatore. Se neppure così riesci a risolvere il problema, dovrai sostituire la scheda madre con un'altra più adatta alle schede grafiche moderne; ma prima prova a installare l'ultima versione dei driver nVidia e delle librerie **DirectX** che trovi sul sito Web di Microsoft. Questi driver non risolvono i problemi di surriscaldamento, però a volte migliorano la stabilità del PC. ■

Un account per tanti PC

D Ho una rete LAN wireless domestica che usiamo in tre persone. Mi chiedevo se esiste la possibilità di sincronizzare gli account di posta elettronica sui due PC in modo che gli archivi siano identici su entrambi?

G. Castelli

CI_168_055.ps 29-06-2006 12:22 Pagina 55

Il vincitore è...

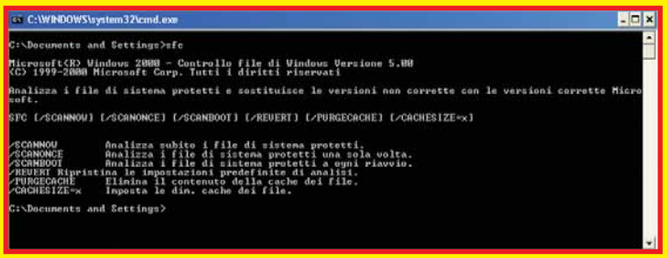
La domanda del signor Vincenzo Coppa vince la luce per il PC di Kensington

Ripristinare un file di sistema

D Vorrei sottoporvi un problema riguardante i file di sistema: se uno di questi file si danneggia o si perde, come si può recuperare? Utilizzando il CD d'installazione di Windows? Se così fosse, mi spiegate la procedura da effettuare?

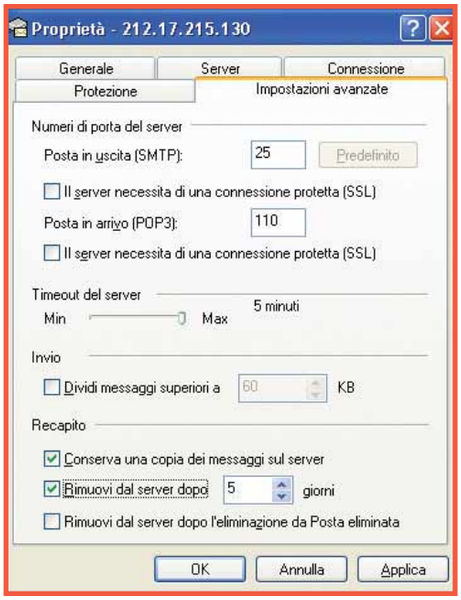
Mario Cuofano

R Se il computer è instabile e compaiono spesso segnalazioni di errore incomprensibili, si deve controllare l'integrità dei file del sistema operativo. Windows Xp lascia quattro possibilità di intervento, con efficacia crescente. La più semplice è la funzione di ripristino automatico dei file protetti, che controlla solo una parte dei file di sistema, quelli più importanti e maggiormente presi di mira da virus e programmi d'installazione difettosi. Per richiamarla, fai clic sul pulsante Start e scegli Esegui, poi inserisci il comando "SFC /SCANNOW" e batti il tasto Invio. Windows inizierà a controllare i file protetti, chiedendoti di inserire il CD-ROM del sistema operativo per ricopiare automaticamente nella cartella di sistema ogni file corrotto o mancante. Se il sistema operativo è stato gravemente danneggiato da un virus o da un crash di sistema, SFC non basta per rimetterlo in funzione. Prova allora a usare la funzione di "Ripristino configurazione di sistema" che trovi facendo clic su Programmi e scegliendo il percorso "Accessori/utilità di sistema". Scegli la voce "Ripristina uno stato precedente del computer", fai clic sul pulsante Avanti e segui le istruzioni.



Questa funzione ha però una controindicazione: poiché interviene anche sulle voci del registro di sistema, annulla le impostazioni e le configurazioni eseguite dopo la data del ripristino che sceglierai. Potresti quindi essere costretto a reinstallare qualche programma. Un'altra possibilità di intervento è l'esecuzione del programma di installazione del Service Pack 2 di Windows Xp, o comunque dell'ultimo Service Pack installato. Poiché rigenera e sostituisce una buona parte delle chiavi di registro e dei file nelle cartelle del sistema operativo, la reinstallazione del Service Pack risolve molti problemi di stabilità. Se il setup si blocca pochi minuti dopo l'avvio segnalando un errore di corruzione o di estrazione dei dati, l'hardware del PC ha fallito la prova di stabilità predisposta da Microsoft e quindi bisogna risolvere il problema prima di proseguire: spesso si tratta di un modulo RAM difettoso o incompatibile con la scheda madre. Se neanche in questo modo il PC torna stabile, si deve ripetere l'installazione del sistema operativo in modalità riparazione. Si può fare solo quando si possiede un CD-ROM di Windows originale Microsoft (il CD-ROM di recupero marchiato dal costruttore del PC non ha questa funzione). Bisogna scegliere come destinazione dell'installazione sla stessa cartella in cui si trova quella di Windows da riparare, confermando che si vuole sistemare l'installazione di Windows esistente.
Non premere il tasto R alla prima richiesta che appare avviando il PC dal CD di Windows: porta a una modalità a riga di comando per utenti esperti. La reinstallazione di Windows costringe a ripetere subito dopo anche quella di gran parte dei programmi. ■

R Per ottenere una perfetta sincronizzazione delle cartelle della posta ricevuta e di quella inviata con uno stesso account su più di un computer, dovresti modificare le impostazioni del programma di posta elettronica in modo da sfruttare il protocollo IMAP al posto dell'abbinamento POP3/SMTP.
Usando IMAP la tua posta resta in giacenza sul server del provider, uno svantaggio però è rappresentato dallo scarso supporto a questo protocollo da parte di Outlook e Outlook Express. I software Microsoft segnalano spesso errori di scaricamento o di connessione con questa modalità, altri programmi di posta elettronica supportano IMAP molto meglio. Invece se ti basta ottenere la sincronia della sola cartella della posta in arrivo, c'è un trucco molto semplice che ti permette di continuare a usare le impostazioni standard di Outlook Express. Su ciascuno dei PC, apri Outlook Express e scegli Account dal menu Strumenti, poi seleziona la riga che corrisponde all'account di posta elettronica e fai clic sul pulsante Proprietà. Seleziona la scheda "Impostazioni avanzate" e metti il segno di spunta nelle caselle "Conserva una copia dei messaggi sul server" e "Rimuovi dal server dopo 5 giorni". Conferma le scelte e prova a ricevere la posta su ciascuno dei PC: i messaggi che ti arrivano restano in giacenza sul server per 5 giorni, in questo periodo puoi scaricarli di nuovo anche dalla copia di Outlook Express installata negli altri PC. ■



La temperatura del disco esterno

D Ho installato un disco esterno collegato tramite interfaccia USB. Esiste un software per controllare il funzionamento della periferica e la sua temperatura? Tutti quelli che ho provato vedono solo il disco interno al PC, mi sapete dire come mai?

Lettera firmata

CI_168_056.ps 29-06-2006 12:23 Pagina 56

IL TORMENTONE

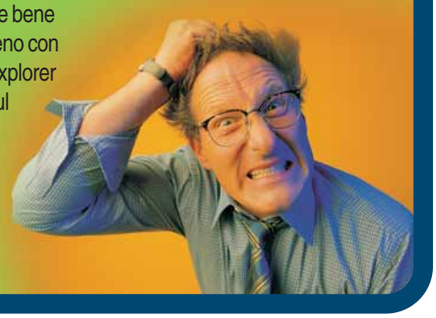
Pronti per i motori di ricerca?

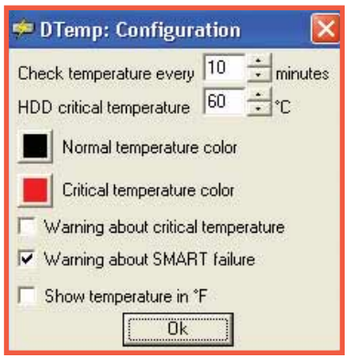
D Siamo i responsabili di un sito Web non commerciale e volevamo sapere come fare per indicizzare le nostre pagine nel migliore dei modi sui motori di ricerca tipo Google (*www.google.it*). Esiste un modo? Siamo costretti a pagare una quota mensile per una indicizzazione corretta?

Lettera Firmata

R Per inserire un sito Web nei motori di ricerca come Google o nelle directory organizzate per categorie come Yahoo! Web Diectory non c'è bisogno di pagare nulla. Dovete solo aprire uno alla volta i motori di ricerca su cui avete deciso di segnalare il sito e seguire le istruzioni per inserire la **URL** della pagina iniziale. Per esempio, nel caso di Google dovete fare clic sul collegamento in basso chiamato "Tutto su Google", poi su quello chiamato "Aggiunta/Rimozione di un URL". I server di Google impiegano parecchi giorni per eseguire il primo inserimento di un URL, ultimamente persino settimane, perciò è meglio non aspettare di aver completato il sito per eseguire la registrazione.
Potete iniziare a mettere in linea una pagina temporanea contenente l'elenco delle parole chiave da indicizzare, segnalarla a Google, e poi completare e mettere in linea il sito successivamente. Per indicizzare il sito, Google segue algoritmi che tengono conto soprattutto delle parole chiave che avete inserito nel codice sorgente HTML della pagina, e dei collegamenti verso il vostro sito presenti in altri siti frequentati da molti visitatori: aumentano la "reputazione" e quindi fanno guadagnare posizioni nell'elenco dei risultati.
Per una segnalazione efficace le parole chiave devono essere presenti nel titolo della homepage, nel testo che possono vedere gli utenti e nei **Tag** HTML nascosti. Studiate una breve frase significativa da aggiungere alla vostra homepage per fornire ai visitatori un riassunto del contenuto del sito, con tutte le parole chiave che avete deciso di adottare; consultate anche il codice sorgente di altri siti Web per vedere in che modo si compila la sezione nascosta che inizia con "meta name= description content=". Qui dovete mettere le parole chiave, aggiungendo il Tag al codice HTML della homepage. Se la modifica diretta del codice vi spaventa, usate un editor di siti Web che lascia inserire i Tag HTML descrittivi.

Se dopo aver completato queste attività non siete ancora soddisfatti dei risultati forniti dai motori di ricerca, potete ripetere la segnalazione e aggiungere altre parole chiave. Inoltre, vi potete anche rivolgere a società specializzate, (facilmente rintracciabili sul Web), che con il pagamento di un canone promettono di portare il sito ai primi posti sui motori di ricerca. Consigliamo però di contattarle solo dopo aver eseguito le segnalazioni manuali e modificato almeno la homepage seguendo i nostri consigli. Bisogna anche controllare bene la struttura del sito e provarlo almeno con le ultime due versioni di Internet Explorer e con Firefox: portare navigatori sul sito è controproducente se poi non riescono a sfogliare le pagine o le vedono in modo distorto perché usano un browser diverso dal vostro. ■





R Quasi tutti gli hard disk esterni Firewire e USB vengono costruiti inserendo in una custodia di plastica o metallo una meccanica hard disk standard ATA e un'interfaccia chiamata bridge.
Il chip che gestisce l'interfaccia bridge esegue la traduzione di un sottoinsieme dei comandi previsti dallo standard ATA, e non conosce i comandi diagnostici che servono per leggere i sensori di temperatura installati nella meccanica hard disk. Per questo motivo è impossibile trasportare le informazioni di temperatura attraverso il bridge: per farlo, il costruttore dovrebbe progettare un chip con estensioni proprietarie e fornire un driver a basso livello per la gestione del disco, scavalcando le limitazioni del driver incorporato di Windows Xp e perdendo la praticità del riconoscimento automatico del disco. ■

La stampante litiga con la rete

D Ho da poco acquistato una stampante Samsung ML-1600. Ho provato a condividerla per utilizzarla in rete, ma appena avvio una stampa mi compare il seguente messaggio di errore: "internal error-false position 0x1a3499 (1717401) system hfwsim/xl_image line 605 version qpdl 1.26 DL 04-04-2005". Ho provato anche a cercare una soluzione su Internet al mio problema, ma senza successo. Nemmeno Samsung mi ha saputo dare una risposta. Mi potete aiutare a trovare una soluzione?

Massimiliano Flauto

R Samsung non produce una stampante siglata ML-1600: probabilmente la tua stampante è il modello ML-1610, progettato per l'uso domestico.
Per costruire una stampante laser piccola ed economica, Samsung ha tolto il supporto per i linguaggi di descrizione della pagina che equipaggiano le stampanti condivisibili in rete senza problemi. La tua stampante usa invece il linguaggio SPL (Samsung Printer Language), una versione semplificata che delega al driver di Windows la maggior parte dei compiti che riguardano la scomposizione delle immagini e dei caratteri in punti elementari

di inchiostro toner.
La possibilità di condividere una stampante di questo tipo dipende esclusivamente dalle caratteristiche dei driver software, perché il produttore è libero di decidere se impiegare un piccolo sforzo in più per aggiungere anche questa funzione, oppure eliminarla del tutto. Non ti resta che provare a scaricare dal sito Web di Samsung l'ultima versione dei driver e installarla in tutti i tuoi PC al posto di quella che hai caricato dal CD-ROM che hai trovato nella confezione della stampante, con la speranza che Samsung abbia deciso di supportare la condivisione in rete.
Se l'errore si ripete, prova ad abbassare la risoluzione di stampa della pagina per ridurre la complessità del compito affidato alla CPU. Apri la cartella "Stampanti e fax" del Pannello di controllo, seleziona l'icona della tua Samsung e scegli la voce Proprietà dal menu File. Fai clic sul pulsante "Preferenze di stampa" e cerca il pannello che controlla la risoluzione: porta il cursore alla risoluzione 300 DPI o alla modalità bozza, disattiva le opzioni di stampa avanzate, conferma la scelta, infine prova nuovamente a stampare. ■

Le e-mail non hanno età

D Sono un neopensionato che desidera imparare a usare il PC, ho un computer ASUS Z8100G con sistema operativo Windows Xp. Ogni volta che faccio clic su un indirizzo e-mail contenuto in una pagina Web per inviare un'e-mail mi si presenta il seguente messaggio: "Impossibile eseguire l'operazione. Il client di posta elettronica non è installato correttamente". Mi potete dire come mi devo comportare per eliminare questo inconveniente e quale procedura devo seguire?

Savino Rizzi

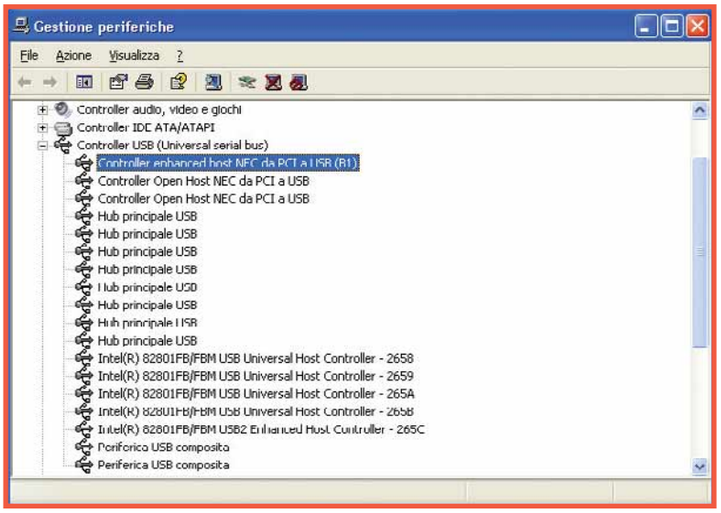
R L'errore che ti segnala Windows può avere parecchie cause. Per iniziare a cercarle, scegli la voce Opzioni dal menu Strumenti di Internet Explorer e richiama la scheda Programmi, quindi fai clic sul pulsante "Ripristina impostazioni Web": in questo modo Internet Explorer si predispone per utilizzare Outlook Express come programma di posta elettronica.
Se gestisci la posta elettronica con altri programmi, fai clic sulla casella di selezione che controlla la gestione della posta elettronica e scegli dall'elenco il programma che usi. Se non appare, significa che il tuo programma di posta elettronica non è installato correttamente oppure che non supporta la funzione di richiamo diretto facendo clic sui collegamenti di una pagina Web.
A differenza di Internet Explorer, il programma di posta elettronica non è attivo e pronto all'uso già dalla prima accensione di Windows. Per utilizzarlo almeno la prima volta devi avviarlo facendo doppio clic sulla sua icona, e poi seguire la procedura per configurare un account.
Se per errore hai chiuso la procedura guidata di Outlook Express e ora non ti appare più all'avvio del programma, la puoi richiamare manualmente: scegli la voce Account dal menu Strumenti, poi fai clic sul pulsante "Aggiungi/Posta elettronica". ■

USB 2.0... fatti vedere!

**D Ho due problemi con il mio personal computer.
Da qualche giorno, dopo l'avvio sul desktop mi appare questo messaggio: "Run-Time error 53 file not found".
Il mio computer dovrebbe avere 6 porte USB 1.0, e 2 USB 2.0. Come faccio a sapere sul computer quale porte sono del primo tipo e quali del secondo? Quando attacco una periferica compatibile con la USB 2.0 a una qualsiasi delle 8 porte, mi appare un messaggio che mi dice di scollegare il dispositivo e attaccarlo a una porta USB 2.0. Allora ho comprato una scheda con 4 porte USB 2.0 esterne e una interna che non dà segni di vita. Ho installato il CD con i driver in dotazione, ma si è ripresentato lo stesso problema, quando attacco la periferica, mi appare un messaggio che mi dice di collegarla a una porta USB 2.0. C' è un modo per far funzionare le porte USB 2.0?**

Antonio Veglia

R Il messaggio di errore "File not found" (file non trovato) ti segnala che Windows non ha trovato un programma configurato per l'avvio automatico all'accensione del computer.
Di solito questo errore appare dopo la rimozione di un virus (di uno spyware) eseguita dall'antivirus: puoi ignorare il messaggio, ma se vuoi eliminarlo del tutto devi aprire l'editor del registro di sistema. Fai clic su Sart, scegli Esegui e batti il comando Regedit seguito dal tasto Invio.
Sfoglia l'albero delle chiavi di registro sulla sinistra fino a trovare la chiave: "KEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Run" quindi seleziona nella parte destra della finestra, uno alla volta i valori che si riferiscono ai virus e ai file eliminati e premi il tasto CANC per rimuoverli.
Ripeti l'operazione per la chiave: "KEY_CURRENT_USER\Software\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Run" poi apri la chiave "KEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Microsoft\Windows NT\CurrentVersion\Winlogon"e assicurati che nel lato destro della finestra, al valore chiamato Shell corrisponda solo il comando explorer.exe; se non è così, fai doppio clic sulla riga e cancella tutto ciò che si trova a destra di explorer.exe.
Per completare la pulizia fai clic su Start e scegli la cartella "Programmi/esecuzione automatica". Fai clic destro su ogni voce che non ricordi di avere aggiunto o di cui non conosci la funzione e scegli "Elimina dal menu"; al termine riavvia Windows per vedere se il problema è risolto.



CI_168_058.ps 29-06-2006 12:26 Pagina 58

PER VINCERE LA LUCE PER IL PC, BASTA FARCI UNA BELLA DOMANDA

La domanda tecnica più interessante verrà premiata con una luce Flylight 2.0 di Kensington dotata un cavo flessibile e di 8 LED.

La luce USB è provvista di un interruttore di accensione e spegnimento! Una Flylight 2.0 potrebbe essere vostra semplicemente inviando una lettera con il vostro quesito tecnico; la redazione selezionerà il più interessante che verrà premiato!

Kensington®

Per vincere basta spedire la vostra domanda al seguente indirizzo lettere.computeridea@bp.vnu.com oppure inviare un fax al numero 02/66034225 o, ancora, spedire in busta chiusa all'indirizzo: Computer Idea VNU Business Publications Italia - via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI).

Computer idea

A volte Windows Xp non attiva automaticamente il driver delle porte USB 2.0. Ciò si verifica se il sistema operativo installato inizialmente nel computer non ha almeno il Service Pack 1 già integrato, perché la prima versione di Windows Xp non supportava USB 2.0 nativamente. Per correggere questo difetto apri l'icona Sistema del Pannello di controllo e fai clic sul pulsante "Gestione periferiche" della scheda Hardware, quindi espandi i controller USB. Seleziona una alla volta le righe che corrispondono ai controller e premi il tasto CANC per toglierle dall'elenco. Alla fine, quando non resta più nessuna porta USB elencata, scegli la voce "Rileva modifiche hardware" dal menu Azione e segui le istruzioni di Windows per la reinstallazione dei driver. Poiché il Service Pack 2 è già installato nel computer, Windows darà automaticamente la priorità ai nuovi driver USB 2.0 attivando così l'alta velocità su tutte le porte del computer che la supportano. Tieni a portata di mano il dischetto dei driver della scheda USB 2.0 che hai aggiunto e quello della scheda madre, perché il setup dei driver potrebbe chiederli. ■

Una cartella protetta

D Mi sapete dire se esiste un modo per mettere una password a una cartella del sistema operativo Windows Xp, oppure a delle cartelle presenti su una chiavetta USB 2.0?

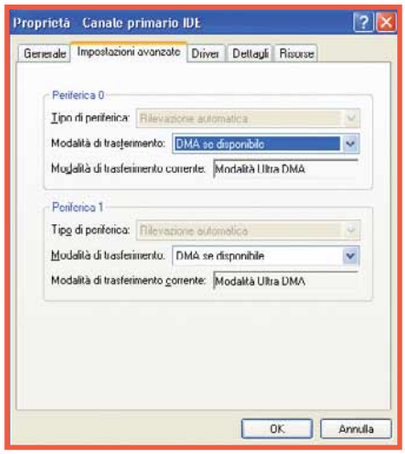
Giulio Tauris

R Microsoft ha deciso di non inserire in Windows Xp una funzione per proteggere, tramite una password, il contenuto di una cartella che si trova in un hard disk direttamente collegato al computer. Puoi però mettere una password di accesso alle cartelle condivise in rete locale, per esempio quelle che corrispondono all'hard disk inserito in una custodia esterna da collegare al PC tramite la presa di rete, invece di quella USB o Firewire usata dai modelli più economici.
Puoi anche sfruttare la funzione di gestione degli utenti per creare cartelle accessibili solo ad alcuni: chi entra in Windows come utente non privilegiato e prova ad aprire una cartella a cui non ha autorizzazione di accesso, si troverà la strada sbarrata. La funzione cartelle cifrate di Windows lavora in modo simile, ma offre maggiore protezione contro gli accessi non autorizzati effettuati da altri utenti con privilegio di amministrazione del sistema: non si può recuperare il contenuto neppure reinstallando Windows. Per gestire le cartelle protette da password in modo semplice bisogna installare un software di crittografia, per esempio Folder Password Protect scaricabile in versione dimostrativa valida 30 giorni dal sito Web ***www.protect-folders.com***.
Per proteggere con password un'intera chiavetta USB ti consigliamo di scegliere un modello di chiavetta equipaggiato con questa funzione, oppure puoi usare il programma Folder Guard Pro, scaricabile in versione dimostrativa dal sito Web ***www.winability.com/folderguard***. ■

Il blocco del PC

D Ho un lettore CD e un masterizzatore che creano un problema al mio computer. Mi spiego meglio: quando inserisco un CD o un DVD nel lettore CD o nel masterizzatore del mio computer, questo a volte si blocca dopo qualche secondo.

CI_168_059.ps 29-06-2006 12:26 Pagina 59



Altre volte invece, il PC continua a funzionare leggendo perfettamente il supporto. Quando il sistema si ferma, invece, non c'è verso di farlo ripartire nemmeno premendo CTRL+ALT+CANC. Anche il mouse rimane fermo e quindi sono costretto a resettare il PC. Ho provato anche a disinstallare e reistallare le periferiche, ma il PC continua a darmi dei problemi.

Mi potete aiutare? Non so se può essere utile ma il lettore CD-ROM è di marca LG, mentre il masterizzatore è Philips.

Luca Miglio

R Quando il lettore o il masterizzatore non riescono a leggere un disco perché è masterizzato male, è protetto contro la copia oppure è troppo graffiato possono bloccarsi nel tentativo disperato di leggere il contenuto. Ciò provoca anche il blocco dell'interfaccia IDE che è condivisa con l'hard disk, quindi il PC si congela appena Windows tenta di accedere al file della memoria virtuale o a un file temporaneo. Per risolvere il problema devi installare un driver più aggiornato per l'interfaccia IDE integrato nella scheda madre del tuo computer, che puoi scaricare dal sito Web del costruttore. Dopo l'installazione, fai doppio clic sull'icona Sistema del Pannello di controllo, vai alla scheda Hardware e fai clic su "Gestione periferiche"; espandi la voce "Controller IDE ATA/ATAPI", seleziona il primo canale IDE e vai alla scheda "Impostazioni avanzate". Qui devi selezionare la modalità DMA dall'elenco e confermare le scelte; ripeti per il secondo canale IDE se presente. Se il problema non si risolve, devi cambiare i collegamenti dei cavi piatti che vanno alla scheda madre in modo che l'hard disk sia sul primo cavo (primary IDE) e il lettore e masterizzatore sul secondo (secondary IDE). Il ponticello posteriore (jumper) che si trova accanto al connettore del masterizzatore deve essere nella posizione MA (master o primario), mentre per il lettore CD-ROM in posizione SL (slave o secondario).

Possiamo farcela!

Avete un problema con il vostro computer o non riuscite a far funzionare correttamente un programma?

SCRIVETE VIA E-MAIL A: lettere.computeridea@bp.vnu.com, oppure, via fax, al numero 02/66034225 o, ancora, per posta ordinaria, alla redazione di Computer Idea VNU Business Publications Italia, Via Gorki 69, 20092 Cinisello Balsamo, Milano.

Per motivi tecnici non possiamo rispondere privatamente (né via e-mail, né telefonicamente) ai quesiti pervenutici: le risposte vengono fornite solamente tramite pubblicazione sulle pagine della rivista e sul nostro sito Web **www.computer-idea.it**.

ESPERTO CHI LEGGE

Iscriviti gratuitamente alla newsletter di Computer Idea

Ogni settimana dalla redazione di Computer Idea i trucchi, i consigli e le schede prodotto per aggiornarti e divertirti con il tuo pc.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

CLICCA SU www.computer-idea.it

Le news di Computer Idea: semplici, pratiche, gratuite

CI_168_060.ps 29-06-2006 12:34 Pagina 60

Per un pugno di euro...

Volete fare acquisti in Rete, ma non sapete dove? O al contrario non vi fidate a comprare on-line perché un prezzo non vi convince? Per superare timori e preoccupazioni provate i servizi che promettono di farvi "spuntare" l'offerta migliore. E poi fate i vostri conti...

di Lorenzo Cavalca

Se volete passare un po' di tempo dedicandovi all'**e-shopping** o desiderate fare acquisti su Internet perché non siete costretti a uscire di casa, dovete avere bene in mente quello che volete comprare e, soprattutto, conoscere un sito di commercio elettronico che lo venda. Può sembrare un'ovvietà ma non lo è. Se infatti non siete degli abituali frequentatori dei negozi on-line o il vostro portale di riferimento per l'e-shopping non vende il cellulare o l'ultima versione di iPod che volete comprare, si rivela piuttosto complicato acquistare in Rete ciò che interessa. Diventa poi ancora più difficile effettuare dei confronti tra le offerte. Se provate a digitare come chiavi di ricerca su Google "Prezzo Nokia N90" vi trovate davanti ben 333.000 pagine associate a questa **query**. Nel caso poi che scriviate "Prezzo iPod 30 Gb" i risultati sono ben 691.000 pagine Web. Individuare le informazioni che fanno al caso vostro all'interno di questa babele di dati è dunque estremamente complicato. Certo si può fare un tentativo consultando i primi dieci risultati, dare un'occhiata alle pagine e incrociare le dita. Se si ha fortuna può anche capitare di trovare un'offerta particolarmente accattivante. Nel caso in cui siate alla ricerca di occasioni, promozioni e sconti vari proposti dai negozi on-line, vi troverete davanti a una barriera insormontabile. Se poi si utilizzano termini troppo generici nel circoscrivere la ricerca, la mole dei risultati diventa ancora più voluminosa. Google e gli altri motori di ricerca sono senza dubbio degli strumenti molto utili, ma in questo caso il servizio offerto si traduce "solo" in una gigantesca quantità di informazioni difficilmente interpretabili. Tra i risultati proposti dai **search engine** poi sono elencate anche pagine Web che contengono la descrizione delle caratteristiche, le relative recensioni, i commenti degli utenti e semplici accenni al prodotto ricercato in contesti in cui l'argomento principale è un altro. Fortunatamente quando si desidera comprare un prodotto on-line o effettuare un raffronto tra le offerte vengono in aiuto i portali di e-shopping comparativo.

CI_168_061.ps 29-06-2006 12:35 Pagina 61

Portale	Numero delle Categorie	Ricerca avanzata	Personalizzazione dei risultati	Inserimento caratteri speciali	Varie
BuyCentral.it www.buycentral.it	19	No, solo per categorie	Sì, per ordine alfabetico A-Z o Z-A o per prezzo dal più alto al più basso e viceversa	No	Opzione per il confronto dettagliato di due prodotti
Cerca Prezzi www.cerca-prezzi.it	15	Sì, per prezzo minimo e massimo	No	No	Lista dei negozi on-line catalogati dal motore di ricerca
ciao! www.ciao.it	15	No, solo per categorie	No	Sì	Per ciascun prodotto sono presenti dei commenti "pro e contro" fatti dagli utenti
excite Shopping www.excite.it	19	No, solo per categorie	Sì, per ordine alfabetico A-Z o Z-A o per prezzo dal più alto al più basso e viceversa	Sì	Ricerca per marca
kelkoo www.kelkoo.it	18	No, solo per categorie	No	Sì	Vengono presentate anche le inserzioni su eBay relative al prodotto ricercato
okprezzi.it www.okprezzi.it	29	No, solo per categorie	No	No	Sezioni dedicate ai prodotti più nuovi e ricercati
ShoppyDoo www.shoppydoo.it	25	Sì, per prezzo minimo e massimo	Sì, per prezzo, nome e popolarità	No	Risultati elencati per categoria
TrovaPrezzi www.trovaprezzi.it	25	Sì per prezzo minimo e massimo	Sì per nome del prodotto prezzo e negozio	No	Viene indicato il numero dei prodotti trovati per ogni categoria merceologica

Fonte Computer Idea

Glossario

E-shopping Sinonimo di commercio elettronico, la compravendita di beni e servizi on-line

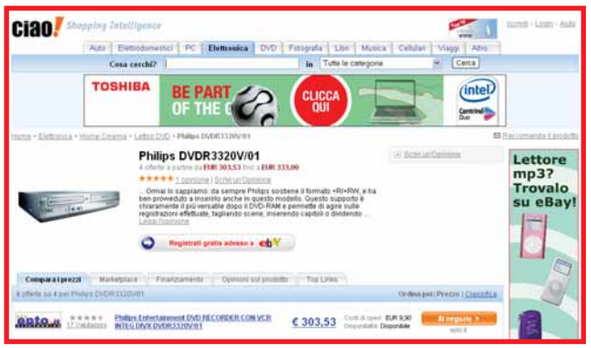
Keyword Chiave di ricerca. È la parola utilizzata per interrogare un data base o in questo caso, un motore di ricerca.

Nesting Particolare tecnica di ricerca che prevede, con o senza l'utilizzo di operatori booleani, l'impiego di parentesi per separare due o più termini della query e ottenere risultati più dettagliati.

Query Termine inglese utilizzato per identificare la ricerca all'interno di un database. La parola è usata anche per descrivere l'interrogazione di un motore di ricerca.

I portali "cercaprezzo"

Si tratta di motori di ricerca tematici (trovate un elenco dei più significativi nella tabella presente in questa pagina) che offrono ai navigatori la possibilità di consultare gratuitamente i prezzi dei prodotti resi disponibili dai negozi di commercio elettronico catalogati nella loro banca dati. Questi portali non devono essere considerati dei negozi on-line. Gli utenti infatti non acquistano niente da questi siti. L'eventuale transazione avviene dopo la consultazione dei siti di e-shopping comparativo ed è eseguita con il singolo negozio di commercio elettronico scelto dal cliente tra quelli visualizzati dal portale che confronta i prezzi sulla base della **keyword** inserita. Tutte le eventuali controversie legate all'acquisto di un prodotto dovranno dunque essere risolte con i siti di e-shopping con il quale si è effettuato l'acquisto. Questo concetto è chiaramente affermato nelle sezioni dedicate ai termini e alle condizioni per l'utilizzo del servizio di questi portali. È bene quindi ricordare che i servizi comparativi non garantiscono né che i prezzi siano aggiornati, né che le informazioni fornite sulle caratteristiche dei prodotti siano corrette. Di conseguenza rifiutano la responsabilità di provvedere alla riparazione o sostituzione del prodotto secondo quanto previsto dalla relativa garanzia. Nonostante queste affermazioni possano suscitare inizialmente più di qualche perplessità, si tratta di una politica commerciale del tutto legittima. Tutti questi obblighi sono infatti a carico del sito on-line presso il quale si è effettuato l'acquisto. I portali come Kelkoo sono motori di ricerca tematici che in virtù del servizio offerto possono essere assimilati a una guida all'acquisto o, meglio ancora, a delle bacheche on-line. In questo contesto quando un'informazione letta in un annuncio affisso in bacheca non si rivela veritiera, è opportuno indirizzare le lamentele del caso a chi ha posto l'annuncio e non tanto al titolare della bacheca. Allo stesso modo dovrete comportarvi quando utilizzate i portali comparativi. Un altro elemento da tenere a mente è che il servizio di comparazione offerto non è completamente esaustivo: in altre parole questi servizi non catalogano, senza alcuna esclusione, tutti i negozi on-line italiani presenti in Rete, ma solo alcuni. Anche questa caratteristica non rappresenta una debolezza, ma un punto di forza: solo in questo modo è possibile fornire risultati dettagliati e circoscritti alle richieste degli utenti. Se, per assurdo, i portali cerca-prezzo catalogassero nella loro banca dati tutti i negozi on-line, i risultati prodotti da una qualunque ricerca sarebbero un'enorme quantità di informazioni di difficile interpretazione. Il limite dei portali comparativi è casomai un altro: il criterio attraverso il quale vengono ordinati i risultati di una ricerca. In genere infatti



▲ *Il portale Ciao premia con piccoli incentivi anche le opinioni lasciate dagli utenti. Per i dettagli consultate la sezione Guadagnare disponibile al link "Chi siamo" presente nella pagina iniziale*

CI_168_062.ps 29-06-2006 12:36 Pagina 62

Glossario

Operatori Booleani Operatori logici ideati dal matematico inglese John Boole, che vengono utilizzati anche per consultare un motore di ricerca stabilendo una relazioni tra concetti espressi nella query.

Search Engine Motore di ricerca, cioè un sito che utilizzando un particolare software produce dei risultati elaborati sulla base delle chiavi di ricerca poste dagli utenti.

Offerte a confronto

Per provare l'efficacia dei portali di e-shopping comparativo, Computer Idea ha testato il servizio dei più noti siti verificando le offerte relative a cinque prodotti: il lettore portatile iPod nella versione da 30 Gb, il videogioco per computer Oblivion (The Elder Scrolls IV), il cellulare N90 di Nokia, il portale Acer Ferrari 4000 e la fotocamera Canon modello Digital Ixus 65. Ecco quello che abbiamo scoperto.

	Apple iPod 30 Gb				Oblivion per PC			
	Totale risultati	Prezzo più basso	Prezzo più alto	Negozi in lista	Totale risultati	Prezzo più basso	Prezzo più alto	Negozi in lista
BuyCentral	-	-	-	-	7	40,06	64	6
Cerca-Prezzi	4	317,10	383,10	1	1	42,94	-	1
Ciao	23	299	361,68	12	3	41,94	42,95	3
Excite/Shopping	42	299	428,18	15	7	40,06	64	6
Kelkoo	36	249	362	20	13	39,90	58	8
Okprezzi	11	299	330	11	8	39,90	46,90	8
Shoppydoo	69	269	456	29	8	39,78	53	8
Trovaprezzi	30	269	455,51	12	8	39,78	53	8

I risultati elencati sono prodotti da ricerche effettuate durante la giornata del 12 giugno 2006. I prezzi sono espressi in euro e possono differire per confezionamento, kit d'acquisto e versioni (anche dello stesso prodotto). *Fonte Computer Idea*

i negozi on-line li ordinano sulla base di regole "commerciali". Le pagine Web con le offerte dei prodotti attinenti alla singola keyword sono infatti elencate sulla base del traffico generato dal singolo negozio affiliato al portale. Questa limitazione può però essere superata personalizzando la consultazione dei risultati. L'utente infatti può ordinare i risultati secondo il prezzo (dal più basso al più alto e viceversa), o sulla base della popolarità del bene o, ancora a seconda del nome del negozio che lo vende. Però solo Buycentral Excite e Trovaprezzi supportano appieno questa funzione. Altri, come Kelkoo, consentono di conseguire il medesimo obiettivo non tramite la personalizzazione, ma attraverso un link che identifica la categoria del prodotto ricercato e che viene visualizzato nella pagina dei risultati prodotta a seguito di una ricerca: basta allora un clic sul collegamento per aprire una nuova finestra in cui sono ordinate le offerte che riguardano tutti i beni analoghi.

Confronti e paragoni

Tutti i portali di e-shopping comparativi sono strutturati allo stesso modo: dispongono cioè di un motore di ricerca all'interno del quale si inserisce la keyword: si digita il nome del bene, si seleziona la categoria del prodotto che si vuole acquistare e si riceve la lista dei risultati prodotta dall'interrogazione della banca dati del sito. È un vero peccato che non tutti i servizi consentano l'utilizzo degli **operatori booleani**. Solo Ciao, Excite/Shopping e Kelkoo supportano infatti questa opzione. Gli operatori booleani sono termini "speciali" che determinano delle relazioni tra concetti. Possono essere combinati per dettagliare meglio l'oggetto della ricerca, limitandone i risultati a un numero ancora più ristretto. I più noti operatori sono AND, OR, NOT. Il primo (significa "E") serve per indicare due o più termini di ricerca che devono essere presenti per selezionare nella pagina dei risultati il documento, il sito o, nel caso dei portali comparativi,

Massimo Martini, Country Manager di Yahoo! Italia. Kelkoo fa parte del gruppo Yahoo!

La parola a Kelkoo

Per conoscere più da vicino le caratteristiche dei portali comparativi, Computer Idea ha rivolto qualche domanda a Massimo Martini, Country Manager di Yahoo!, di cui fa parte anche Kelkoo. Che cosa è, e come funziona Kelkoo e quindi di riflesso quali sono le caratteristiche di un portale di e-shopping comparativo?

Kelkoo è un motore di ricerca verticale specializzato nell'elencare prodotti e servizi legati al commercio elettronico. I navigatori possono consultare questo servizio utilizzando il motore di ricerca in modo da visualizzare le informazioni e i prezzi del bene che vogliono comprare. Se non si ha un'idea ben definita del bene da acquistare, per esempio nel caso in cui si intenda comprare un cellulare, ma non si ha idea né delle caratteristiche né dei modelli su cui basare la propria scelta, è possibile accedere al database che indicizza per categoria tutti i prodotti presenti nel nostro portale.

Quali sono le garanzie che ha l'utente sulla affidabilità e obiettività dei risultati? Come si può essere ragionevolmente sicuri che vengano evidenziate le offerte veramente più convenienti?

La garanzia maggiore a tutela del consumatore è l'elevato livello di utilizzo di Kelkoo. È bene chiarire subito che il nostro servizio non offre alcuna garanzia sulla correttezza dei prezzi riportati e sulla descrizione delle caratteristiche dei prodotti messi in vendita dai singoli negozi on-line. Il nostro compito è dare agli utenti un'informazione fresca e aggiornata sulla base delle informazioni che gli stessi negozi ci forniscono. Sono i singoli siti di e-shopping che devono rispondere della correttezza delle informazioni e dei prezzi comunicati.

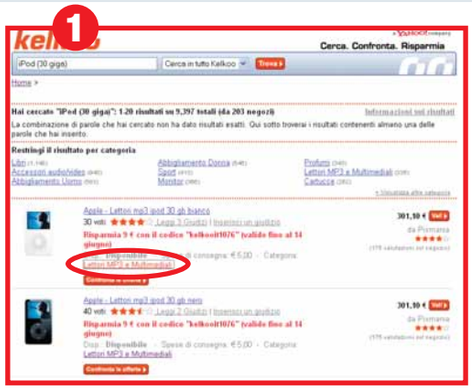
Non vi sono mai capitati casi sospetti? Negozi che proponevano prodotti a un prezzo discutibile o che dichiaravano di vendere beni di cui non avevano disponibilità?

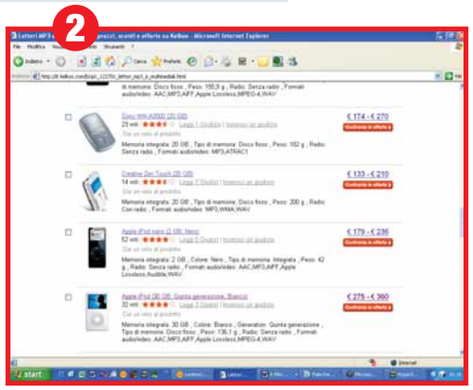
Certo, ma chiarisco subito che Kelkoo effettua a monte una serie di controlli sui siti che vogliono affiliarsi al nostro servizio. Si tratta di verifiche che riguardano il rispetto delle previsioni di diritto commerciale e l'affidabilità stessa del negozio on-line. Ciò nonostante nel passato abbiamo ricevuto segnalazioni da parte degli utenti che si lamentavano della scarsa serietà di alcuni negozi di e-shopping che sono stati prontamente eliminati dalla nostra banca dati. Inutile sottolineare che tra il reddito, che per noi è rappresentato dalla commissioni pagate dalle aziende che entrano nel nostro database, e il patrimonio, rappresentato dagli utenti che visitano e consultano Kelkoo decretandone il successo, il privilegio va a quest'ultimo.

CI_168_063.ps 29-06-2006 12:36 Pagina 63

Nokia N90				Acer Ferrari 4000				Canon Digital Ixus 65				
Totale risultati	Prezzo più basso	Prezzo più alto	Negozi in lista	Totale risultati	Prezzo più basso	Prezzo più alto	Negozi in lista	Totale risultati	Prezzo più basso	Prezzo più alto	Negozi in lista	
9	499,99	737,10	7	-	-	-	-	26	214	436	18	BuyCentral
3	404,21	522,99	2	-	-	-	-	2	375	429	2	Cerca-Prezzi
12	499,99	768,62	9	-	-	-	-	4	332	429	4	Ciao
20	499,99	737,10	9	-	-	-	-	25	337	436	18	Excite/Shopping
18	429	769	16	87	899	2.209	27	32	330,60	413	28	Kelkoo
23	499	787	23	2	1.309,10	1.633,10	1	31	334	429	23	Okprezzi
21	496	908	19	-	-	-	-	38	332	480	26	Shoppydoo
21	495	908,40	19	-	-	-	-	37	332	479,59	27	Trovaprezzi

il prodotto che interessa. Con il secondo operatore ("O") si selezionano uno o più parole alternative, ma necessarie, per predeterminare i risultati; con il terzo (che significa "NON") vengono indicati invece i termini da escludere. La ricerca attraverso gli operatori booleani consente anche l'utilizzo di una tecnica particolare chiamata **Nesting** che prevede la costruzione di sequenze di comandi complessi, isolando le parole attraverso caratteri speciali (come le parentesi), e specificando così ulteriormente l'oggetto della richiesta. Inoltre tra i portali comparativi solo una minoranza offre una modalità di ricerca avanzata, che preveda cioè l'inserimento di diverse keyword in diversi campi per affinare ulteriormente i risultati. Cerca-Prezzi, Shoppydoo e Trovaprezzi offrono questa possibilità, ma limitano la scelta all'indicazione del prezzo minimo e di quello massimo. Tutti i portali cercaprezzo prevedono poi una serie di categorie merceologiche all'interno delle quali sono elencati i beni, e che a loro volta sono suddivise in ulteriori sezioni.
Per esempio nel portale Trovaprezzi l'area Informatica è suddivisa in Componenti hardware, Consumabili, Software, Computer e altre voci ancora. Ciascuna di queste poi è ripartita in ulteriori gruppi più piccoli: all'interno di "Componenti hardware" trovate le sezioni Schede audio, Schede di acquisizione, Hard disk interni, Masterizzatori e così via. Le categorie sono utili sia quando si consulta la banca dati tramite il motore di ricerca, perché permettono di circoscrivere i criteri di ricerca, e sia quando si vuole consultare una determinata categoria di prodotti, per esempio le fotocamere digitali, perché non si ha un'idea precisa del prodotto da comprare. Kelkoo, Shoppydoo e gli altri portali effettuano un servizio di comparazione su ogni genere di prodotto. Questo dato è stato riscontrato anche dalla prova sul campo effettuata da Computer Idea. Anche se i beni presi in considerazione dal test appartengono tutti alla categoria informatica, il servizio dei portali comparativi è a 360 gradi e non si limita ai beni high-tech. Visto che il database di ciascun portale non è illimitato, è consigliabile consultare più di un portale per avere un servizio completo: solo così è possibile infatti avere un'idea più precisa di prezzi e offerte. Se vi piace acquistare in Rete dunque non dimenticatevi di fare una visita ai portali di shopping comparativo: in un colpo solo potrete mettere a confronto le offerte, e risparmiare scegliendo quella con il prezzo più conveniente.
Buoni acquisti!





▲ *Volete personalizzare i risultati di una ricerca? Con Kelkoo, per esempio, basta eseguire una semplice operazione per elencare i risultati per prezzo. Se cercate informazioni sull'iPod da 30 Gb basta cliccare su "Lettori MP3 e Multimedia" (Foto 1) presente sotto i prodotti elencati nella ricerca. Nella videata successiva selezionate la marca Apple, scorrete la pagina fino a trovare il modello di iPod ricercato e cliccate su "Confronta le offerte". Elencherete così gli iPod da 30 Gb in vendita sulla base del prezzo (Foto 2). In pratica per ogni bene che ricercate vi basta selezionare il collegamento che identifica la categoria merceologia del bene in oggetto per eseguire la medesima procedura*

Ogni quanto tempo procedete ad aggiornare le offerte dei negozi on-line presenti nella vostra banca dati?
Su base quotidiana indicizziamo le offerte dei siti catalogati all'interno del nostro database.
Nel caso poi di aree merceologiche particolari, come quella dei "Viaggi", in cui per le prenotazioni conta molto la variabile tempo, utilizziamo delle tecnologie che permettono ai navigatori di effettuare la ricerca in tempo reale.

Sulla base di quale criterio sono ordinati i risultati?
Sia i risultati delle ricerche e sia la disposizione dei prodotti in ciascuna categoria seguono un ordine di visibilità basato sul, così detto, "ranking commerciale": cioè sulla base del traffico generato dal singolo negozio on-line affiliato al nostro servizio. L'utente però non ha alcuna limitazione e può consultare liberamente i risultati e il catalogo senza alcun ostacolo.

CI_168_064.ps 29-06-2006 12:40 Pagina 64

Navigando

a cura di Elisa Origi e Lorenzo Cavalca

www.rock.com

Portale dedicato alla musica moderna per antonomasia. Nonostante il sito sia in lingua inglese, risulta piuttosto facile da consultare perché il contenuto principale di Rock è un vastissimo catalogo di radio on-line specializzate in una miriade di sotto categorie del genere di musica creato e reso famoso da Rolling Stones, Led Zeppelin, Free e Beatles.

www.lactacyd.it

Benessere salute e sanità. Chi è alla ricerca di approfondimenti su una di queste tematiche può trovare tante informazioni in questo portale creato dall'omonima azienda di prodotti per l'igiene intima. Lactacyd è dotato di un motore di ricerca sugli aspetti e le problematiche connesse al benessere e dispone di una banca dati in cui sono elencati gli indirizzi di siti e portali specializzati su fitoterapia, omeopatia, oli e trattamenti naturali. Molte utile è anche la sezione "La ginecologa risponde". Potete anche iscrivervi alla newsletter periodica e gratuita che approfondisce tutte queste tematiche.

www.bazarweb.info

Bazar è un Web magazine culturale fondato da Eugenia Romanelli nel 2004 e dedicato all'intrattenimento intelligente e alla comunicazione. Nel giro di pochi mesi, intorno al sito si è formata una vera e propria comunità: persone con gusti, idee, affetti, valori, esperienze diversi si sono spontaneamente affiancate alla redazione offrendo nuovi contributi e mettendo il proprio tempo a disposizione del portale.

www.wuz.it

Wuz è la nuova versione di Alice, storico portale dedicato alla letteratura e che da tempo aveva già cambiato nome in LibriAlice. Il sito è un'autentica miniera di informazioni su libri, CD e DVD. I contenuti offerti non sono limitati alle solite classifiche dei best-seller, ma prevedono informazioni sulle novità in arrivo nei prossimi mesi, interviste, focus su particolari eventi e fenomeni e collegamenti alle pagine dei più noti artisti, scrittori, attori e musicisti. Da non perdere!

www.dvd-store.it

Negozio on-line dedicato alla vendita di DVD, il sito vanta un ricco catalogo suddiviso in ben 19 generi tra cui commedia, anime, western, fantastico, sentimentale e molti altri. Dvd-Store propone spesso sconti e offerte speciali. Le modalità di pagamento previste sono tramite carta di credito, con bonifico bancario, in contrassegno e anche in contanti nel caso in cui si decida di ritirare il prodotto in un punto "Self express".

www.partifacile.it

Agenzia on-line in cui è possibile selezionare la meta dei vostri viaggi. L'aspetto più curioso del sito è la possibilità di dare anche un'occhiata agli impiegati indaffarati nel lavoro quotidiano. Grazie infatti a un sistema di Web cam i visitatori più curiosi possono godere di una versione miniaturizzata del Grande Fratello e osservare l'attività degli impiegati nelle stanze dell'agenzia, ripresi in tempo reale da un sistema di Web cam.

www.self.it

Self è il più noto distributore di CD prodotti da case discografiche indipendenti. Nel suo listino ci sono gruppi di vari generi: dal neo-tango latino dei Gotan Project, al rock degli Artic Monkeys e dei Charlatans fino alla violenza sonora proposta dagli At the Gates e dagli Entombed. Dal sito della Self è possibile acquistare gli album degli artisti del catalogo dell'etichetta. È presente anche una sezione piuttosto ricca dedicata all'acquisto di DVD sempre distribuiti da Self.

www.jajah.com

Interessante servizio VOIP, lo standard per la telefonia via Internet, che non prevede né l'installazione di un programma né l'utilizzo di cuffie ma necessita solo di una connessione ADSL. È sufficiente infatti iscriversi al servizio, inserire il proprio numero telefonico e quello da chiamare, e premere poi il pulsante Call per inoltrare la chiamata tramite il proprio telefono fisso. Questo squillerà e una volta che avrete preso la chiamata potrete così conversare al costo di 0,0239 euro al minuto.

DA NON PERDERE

www.pixmania.com

Versione italiana del portale di e-shopping che ha filiali pressoché in ogni paese europeo. Questo supermarket on-line è specializzato nella vendita di prodotti high-tech e in special modo in quelli relativi ai settori audio, foto e video. Molto ampia l'offerta di fotocamere digitali, obiettivi, flash, videocamere digitali, prodotti consumabili (pellicole e cartucce), televisori, impianti audio 5.1 e Hi-Fi. È previsto anche un servizio per la stampa on-line delle foto. Si può pagare con carta di credito, bonifico bancario e in contrassegno.

CI_168_065.ps 29-06-2006 12:41 Pagina 65

www.autocheck.it

Dubbi su pignoramenti, furti, finanziamenti, ipoteche? Questo portale promette di aiutarvi a venire a capo delle spinose questioni relativamente al mercato delle auto. Autocheck fornisce infatti un servizio on-line pensato per stabilire la posizione giuridico amministrativa di una vettura, di una moto, di un caravan o di un veicolo commerciale di seconda mano, prima che avvenga il passaggio di proprietà. Inserite i vostri dati, quelli relativi al veicolo che vi interessa e i dati della vostra carta di credito: al costo di 30 euro, otterrete il certificato di Autocheck.it.

www.gotuneneed.com

Nuovo e originale motore di ricerca che elenca i risultati non sulla base di chiavi matematiche ma pescando da un database "relazionale". Gotuneed infatti lavora elaborando le interrogazioni poste a tre domande. Dove? Cosa? Quando? Facendo dunque una ricerca a tre "dimensioni" (geografica, categorica e temporale) fornisce dei risultati piuttosto dettagliati. Per queste caratteristiche Gotuneed è chiamato anche "il motore di ricerca tridimensionale". Chiunque ha poi la possibilità di arricchire i contenuti, contribuendo ad accrescere la banca dati di informazioni offerto dal sito.

www.ambientediritto.it

Ricco portale dedicato al diritto. Questo sito giuridico è una miniera di approfondimenti su tematiche relative alla legislazione regionale, comunitaria e nazionale. Inoltre sono disponibili ampie sezioni dedicate alla giurisprudenza, alla dottrina e alla pubblicazione delle sentenze più significative. Molte utile è il servizio di consulenza legale on-line e il motore di ricerca per interrogare la ricca banca dati.

www.comingsoon.it

Si tratta della portale della TV satellitare dedicata al mondo del cinema che offre anticipazioni, notizie, trailer e interviste ai protagonisti del grande schermo.
Un'ampia sezione è dedicata al download delle anteprime dei film in uscita nel week end e un'altra alla visione in streaming delle trasmissione previste dal palinsesto quotidiano dell'omonimo canale televisivo.
Ampio spazio è poi dedicato alle news e agli approfondimenti sui film proiettati nelle sale.

www.sherlockmagazine.it

Come si intuisce dal nome, Sherlockmagazine è un sito dedicato alle molteplici declinazioni del giallo: dai classici letterari del genere, ai film, dai racconti inediti, alle moderne serie TV fino alle produzioni cinematografiche. Oltre allo spazio che ospita le notizie, meritano una visita le sezioni Rubrica e Giornale ricche di approfondimenti su Conan Doyle, Simenon e Agatha Christie e i loro eredi e intervisti agli scrittori contemporanei.

SCARICATELI

MP3 MYMP3 RECORDER 2

www.digitalliquid.com

Registra tutto!

Agile e leggero programma dedicato alla registrazione di qualsiasi flusso audio gestito dal vostro PC: dalle Web radio ai CD musicali, dallo streaming fino al segnale acquisito dal PC da fonti esterne.
Il software è in inglese ma il funzionamento è estremamente intuitivo.

Prezzo: Gratuito
Dimensioni: 5,77 Mb

Voto 9

CLAM WIN 0.88.2.3

http://it.clamwin.com

Protezione... gratuita

Solido, e gratuito, programma antivirus. Oltre all'aggiornamento automatico del database, prevede un'opzione a sé stante per la scansione del sistema e l'integrazione con l'interfaccia di Explorer e di Outlook. Attenzione: il programma non è dotato di uno scanner in tempo reale, ma occorre impartire manualmente l'ordine di analisi del file che interessa.

Prezzo: Gratuito
Dimensioni: 5,34 Mb

Voto 7

WINDOWS MEDIA PLAYER 11

www.microsoft.com

La musica al massimo

Undicesima versione per il software multimediale di Microsoft. L'interfaccia dei comandi è stata semplificata e risulta ora molto più facile da gestire e il software integra l'accesso al jukebox on-line URGE. Il programma è una versione ancora in sviluppo ed è in inglese.

Prezzo: Gratuito
Dimensioni: 22,9 Mb

Voto 8

AVANT BROWSER 10.2

www.avantbrowser.com

Un'alternativa a Explorer

Si tratta di un browser non molto conosciuto, ma in grado di concorrere con i più diffusi Explorer, Firefox e Opera. È dotato di un motore di ricerca interno, supporta i feed RSS e varie funzioni di sicurezza come il blocco delle finestre Pop-up.

Prezzo: Gratuito
Dimensioni: 1,61 Mb

Voto 7,5

Tutti i software qui indicati possono essere scaricati gratuitamente, anche dal nostro sito Internet www.computer-idea.it cliccando sulla voce Download sotto la testata della home page...

CI_168_066.ps 29-06-2006 12:42 Pagina 66

Il mio sito

a cura di Lorenzo Cavalca

Avete realizzato un vostro sito personale che vorreste segnalare agli altri lettori di Computer Idea? Inviatene l'indirizzo e una breve descrizione a **lorenzo.cavalca@bp.vnu.com**: lo pubblicheremo commentandolo.

BENVENUTI A FERRUZZANO

http://utenti.lycos.it/franco_pul

Questo è il mio sito. È dedicato a Ferruzzano, grazioso paese in provincia di Reggio Calabria. Vorrei ricevere qualche suggerimento per migliorarlo.

Francesco

Semplice nell'aspetto, le pagine di Francesco si presentano ricche di informazioni per chi desidera scoprire qualcosa di più sulla Calabria e sul paese di Ferruzzano in particolare: ricette culinarie, la storia, i numeri utili e informazioni varie. Il sito è semplice da consultare, ma invoglierebbe a una visita più approfondita se grafica e disposizione dei contenuti fossero ancora più curati. Complimenti comunque a Francesco!

SIAMO BLUESMEN!

www.bluesmobileband.com

Vi presento il sito realizzato da mio figlio Max. È dedicato al suo gruppo la Bluesmobileband.
La band sta raccogliendo entusiastici consensi riproponendo fedelmente le canzoni che hanno reso celebre la coppia dei BluesBrothers.

Fulvio

Per chi apprezza la musica Blues, questo sito è una buona occasione per conoscere una valida cover band. Trovate informazioni sui concerti e alcuni link per scaricare file audio e video delle performance dal vivo della band. Un sito bello, graficamente ricco, ma facile da consultare.

IL MONDO SOTTO IL BARGELLO

www.firenzeforum.com

Ho creato un forum per discutere di tutto quello che accade a Firenze. Vorrei avere un vostro commento.

Jacopo

Il sito di Jacopo è una libera area di discussione che non prevede né un moderatore né l'obbligo di registrarsi. Diverse sono le sezioni disponibili all'interno delle quali è possibile confrontare le proprie opinioni su diversi argomenti: dal "Cinema" alle vicende della Fiorentina, dalla politica ai locali più gettonati fino agli eventi e alle feste per passare una serata in compagnia.

FILM DAL WEB

www.millerpictures.eu

Scrivo per segnalarvi le pagine ufficiali della mia piccola casa di produzione, la Miller Pictures. È possibile scaricare on-line anche il nostro ultimo lungometraggio "The cage".

Luca

La MillerPicture è una piccola casa di produzione fondata dal giovane regista Luca Coralli. Da questo sito è possibile informarsi e scaricare spezzoni video dei suoi film: dai primi cortometraggi amatoriali ("Virus" e "Vendetta"), al lungometraggio "Commedia" fino all'ultima realizzazione di Luca, "The Cage". Il sito è forse un po' troppo lineare e ricco di testo, ma merita una visita.

L'ISOLA DEL DIVERTIMENTO

http://lisoladeifavolosi.forumfree.net

Vi presento il mio piccolo sito "L'isola dei favolosi": vuole essere un angolo dedicato al sano divertimento grazie ai videogame in flash, ai giochi di parole, alle immagini e ai filmati divertenti che ho raccolto. Ci sono anche delle sezioni dedicate al cinema, alla musica e alla tecnologia.

Angela

"L'Isola dei Favolosi" è una babele di contenuti diversi gli uni dagli altri. Trovate infatti, divisi in sezioni, simpatici giochi in flash, ricette di cucina, video musicali, e un elenco delle TV musicali che trasmettono in streaming. Per gestire tutte queste informazioni si è privilegiato una certa uniformità nella scelta di icone, colori e nell'interfaccia del sito che risulta un po' troppo omogenea nonostante i contenuti variegati. Il lavoro di Angela merita comunque un plauso.

DA NON PERDERE

A SCUOLA CON LAURA

www.laurapropertzi.it

Vi presento il mio sito ricco di risorse, e non solo, per il mio lavoro di insegnante. Vorrei avere una vostra opinione.

Laura

Con due ampie sezioni dedicate una ai docenti e l'altra ai bambini, il sito di Laura è un interessante portale dedicato a tutti gli aspetti connessi all'insegnamento. I contenuti sono tutti accessibili grazie a una serie di link disposti a scorrimento nella pagina principale e nella colonna a sinistra. La grafica è curata e gli argomenti sono inseriti in modo preciso e ordinato. Davvero tanti complimenti a Laura.

CI_168_068.ps 29-06-2006 12:43 Pagina 68

Avete qualcosa da dire? Un'opinione da esprimere? Una lamentela da fare? Volete sfogarvi per come siete stati trattati? Desiderate, al contrario, suggerire servizi e prodotti che vi hanno particolarmente soddisfatto?

Computer Idea vi offre lo spazio per condividere con gli altri lettori le vostre idee e le vostre esperienze di utenti e consumatori. Potrete disporre anche di un "filo diretto" con le aziende che inviteremo a rispondere alle vostre osservazioni, e alle richieste di chiarimenti.

L'indirizzo di posta elettronica a cui scrivere è:
fatevisentire.computeridea@bp.vnu.com
vi preghiamo di specificare chiaramente nell'oggetto dell'e-mail l'argomento e il tenore del messaggio ("lamentela assistenza", "contratto ADSL", "dialer"...).

Potete dire la vostra anche inviando un fax al numero **02/66034225**, o tramite la consueta posta cartacea, scrivendo al seguente indirizzo:
VNU Business Publications Italia
Computer Idea - Fatevi sentire
Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo - Milano

Fotocamere

Il manuale è in italiano, ma il software?

Alla fine del febbraio di quest'anno, dopo lunga e attenta ricerca, mi sono deciso ad acquistare una fotocamera digitale di Fujifilm. Il modello è la Finepix S9500. Per tutelarmi e volendo pertanto essere sicuro dell'acquisto, non ho tenuto in alcuna considerazione eventuali offerte scontate o promozionali che riguardavano il medesimo prodotto. Non volevo correre rischi. Ho acquistato quindi la fotocamera a prezzo pieno corredata con tanto di garanzia e assistenza assicurate dall'importatore italiano ufficiale e cioè la Fujifilm Italia. Non ho avuto nessun problema per quanto riguarda il funzionamento del prodotto in sé ma, ho incontrato una barriera insormontabile nel tentare di usare il relativo software di elaborazione delle immagini. Mi spiego. Il programma allegato utile a scaricare le foto su PC e a modificarle è solo in inglese, una lingua che purtroppo non conosco. Da quello che riesco a intuire posso a malapena accedere alle funzionalità più semplici e limitate. In pratica utilizzo il programma solo in minima parte: vado per tentativi e talvolta riesco a scoprire qualcosa solo grazie alla mia intuizione. Il resto delle funzioni, incluse quelle per così dire "avanzate", mi sfuggono completamente. Questa limitazione è poi risultata molto grave per quanto riguarda la gestione dei file RAW, che non riesco assolutamente a sfruttare nemmeno in parte. Ho scritto ed ho fatto presente questa limitazione (cioè il fatto che il programma di gestione delle immagini sia solo in inglese) a Fujifilm Italia. Ho richiesto gentilmente il loro aiuto in merito e, in un secondo momento, sono arrivato a chiedere se sarebbe stato possibile avere una versione in italiano del software d'installazione. Credo e penso che sia un mio sacrosanto diritto. Fujifilm Italia però si è sempre rifiutata e mi ha risposto solo picche. Vi chiedo questo: non è forse un diritto dell'acquirente che ha effettuato un acquisto perfettamente regolare, avere in italiano, oltre al relativo manuale di istruzioni fornito regolarmente insieme all'apparecchio, anche il relativo software a corredo del prodotto?

Lettera firmata

FUJIFILM

RISPONDE
Francesco Desideri
Product Manager Digital Products
Fujifilm Italia

Riguardo al problema del vostro lettore e nostro utente, che segnala difficoltà nell'utilizzo del software allegato alla macchina digitale Fujifilm acquistata, a causa del software in lingua inglese, confermo che il CD fornito a corredo della fotocamera risulta essere lo stesso per Europa e USA. Non esistono quindi specifiche versioni in lingua italiana. Siamo spiacenti per le difficoltà incontrate. Segnalo però che attraverso l'utilizzo dei sistemi operativi più recenti (sia in ambiente Windows Xp e sia in ambiente MAC OS X) non occorre neppure l'installazione del driver. Le normali operazioni, come la visualizzazione e il salvataggio del file possono essere eseguite in automatico anche grazie alle applicazioni in dotazione del sistema operativo, presumibilmente in una lingua accessibile al cliente stesso. I software aggiuntivi offerti a corredo della fotocamera (FinePix Viewer, ImageMixer ecc.) consentono infatti la visualizzazione delle immagini, un semplice editing delle

stesse e la creazione di CD video in modo simile a quanto è possibile fare seguendo le opzioni offerte dai più moderni sistemi operativi e dalla dotazione hardware del computer. Questi programmi non sono quindi indispensabili per il corretto funzionamento della fotocamera e un loro eventuale non utilizzo non pregiudica lo sfruttamento del prodotto stesso. In ogni caso vorrei evidenziare che i software in oggetto possono essere utilizzati tramite semplici menu a icone anche da chi non conosce la lingua inglese. Per esempio, nel caso in cui si desideri convertire le immagini dal formato RAW al formato TIFF, è sufficiente un clic sul tasto "Save CCD-RAW as Exif-TIFF" disponibile nel menu alla destra delle immagini nel software FinePix Viewver. L'analogo comando da menu è accessibile con due soli clic seguendo questo percorso: Tools/Save CCD-RAW as Exif-TIFF. ■

ADSL

Una disdetta "misteriosa"

Fedele abbonata della vostra rivista, provo a rivolgermi a voi, per vedere se riuscite a risolvere un mio problema. Dal gennaio 2004 sono stata (e vorrei continuare ad esserlo...) cliente del servizio Tele2 ADSL. Il servizio è sempre stato ottimo e conveniente dal punto di vista economico. Almeno questo mi è sembrato fino all'otto marzo, quando, non riuscendo a capire le ragioni di una mia mancata connessione, vengo a scoprire di aver disdettato il contratto con TELE2. Ma né io né mio marito, (intestatario del contratto) abbiamo mai inviato all'azienda alcuna disdetta riguardo il suddetto contratto, in quanto eravamo più che soddisfatti del servizio! Chiamo Tele2 e inizialmente vengo rassicurata da un'operatrice del call center, che poi il giorno successivo afferma di aver provveduto al ripristino della mia connessione. I tempi per eseguire questa operazione? Mi rispondono che sono sufficienti una decina di giorni. Lascio quindi passare questo intervallo e poi, non avendo avuto alcun riscontro, mi rivolgo nuovamente all'assistenza clienti. Scopro a questo punto che, in realtà, la procedura non è mai stata avviata: una gentile signorina, evidentemente impietosita, mi dice che la mia vicenda purtroppo è già accaduta ad altri utenti e che forse è meglio riaprire "ex novo" un nuovo contratto. Siamo al 18 marzo . Come potrete immaginare la questione a tutt'oggi non è ancora risolta. Ogni giorno, chiamo il numero Telecom 800-578722 per verificare lo stato della connessione ADSL sulla mia linea telefonica che invariabilmente risulta nulla. Ora mi chiedo: di chi è la colpa? Tele2 afferma di aver già inoltrato richiesta di connessione alla Telecom e che ora il problema è loro: la pratica sembra "in attesa di verifica". Ma per quale ragione sta accadendo tutto questo visto che già da due anni io e mio marito eravamo felicemente connessi a Internet con la banda larga?

Lettera firmata

RISPONDE
Servizio Clienti
di TELE2 Italia

Rispondiamo volentieri a questa segnalazione del vostro lettore e nostro utente. Dalle verifiche effettuate ci risulta che il 9 marzo Tele2 ha ricevuto da Telecom Italia la richiesta di dismissione della linea ADSL sul numero intestato al nostro cliente. Dopo le segnalazioni dell'utente al Servizio Clienti Tele2 abbiamo chiesto a Telecom Italia una nuova attivazione del servizio ADSL, ma la nostra richiesta è stata respinta perché la linea risultava occupata da un altro operatore.
Ci dispiace per i disagi subiti dall'utente, non imputabili a Tele2; saremmo anzi interessati ad avere i dettagli sul nuovo operatore coinvolto visto che l'utente afferma di non aver mai disdetto il servizio. Suggeriamo, pertanto, al nostro cliente di contattare nuovamente Telecom Italia, in quanto per legge soltanto l'intestatario della linea (cioè il cliente) può farlo, e richiedere chiarimenti e informazioni in merito a quanto accaduto. Rimaniamo comunque disponibili ad aiutare l'utente a riattivare l'ADSL con Tele2, per quanto di nostra competenza. ■

Multifunzione

La riga maledetta

**Prima di esporre il problema vi faccio i complimenti: Computer Idea è una rivista esauriente, anche per un ventenne come me, che non è proprio alle prime armi con il PC. Ho sempre letto con interesse e anche con un certo rammarico le lettere di lamentela che pubblicate in questo spazio, e mai avrei pensato di doverne scriverne una.
Ho acquistato però un multifunzione Lexmark, modello x1150 nell'inverno 2003. Il prodotto si è rivelato un buon acquisto, almeno fino a quanto mi è accaduto ultimamente. Dopo aver infatti fatto la scansione di una serie di pagine in bianco e nero per un mio amico, la stampante ha cominciato prima a fare strani rumori, come se la testina dello scanner "raschiasse" contro il vetro, poi ha cominciato a produrre una riga nera orizzontale, a circa 3/4 di pagina. Pensando che si trattasse di un problema di surriscaldamento ho spento la periferica ed ho riprovato nei giorni seguenti, ma senza risultati. La tremenda banda nera era sempre lì. Ho contattato il supporto clienti, la cui risposta è stata: "L'unica operazione che possiamo suggerirle è quella di provare a pulire il vetro dello scanner con un panno morbido e vedere se la situazione migliora". D'accordo, il vetro del mio scanner non è proprio lucido alla perfezione, ma per essere così sporco da causare questa riga avrei dovuto insudiciarlo di persona. Non mi perdo d'animo, contatto l'Ufficio Commerciale di Lexmark e scopro, purtroppo, che non sono presenti centri assistenza nel Lazio (abito a 20 km da Roma), e che il più vicino a me si trova a Perugia! Prevedibilmente mi dovrei sobbarcare i costi di spedizione del prodotto. Vorrei sapere a cosa porta la politica dei costruttori di stampanti, che fanno pagare ormai i loro prodotti una miseria, rifacendosi poi sulle spalle dei clienti con costi esorbitanti di materiali di consumo, riparazioni e spedizioni. Posso fare qualcosa per cercare di risolvere da solo la situazione, o la mia stampante, con appena due anni di vita, è da buttare?**

Lettera firmata

RISPONDE
Assistenza Clienti
di Lexmark

Rispondiamo alla lettera del vostro lettore e nostro cliente. Innanzi tutto lo ringraziamo per aver scelto un nostro prodotto multifunzione che, almeno fino a oggi, pare aver soddisfatto pienamente le sue esigenze. Siamo spiacenti per quanto accaduto. La politica commerciale di Lexmark per i prodotti a getto d'inchiostro (stampanti e multifunzione) prevede 1 anno di garanzia con sostituzione a domicilio, previa telefonata al nostro centro assistenza che risponde al numero telefonico 02/69682229. Sottolineiamo altresì che non abbiamo centri di riparazione autorizzati esclusivamente per i prodotti a getto d'inchiostro. Probabilmente c'è stata un'incomprensione sul prodotto in questione da parte del nostro ufficio commerciale. Preghiamo il vostro lettore di farci avere un suo recapito, in modo da poterlo contattare per trovare insieme una soluzione al suo disagio. ■

CI_168_070.ps 29-06-2006 12:45 Pagina 70

L'inglese per tutte le **occasioni**

Ci sono tante soluzioni per cavarsela ogni giorno con le lingue e non è detto che seguire un corso dall'inizio alla fine sia quella migliore per raggiungere il vostro obiettivo.

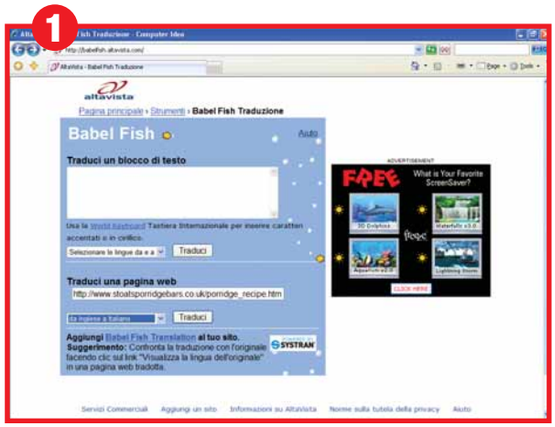
di Elena Avesani

Avete acquistato il corso di inglese su CD-ROM, indossato cuffie e microfono e ora ha inizio il vostro soliloquio con il computer: "Hi, my name is Mario", "Would you like some coffee?", "I need two tickets" e così via. Dite la verità: vi sentite tremendamente ridicoli a parlare da soli con il PC. Tuttavia non avete il tempo da dedicare a un corso vero e proprio, pagare un insegnante madrelingua è troppo costoso e un corso su CD-ROM è sempre meglio di niente. Ma vi siete chiesti perché volete imparare l'inglese e se avete scelto il tipo di software giusto per le vostre esigenze? Ormai i programmi legati all'apprendimento della lingua non sono solo corsi con lezioni di comprensione, ascolto, scrittura e dialogo. Esistono software per la traduzione di vocaboli, di frasi, di siti Web, di e-mail; vocabolari che insegnano la pronuncia, software che la correggono, prodotti che preparano a corsi di certificazione riconosciuti a livello europeo. E voi, cosa

volete fare? Navigare in Internet per capire il senso delle pagine Web scritte in inglese? Volete fare un acquisto on-line su un sito americano, ma avete paura di non capire le condizioni di vendita e spedizione?
Avete ricevuto una lettera di lavoro in inglese e dovete comprenderne il significato a tutti i costi, senza far intuire ai colleghi il vostro sconcerto? Potreste già masticare l'inglese, ma preferireste perfezionare la pronuncia dandogli una sfumatura più british che yankee. Oppure ancora, dovete andare in vacanza e vi sentireste più sicuri conoscendo le quattro parole necessarie per sopravvivere... Nel panorama dei software ci sono gli strumenti che potrebbero aiutarvi a risolvere qualcuno di questi problemi.

Acquisti on-line

Molte persone hanno paura ad acquistare on-line per timore che venga trafugato il numero di carta di credito. Tuttavia ne esistono tante altre che, pur avendo superato questo ostacolo, non hanno ancora fatto l'altro grande passo: l'acquisto su un sito Web estero! In effetti capire bene i termini di vendita è indispensabile per lanciarsi nelle spese e, se non si conosce la lingua, si ha sempre paura di essere imbrogliati o di ricevere gli oggetti sbagliati. Se masticate un po' di inglese (magari lo avete studiato a scuola tanto tempo fa) potete comunque avventurarvi nello shopping on-line con l'aiuto di un dizionario che vi aiuterà a capire le parole più complicate. No, non intendiamo un dizionario cartaceo da tenere sulla scrivania accanto al mouse, ma Babylon 6, un vocabolario elettronico basato sul dizionario Concise Oxford Paravia e capace di presentare in modo rapido il significato delle parole su cui fate clic con il mouse. In questo modo, se dovete acquistare su **www.amazon.com** il catalogo fotografico di una mostra che non è distribuito nel mercato italiano, potete avventurarvi nel sito ed esplorarlo con l'aiuto di Babylon 6 che, con la corretta opzione attivata, è anche in grado di tradurre intere frasi o le forme tipiche dell'inglese. Non sarà una lettura rapida, ma almeno potrete conoscere i termini di vendita senza avere di fronte un commesso spazientito per il vostro incomprensibile "inglese maccheronico".
Una conoscenza anche solo di base vi permetterà di non prendere clamorose cantonate.



▲ *Dopo aver individuato il sito inglese da tradurre copiate il suo indirizzo Internet e andate alla pagina Web* ***http://babelfish.altavista.com****. Qui, nella sezione "Traduci una pagina Web" copiate l'URL del sito inglese. Nel menu a tendina sotto stante selezionate "Da inglese a italiano" e fate clic su "Traduci"*

Non capisco quel sito!

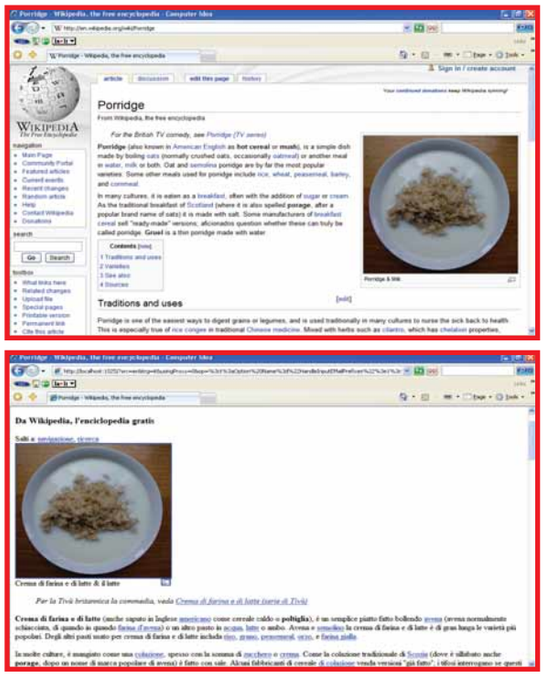
Anche se Internet è ormai diffusa in tutto il mondo e quindi esistono siti interessanti in tutte le lingue (anche in italiano) le pagine in inglese sono quelle in cui ci si imbatte più spesso. Nel caso vi troviate in un sito Web che contiene l'informazione che vi interessa (magari la ricetta di un piatto tipico anglosassone, il porridge) vi conviene ricorrere al servizio di traduzione istantanea di Babel Fish, collegato al motore di ricerca Altavista (l'indirizzo è **http://babelfish.altavista.com**).
Come vi spieghiamo in questa pagina, Babel Fish permette di tradurre frasi o intere pagine Web.
La comodità principale è che il servizio è gratuito e immediato. Purtroppo, come qualsiasi motore di traduzione istantanea di frasi o interi paragrafi, Babel Fish patisce il problema della deconte-stualizzazione di quanto scritto, di conseguenza qualsiasi conversione risulta pedestre e spesso insensata. Tuttavia, a ben vedere, la bontà del risultato dipende anche dal tipo di sito Web. Nel caso illustrato in questa pagina, per esempio, la ricetta, oltre a essere spiegata per iscritto, è anche accompagnata da alcune immagini che sicuramente saranno d'aiuto nella comprensione.
Se cercate di tradurre una pagina Web con un testo molto lungo (magari un articolo di approfondimento trovato sul sito americano della CNN **www.cnn.com**) le incongruenze saranno così tante da farvi desistere.
Il problema è che non otterrete una soluzione migliore cambiando il software di traduzione, per esempio passando da un servizio gratuito on-line a un programma come Power Translator 10 Standard.
Il problema di fondo è proprio quello cui abbiamo accennato prima: un interprete elettronico non può cogliere le sfumature dello stile di scrittura di ciascuno e il senso del discorso, tanto quanto un software di riconoscimento vocale non è capace, senza il dovuto

▲ *Ecco il risultato della pagina tradotta. Viene mantenuta l'impagina-zione originaria, solo che le frasi sono in italiano! Ovviamente i testi incor-porati nelle immagini (le voci del menu a sini-stra, in questo caso) non sono oggetto di conversione*

Lo dice il Ragazzini!

Il celebre dizionario "il Ragazzini" edito da Zanichelli e ora già presente nell'edizione 2007 viene venduto in abbinamento al CD-ROM contenente le definizioni di oltre duecentomila parole consultabili liberamente con ricerche in tutto il testo per esteso. Inoltre, di tutte le voci si può ascoltare la corretta pronuncia.

CI_168_072.ps 29-06-2006 12:46 Pagina 72



▲ *La pagina di Wikipedia relativa al porridge, prima e dopo la traduzione fatta dal traduttore automatico di pagine Web di Power Translator 10. Il programma si inserisce nella Barra degli strumenti del browser, offrendo all'utente la possi-bilità di attivare all'istante la conversione dei testi (processo, invero, piuttosto lento)*

Parlare a briglia sciolta

L'inglese è una lingua facile da imparare, ma richiede costante esercizio soprattutto nel dialogo, per ricordare le forme verbali e la gran quantità di vocaboli. In quali occasioni potreste aver bisogno di parlare in inglese? In vacanza o al lavoro! Beh, in vacanza potete anche concedervi una pronuncia non proprio perfetta, ma perlomeno comprensibile, esercitandovi con un software che include un motore di riconoscimento vocale.
In questo campo i programmi più celebri sono quelli sviluppati da Auralog che, da molti anni, propone la addestramento, di riconoscere e trascrivere la voce di una persona.
Ma torniamo a parlare di casi meno disperati, soprattutto per incoraggiarvi a non evitare per partito preso i siti Web in inglese! Se siete lettori di Computer Idea, sicuramente utilizzate un PC che qualche volta farà le bizze: sul Web le pagine in italiano sui problemi informatici sono tante, ma anche i siti inglesi potranno offrirvi preziosi suggerimenti. Ricordatevi che prendere confidenza con la lingua scritta potrebbe essere un modo come un altro per iniziare a capire l'inglese e imparare qualche nuovo vocabolo!

soluzione più completa per esercitare la pronuncia.
In ordine di tempo l'ultimo software pubblicato dall'azienda francese è Tell Me More Premium Inglese Kit, un set di tre livelli di corso in inglese, dal livello principiante all'avanzato. Muniti di cuffia e microfono, potete ascoltare la corretta pronuncia delle frasi, ripeterle al microfono, riascoltarvi e ottenere un giudizio, un voto dal programma che, come un vero maestro, vi spiegherà quali parti di lingua, palato duro e palato molle utilizzare per migliorare la dizione.
Nella collana esiste anche un ciclo dedicato all'inglese "business", ossia per le occasioni di lavoro, però forse questo è l'unico caso in cui sarebbe meglio affidarsi all'insegnante madrelingua (magari cogliendo l'occasione di far pagare il corso alla vostra azienda) perché con il lavoro non si scherza. Magari il software utilizzatelo per il ripasso a casa, per poi stupire l'insegnante con i vostri straordinari progressi.

Pronti per l'esame?

Oltre alle occasioni "vacanziere" esistono anche quelle "ufficiali", per le quali è richiesta una conoscenza seria e completa della lingua. Per esempio per essere ammessi a un corso di studi statunitense è necessario aver superato gli esami del TOEFL (Test Of English as a Foreign Language, sito di riferimento **www.toefl.org**), mentre in Europa è riconosciuto e ha valore per graduatorie e concorsi il certificato TELC per l'apprendimento delle lingue europee, tra cui anche l'inglese (The European Language Certificates, sito di riferimento **www.telc.net**). In questo caso è necessaria una preparazione più sistematica, mirata al superamento dell'esame che di solito viene svolto presso centri convenzionati, abilitati a rilasciare la certificazione e a tenere corsi di preparazione. Se non avete tempo o voglia di frequentare un corso vero e proprio, con tanto di insegnante madrelingua e di compagni di lezione con cui confrontarvi, potete affidarvi a un corso su CD-ROM in grado di offrire una diversa interattività rispetto a quella tra insegnante e discente. Mentre per il TOEFL non conosciamo programmi commerciali che garantiscano una preparazione di base, per quanto riguarda il TELC, tra i vari corsi disponibili quello sicuramente più completo è Start! English A1 di Digital Publishing. Si tratta di un pacchetto completo in preparazione per il livello A1 del TELC. Il corso è costituito da un

Fidarsi è bene, ma non fidarsi...

La prova di traduzione (testo di fantasia) è stata realizzata soprattutto per evidenziare quanto possa essere utile la traduzione istantanea automatizzata dall'inglese all'italiano per comprendere il significato generale di un testo. Il consiglio resta sempre di utilizzare l'elaborato come bozza (non certo pubblicabile) e come linea guida per la comprensione o per una traduzione scritta.

Testo originale in inglese	Traduzione con Babel Fish	Traduzione con Power Translator 10 Standard	Traduzione "manuale"
ACME Group, market leader in Automatic Document Recognition (ADR), Electronic Document Management (EDM) and Optical Character Recognition (OCR) announced today the launch of www.giovanni.gi. To inform the general public about its services and advantages, the family allowance fund GIOVANNI decided to refresh its web site integrating a new design and new functionalities	Il gruppo del ACME, il capo del mercato nel riconoscimento automatico del documento (ADR), l'amministrazione elettronica del documento (EDM) e la lettura ottica dei caratteri (OCR) hanno annunciato oggi il lancio di www.giovanni.gi. Per informare il grande pubblico circa i relativi servizi e vantaggi, il fondo monetario GIOVANNI degli assegni familiari ha deciso rinfrescare il relativo Web site che integra un nuovo disegno e lle nuove funzionalità	Gruppo di culmine, leader di mercato in Riconoscimento di Documento Automatico (ADR) che Gestione di Documento Elettronica (EDM) e Riconoscimento dei caratteri ottici (OCR) hanno annunciato oggi il lancio di www.giovanni.gi. Informare il pubblico generale sui suoi servizi e vantaggi, il Giovanni di fondo di assegno di famiglia decise di rinfrescare il suo sito web che integra un disegno nuovo e le funzionalità nuove	Il gruppo ACME, leader nel riconoscimento automatico dei documenti (ADR), nella gestione elettronica dei documenti (EDM) e nel riconoscimento ottico dei caratteri (OCR), ha oggi annunciato il lancio di www.giovanni.gi. Al fine di informare il grande pubblico sui propri servizi e vantaggi il fondo monetario GIOVANNI ha deciso di rinnovare il sito Web integrando una grafica rinnovata e nuove funzionalità.

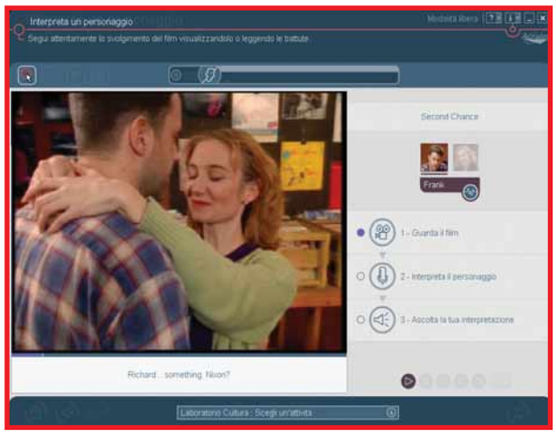
CI_168_073.ps 29-06-2006 12:46 Pagina 73

Nome	Babylon 6	Power Translator 10 Standard	Start! English A1	Tell Me More Premium Inglese Kit
Produttore	Babylon	LEC	Digital Publishing	Auralog
Sito Web	www.babylon.com	www.avanquest.it	www.borolieditore.it	www.dlimultimedia.com
Prezzo	68,44 euro	49,95 euro	59 euro	150 euro
Descrizione	Scaricabile in versione di prova completa per 30 giorni, Babylon è un ottimo traduttore istantaneo che può essere integrato con tanti di glossari tecnici o enciclopedie (tra le altre vanta pure la Britannica). Non solo per l'inglese	Traduce siti Web, documenti di Office, finestre di chat. Da non confondere con la più costosa versione Professional che traduce nove lingue	Un programma studiato apposta per la preparazione all'esame del TELC (livello A1). Include eserciziario, riconoscimento vocale e CD-Audio	Set completo di tre livelli di corso per imparare a parlare in inglese. La modalità "karaoke" permette di doppiare spezzoni di telefilm famosi, aggiungendo una componente ludica al percorso
Pro	Veloce, ricco di informazioni e spunti	Utile per dare un'idea sommaria del contenuto del testo	Ottima soluzione per una preparazione seria e completa	Il corso offre un buon mix tra filmati, esercizi e momenti di svago
Contro	Col tempo la grande quantità di funzionalità lo ha un po' appesantito	Non molto rapido nella conversione dei testi, interfaccia mal realizzata	Il motore di riconoscimento vocale non è perfetto	La creazione del percorso di apprendimento è un po' complessa

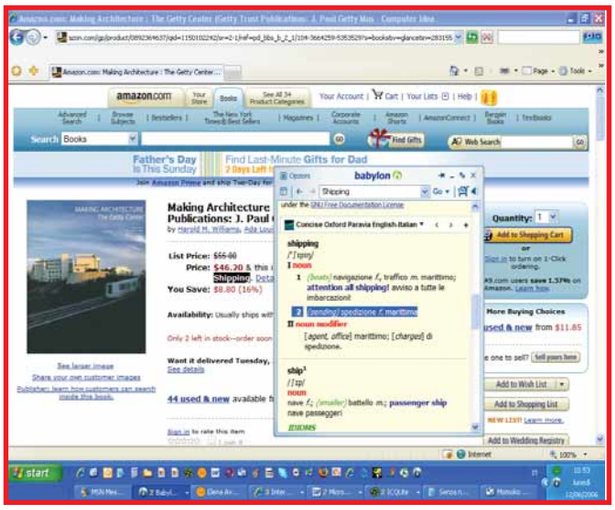
CD per svolgere esercizi interattivi, un CD-Audio con tracce da ascoltare e un completo libro di 256 pagine fitte di esercizi di scrittura e lettura. Lo scopo del corso è preparare all'ascolto, alla scrittura, alla lettura e al dialogo in lingua inglese, al fine di superare l'esame presso gli istituti convenzionati. Conviene specificare che con la confezione del software si acquista solo un corso, mentre la scelta del centro dove sostenere l'esame e il pagamento dello stesso sono a parte.

Problemi di comunicazione...

Se di persona si può anche avere l'occasione di spiegarsi con gesti più o meno espliciti, comunicare per iscritto può essere complicato. Se per esempio ricevete un'e-mail di lavoro in inglese e non ci capite la classica "acca" cosa fate? Non avrete di certo il tempo di fare un corso: l'ultima risorsa informatica che vi resta è il traduttore simultaneo che, come Babel Fish, converte in italiano le frasi cercando di dare loro un senso che... spesso manca: quello lo dovete intuire voi, utilizzando come traccia il risultato della traduzione automatizzata.



▲ *Doppiare un telefilm tenendo sotto gli occhi il copione aiuta a parlare con disinvoltura in inglese. Questa funzione è disponibile in Tell Me More Premium Inglese*



▲ *Ecco Babylon Translator 6 in azione durante la traduzione di un singolo vocabolo. Col tempo il programma è diventato sempre più sofisticato, offrendo non solo le semplici funzioni di dizionario, ma anche di enciclopedia, con un sacco di glossari aggiuntivi a pagamento. Tenetelo presente se dovete intepretare il senso di un testo tecnico*

A differenza di Babel Fish, Power Translator 10 Professional include dei dizionari tecnici di economia, diritto, informatica e medicina che, una volta selezionati, propongono delle conversioni più fedeli allo spirito del testo.
La versione Standard del software non incorpora tutti questi glossari, ma dà comunque la possibilità di indicare il genere di chi scrive (maschile o femminile) e lo stile che si presume abbia adottato (formale o colloquiale). Di certo non è il caso di utilizzare così com'è il testo offerto dal programma, soprattutto se si decide di rispondere all'e-mail tramite la funzione di conversione dall'italiano all'inglese.
Basta un po' di buon senso: se la traduzione in italiano era farraginosa, è facile intuire che anche la conversione di un vostro testo in inglese potrebbe risultare ridicola, incomprensibile e poco professionale.

CI_168_074.ps 29-06-2006 12:49 Pagina 74

Spellforce 2 Shadow Wars

Gli Elfi Oscuri sono sul piede di guerra. Soltanto il sangue dei Dragoni potrà fermarli.

Da sempre i giochi di strategia in tempo reale cercano quell'additivo che possa arricchire una formula piuttosto stantia e infondere nuova linfa in un genere che si avvia a festeggiare i 15 anni di vita. Spellforce 2 combina i capisaldi dell'RTS ("Real Time Strategy", appunto) con quelli del gioco di ruolo d'azione "alla Diablo" o "alla Dungeon Siege". Una trama sfaccettata e ricca di colpi di scena (ma, comunque, fin troppo tradizionale) rende ancora più coeso questo peculiare mix, riuscendo a far percepire le differenti meccaniche come due facce di una stessa medaglia, piuttosto che come due giochi diversi inseriti a forza in un contesto comune. Come in un gioco di ruolo, il protagonista acquisisce esperienza che può essere "spesa" per migliorarne l'efficienza nel combattimento corpo a corpo e nell'uso della magia. A ogni avanzamento è possibile infatti scegliere una nuova abilità (o potenziarne una già acquisita) tramite una sorta di "albero dello sviluppo" del personaggio. Il proprio alter-ego può anche essere opportunamente equipaggiato con le armi, le corazze, gli anelli e quant'altro sia frutto dell'uccisione di nemici o costituisca la ricompensa per le missioni portate a termine con successo. Lo stesso trattamento è riservato agli altri "eroi" che possono unirsi al party: ognuno di essi può essere "personalizzato" fino all'estremo sviluppandone specifiche abilità e rifornendolo con l'equipaggiamento reputato più adatto. Le missioni che compongono la campagna principale alternano l'attività di esplorazione e di combattimento del party con le tradizionali sessioni di creazione degli insediamenti e delle unità militari. Molti degli scontri campali non sono infatti alla portata del solo sparuto gruppetto di eroi che, invece, se gestito strategicamente insieme alle normali truppe, può fare la differenza tra la vittoria e la sconfitta. Proprio in quest'ottica viene proposto il sistema "Clic and Fight" che permette di sfruttare a fondo gli attacchi speciali e le magie appresi da ciascuno dei membri del party: in sostanza, in vista di uno scontro, prima si seleziona un nemico e, quindi, "eroe per eroe", si scelgono le abilità e le magie che si desidera vengano usati contro di lui. Anche nel pieno della mischia è sempre possibile individuare l'unità avversaria più pericolosa al solo tocco di un tasto (Tab) in modo tale da renderla immediatamente l'oggetto degli attacchi speciali del party: non c'è che dire, l'interfaccia utente è tra gli aspetti meglio riusciti del gioco. Lo stesso può dirsi della grafica, che si pone perlomeno allo stesso livello degli RTS di ultima generazione, con uno spettacolare alternarsi di giorno e notte, ricche ombreggiature, ambientazioni altamente suggestive e persino la possibilità di affrontare le missioni in una visuale in terza persona. Nonostante l'ovvia enfasi posta sugli aspetti bellici e la sostanziale linearità della trama, la presenza di numerose sotto missioni, di piccoli puzzle da risolvere per ottenere equipaggiamenti speciali, nonché di un sceneggiatura spumeggiante, rende Spellforce 2 molto vario e davvero intrigante.

Andrea Maselli

Genere Strategico in tempo reale
Produttore JoWood
Contatto Kock Media
Tel. 055/3247352
Web www.kochmedia.it
Lingua Sottotitoli e manuale in italiano
Prezzo 39,90 euro

REQUISITI Windows 98/Me/2000/Xp, Pentium 1,7 GHz, 512 Mb di RAM, scheda video con 64 Mb di memoria

Voto 8

CI_168_075.ps 29-06-2006 12:50 Pagina 75

Condemned Criminal Origins

La via per la redenzione passa per un mondo oscuro popolato da serial killer, maniaci e assassini psicopatici.

Come gioco di lancio per la nuova console Microsoft Xbox 360, Condemned, sviluppato da Monolith e pubblicato da Sega, ha riscosso un discreto successo, sia per il notevole impianto grafico sia per l'ottima atmosfera horror.
A distanza di qualche mese, arriva anche la versione PC.
Il titolo si presenta più che bene, in particolare dal punto di vista tecnico: anche in questo caso colpisce l'ottimo impianto grafico, esaltato però solo da quei computer che utilizzano schede video di ultima generazione. Condemned si può classificare come uno sparatutto in soggettiva con una forte componente "survival horror".
Il gioco mette infatti in scena i bassifondi di una metropoli corrotta popolati da bande di criminali e "tossici" trasformati da un misterioso virus in un esercito di serial killer assetati di sangue.
Nei panni di un poliziotto ingiustamente accusato dell'omicidio di due suoi colleghi, dovrete farvi strada all'interno di tunnel sotterranei e cunicoli lottando per la vostra vita utilizzando armi di fortuna, come assi e tubi, per squartare (letteralmente) gli avversari che vi si parano davanti.
Da quello che si intuisce dunque il gioco non è propriamente consigliato ai minori.
In questo senso è piuttosto originale che in un titolo d'azione assimilabile a uno "sparatutto" in soggettiva manchino quasi completamente le armi da fuoco.
Le sezioni dedicate alla ricerca delle prove sono ispirate alle serie TV stile CSI, peccato richiedano un livello di interazione minimo.
È l'atmosfera inizialmente a rapire l'attenzione del giocatore. Dopo qualche ora però emergono con evidenza i difetti principali del titolo sviluppato da Sega: ripetitività e linearità. Con l'eccezione di alcuni livelli effettivamente ben studiati, Condemned tradisce un design un po' monocorde e, a parte l'inizio, l'incapacità di trasmettere emozioni tali da far "saltare sulla sedia" il giocatore.
Procedendo nell'avventura il gioco diventa infatti un unico bagno di sangue.
Nonostante ciò si tratta di un titolo più che buono proprio per l'eccezionale comparto grafico e le originali meccaniche di gioco che privilegiano gli scontri all'arma bianca.
È divertente, appassionante ma molto, molto, sanguinolento.
Attenzione ai requisiti hardware che sono piuttosto elevati.

Alberto Torgano

Genere Sparatutto
Produttore Sega
Contatto Leader
Tel. 0332/870579
Web www.leaderspa.it
Lingua Italiano
Prezzo 49,90 euro

REQUISITI Windows 2000/Xp, Pentium 2 Ghz, 512 Mb di RAM, scheda video con 128 Mb di memoria

Voto 8

CI_168_076.ps 29-06-2006 12:50 Pagina 76

Crashday

Gioco di corse arcade ispirato a Trackmania e Twisted Metal, Crashday punta su un discreto numero di modalità tra cui una piuttosto riuscita dedicata al multiplayer.
Il titolo Bryo mette in scena una serie di gare in cui spesso l'obiettivo finale non è arrivare primi, ma distruggere le auto avversarie e realizzare il punteggio più alto compiendo manovre azzardate. La giocabilità è quindi incentrata su una serie di discipline accomunate da un approccio immediato e da dinamiche spettacolari, capaci di regalare subito molte soddisfazioni, anche grazie all'ottimo comparto tecnico. Dopo le buone impressioni iniziali, Crashday mette però in luce una cerca mancanza di profondità, in particolare nella campagna in singolo.
Per fortuna rimangono le buone modalità multiplayer e l'ottimo prezzo proposto. Consigliato agli amanti dei giochi di corse in stile Trackmania.

Alberto Torgano

Genere Guida
Produttore Bryo
Web www.bryo.it
Lingua italiano
Prezzo 19,90 euro

Voto 7,5

Tony Hawk's American Wasteland

Genere Sport
Produttore Neversoft
Web www.blelabel.it
Lingua Inglese
Prezzo 39,90 euro

Voto 5

Il settimo capitolo della fortunata serie, che ha fondato il genere dei titoli sportivi dedicati alle discipline "estreme", si rivela una delusione e risulta appetibile solo per i fan più sfegatati della saga dello skater Tony. Il sistema dei comandi è troppo complicato da padroneggiare. Il livello della grafica non sembra poi ben calibrato perché al crescere della risoluzione, peggiora nel dettaglio. Pare infatti che le texture della versione per PlayStation2 (definite da un minor numero di pixel) siano state brutalmente importate o semplicemente ingrandite, invece che essere ridisegnate.
Il motore fisico mostra inoltre una serie di limiti in più di un frangente: le collisioni sono mal calcolate e spesso fa capolino l'odioso effetto di bad clipping con i modelli dei personaggi che attraversano i muri o sprofondano nei marciapiedi.
Consigliato solo a chi ha il poster di Tony affisso in salotto.

Camillo Morganti

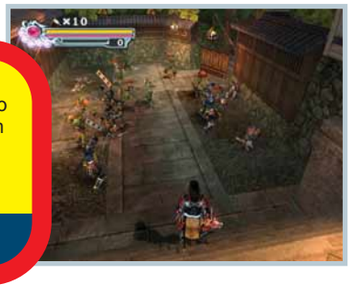
Onimusha 3 Demon Siege

Conversione dell'omonimo titolo per PlayStation2 uscito un paio di anni fa, Onimusha 3 è un'avventura dinamica che vede come protagonisti due personaggi ispirati a volti noti del cinema: Jean Reno nei panni del francese Jacques Blanc e Takeshi Kaneshiro (un noto attore giapponese) in quelli del nipponico Samanosuke.
L'improbabile trama di Onimusha 3 vede i due eroi della storia muoversi tra la Parigi attuale e il Giappone medievale, nel tentativo di fermare l'invasione demoniaca guidata dal malvagio Nobunaga. La trama funge solo da sfondo a una serie di sanguinosi combattimenti contro creature infernali, inframmezzati da qualche semplice enigma.
Due anni fa Onimusha 3 era un discreto gioco per la console di Sony. Oggi su PC non supera la soglia della mediocrità, a causa soprattutto dei minimi sforzi profusi da Capcom nell'opera di conversione del titolo da console a PC.
Dai controlli alla grafica, il gioco è rimasto pressoché identico, risultando di fatto anacronistico, a tratti addirittura irritante.

A. T.

Genere Avventura dinamica / Picchiaduro
Produttore Capcom
Web www.ubisoft.it
Lingua Italiano
Prezzo 29,90 euro

Voto 5,5



IN PILLOLE

Battle of Europe

Ennesimo sparatutto ambientato nella Seconda Guerra Mondiale. L'unica novità è che questa volta non vivrete il conflitto sul campo, ma dietro il cockpit di uno Spitfire britannico o di altri velivoli storici. Il gioco è privo di qualsiasi velleità di simulazione e punta all'azione. La grafica è decente ma non troppo dettagliata e lo stile di gioco è ripetitivo.

Genere Sparatutto
Produttore Blackbean
Web www.leaderspa.it
Prezzo 31,99 euro

Voto 6,5

L'Era Glaciale 2 The Meltdown

Il gioco ha come protagonisti Manny il mammut, Sid il bradipo e Diego la tigre e, soprattutto, Scrat, lo scoiattolo dai denti a sciabola sempre alla ricerca di ghiande e noci. L'Era Glaciale 2 è un platform con una serie di mini giochi. Limitato da meccaniche di gioco che vi guidano in ogni passaggio.

Genere platform / azione
Produttore Vivendi
Web www.vugames.it
Prezzo 24,99 euro

Voto 6

Iron Warriors T72 Tank Command

Si tratta di una simulazione realistica incentrata su scontri brevi e violentissimi. Il livello di difficoltà è tanto elevato da risultare a tratti frustrante. Il T72 è riprodotto alla perfezione, incluso il suo complesso sistema di guida. Solo per carristi virtuali.

Genere Simulazione
Produttore Blackbean
Web www.leaderspa.it
Prezzo 39,90 euro

Voto 7

CI_168_077.ps 29-06-2006 12:50 Pagina 77

Burnout Revenge

La più "scorretta" serie di guida esordisce su Xbox 360 con questo Burnout, che punta su una grafica migliorata e su un'eccellente modalità multiplayer. Le meccaniche di gioco sono più o meno le solite: una serie di corse arcade caratterizzate dall'enfasi posta sugli scontri tra auto.

XBOX 360

Genere Guida
Produttore EA
Web www.electronicarts.it
Lingua Italiano
Prezzo 72,99 euro
Voto 8

Vi troverete a dover distruggere il massimo numero di vetture, a causare incidenti spettacolari e far schiantare gli avversari sui guardrail. L'eccellente motore grafico, le numerose modalità di gioco, e la varietà di auto e circuiti a disposizione offrono ore di sano divertimento. Le auto si riducono in carcasse di lamiere e il pur elementare sistema di guida trasmette la sensazione di fluidità e velocità. Ciò nonostante le novità in Burnout Revenge scarseggiano, il gioco è quasi del tutto identico a Burnout 3 e alla lunga annoia un po'. In alcuni frangenti il sistema di telecamere fa un po' le bizze, soprattutto quando si devono osservare gli incidenti causati dalla "nostra" guida spericolata. Nel complesso il gioco rimane comunque divertente: bello anche solo da vedere.

Nanostray

NINTENDO DS

Genere Sparatutto
Produttore Manesco
Web www.nanostray.com
Lingua Testi in inglese, manuale italiano
Prezzo 47,99 euro
Voto 6,5

Nanostray è un classico sparatutto a scorrimento verticale in stile "anni '80", tanto bello a vedersi, quanto privo di ogni originalità a giocarsi. La grafica tridimensionale è davvero eccellente: veloce, colorata, con mostri finali di grande impatto visivo. Non si può dire altrettanto dello schema di gioco, limitato a soli 8 livelli che si completano in un batter d'occhio e tre livelli di difficoltà che determinano soltanto il numero di "vite" a disposizione e la "fragilità" della propria astronave. L'unica "botta" di fantasia riguarda la possibilità di selezionare uno tra quattro schemi di armamento differenti (ricorrendo in modo piuttosto scomodo al touch screen). Oltre alla consueta "smart bomb", l'astronave dispone infatti di due modalità di fuoco: quella standard e quella "super", che sfrutta l'energia accumulata facendo strage di nemici e raccogliendone i bonus. Entrambe le modalità vengono modificate dallo schema di armamento adottato per privilegiare lo sparo "laterale", quello "diffuso", quello "angolato" e via dicendo. Brevissimo e poco ispirato.

Andrea Maselli

Fight Night Round 3

Terzo capitolo per la serie di EA Sports dedicata alla nobile arte della boxe. L'approdo di Fight Night sulla nuova console di Microsoft ha comportato un sensibile miglioramento del dettaglio grafico capace di raggiungere livelli di verosimiglianza con la realtà semplicemente sbalorditivi. Allo stesso tempo le meccaniche di gioco sono state ulteriormente affinate e il livello di difficoltà è bilanciato alla perfezione. I movimenti dei pugili sono perfetti, così come le reazioni ai colpi avversari. Vedere gli atleti danzare e schermare dà proprio la sensazione di essere al centro del ring. La modalità Carriera offre la possibilità di sviscerare appieno tutte le opzioni e la variabilità offerta dal gioco. Limite e punto di forza di questo terzo episodio è il sistema dei comandi: per schivare un diretto o decidere se colpire con una serie di jab non occorre premere un tasto ma utilizzare in combinazione i due joystick del gamepad ruotando con accortezza le relative leve per eseguire il movimento richiesto. Spesso la frustrazione può avere il sopravvento, ma se non vi arrendete, dopo un po' avrete la padronanza necessaria per scaricare un montante devastante.

XBOX 360

Genere Sport
Produttore EA Sports
Web www.electronicarts.it
Lingua Italiano
Prezzo 69,90 euro
Voto 8,5

IN PILLOLE

Lemmings — PSP

Da tempo i "vermicelli" non risultavano così affascinanti. Questo gioco è un rompicapo molto divertente grazie a un sistema di comandi perfetto e a una serie di minigiochi decisamente ben calibrati. Il restyling della grafica e l'aggiunta di un trentina di livelli inediti oltre ai 120 tipici della serie, aggiungono un tocco di classe in più alla versione miniaturizzata dei Lemmings.

Genere Rompicapo
Produttore SCEE
Web www.playstationplanet.it
Prezzo 49,90 euro
Voto 8,5

Zathura — PS2

Pessimo esempio di gioco che sfrutta la licenza cinematografica di un film. Due fratelli dopo aver trovato un gioco si imbarcano in un'avventura spaziale. L'impatto grafico è semplicistico, il sistema di telecamere si rivela ingessato, la storia ha salti logici inspiegabili e, come se non bastasse, l'intelligenza artificiale dei nemici è un'offesa per chi gioca. Da evitare!

Genere Avventura dinamica
Produttore Take2
Web www.take2.it
Prezzo 39,90 euro
Voto 4,5

Namco Museum Battle Collection — PSP

Battle Collection è una raccolta di 20 titoli da sala giochi della Namco. Caratterizzati tutti da una veste grafica migliorata, potrete divertirvi, tra gli altri, con gli storici Galaxian, Rally X, Rolling Thunder e Dig Dug. Oltre ai titoli classici il gioco propone anche delle nuove versioni dei più noti giochi coin-op come Pac Man. Divertente.

Genere Rompicapo
Produttore Namco
Web www.leaderspa.it
Prezzo 49,90 euro
Voto 7,5

CI_168_078.ps 29-06-2006 12:53 Pagina 78

Mr. & Mrs. Smith

Consentiteci una domanda al regista o a chi ha ideato questo Mr & Mrs Smith: semplicemente, perché? Per mostrare ai maschietti l'avvenente Angelina Jolie e alle femminucce il sex symbol Brad Pitt (tra l'altro marito e moglie), non si poteva ideare una storia decente, un film almeno sufficiente? Evidentemente no. Un giorno a qualcuno è venuta questa brillante idea: due coniugi sono dei killer professionisti, ma non lo sanno. Lui crede che lei sia un tecnico informatico esperto di server (sic!); lei crede che lui lavori nel mondo dell'edilizia. Tutto va avanti così (per sei anni!) fino a quando si devono uccidere a vicenda... Cosa si salva di questo film? A parte le belle pose dei protagonisti, non sono da buttare alcune scene d'azione. Il regista Doug Liman, del resto, ha firmato il bel "The bourne identity". Tutto qui: forse il voto cinque è fin troppo generoso. Dal punto di vista tecnico, nulla da eccepire. Ottima la resa audio e anche quella video. Nel secondo DVD compreso nella confezione sono presenti moltissimi contenuti speciali, ma nulla di veramente eclatante.

Genere Azione
Distributore 01 Distribution
Regia Doug Liman
Anno 2005
Interpreti Brad Pitt, Angelina Jolie, Vince Vaughn, Adam Brody, Kerry Washington
Video 2.35:1 anamorfico
Audio Dolby Digital 5.1 e DTS 6.1
Lingua Inglese e italiano
Sottotitoli Inglese e italiano
Extra Commento audio del regista Liman, dello sceneggiatore Simon Kinberg e di altri tecnici; dietro le quinte, scene tagliate, immagini dal set, trailer
Prezzo 30 euro

Valore artistico	5
Realizzazione tecnica	8
Extra	7

Voto 6,5

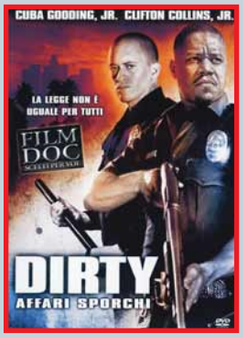
Titolo originale Rumor Has It
Genere Commedia
Distributore Warner Bros
Regia Rob Reiner
Anno 2005
Interpreti Jennifer Aniston, Kevin Costner, Shirley Maclaine
Video 1.85:1 anamorfico
Audio Dolby Digital 5.1
Lingua Italiano, inglese
Sottotitoli Italiano e inglese (entrambi anche per non udenti), ebraico, islandese, olandese, arabo
Extra Trailer
Prezzo 22,99 euro

Valore artistico	6
Realizzazione tecnica	7
Extra	4

Voto 6

Vizi di Famiglia

Avete presente il classico hollywoodiano "Il laureato", con un giovane Dustin Hoffman? Vi siete mai chiesti che fine abbiano fatto i protagonisti di quel film cult? Cosa succede, dopo che quella vetrata va in frantumi, dopo il "The end"? La signora Robinson (dell'omonima canzone di Simon & Garfunkel), per esempio, avrà rivisto il giovane Benjamin? Per saperlo, guardate questo "Vizi di famiglia" (sottotitolo: "Basato su un vero pettegolezzo"), con protagonista Jennifer Aniston, la Rachel della serie televisiva "Friends". Una commedia godibile (non certo un capolavoro!), che vede tra i protagonisti due mostri sacri del cinema come Kevin Costner e Shirley MacLaine. La regia è di Rob Reiner, già autore di "Harry ti presento Sally". Una garanzia. L'edizione in DVD non presenta extra, se non i trailer del film.



Genere Poliziesco
Distributore Columbia Tristar
Regia Chris Fisher
Anno 2005
Interpreti Cuba Gooding Jr., Cole Hauser, Keith David
Video 1.85:1 anamorfico
Audio Dolby Digital 5.1
Lingua Italiano, inglese, spagnolo, francese
Sottotitoli Italiano, inglese, spagnolo, francese, olandese, portoghese
Extra Commento degli attori, scene eliminate
Prezzo 21,99 euro

Valore artistico	7
Realizzazione tecnica	8
Extra	7

Voto 7

Dirty Affari sporchi

I "piedipiatti" del LAPD (il dipartimento di polizia di Los Angeles) sono sporchi, marci, corrotti. Lo stesso Armando Rancho, anche se ha chiuso con il crimine e con la sua vecchia gang, è violento e avido. Per non parlare del suo compagno, interpretato dal buon Cuba Gooding Jr., che sguazza nel lerciume, nella corruzione. Stavolta però, i due affrontano un gioco troppo pericoloso... Buono questo lungometraggio di Chris Fisher, in perfetto stile "The shield" (lo sconvolgente telefilm interpretato da Michael Chiklis). Il film è disponibile anche in formato UMD.

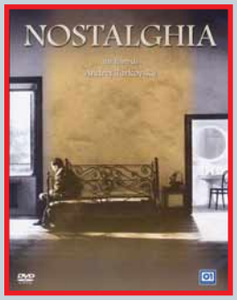
Nostalghia

Lo scrittore russo Andrej Gorciakov sta girando l'Italia in compagnia della traduttrice Eugenia, per scrivere la biografia di un compositore del Settecento. Ma una lancinante "saudade" (in portoghese, la "nostalgia" del titolo) non gli permette di distaccarsi dalla sua terra, dalla famiglia, dalla moglie. Un'avvertenza: il film è molto, molto lento; va "consumato", dopo una massiccia dose di caffè. L'edizione in doppio DVD farà la felicità dei fan di Tarkovskij, già regista di capolavori di tutt'altro genere (fantascienza). Su tutti: Solaris e Stalker.

Genere Drammatico
Distributore 01 Distribution
Regia Andrej Tarkovskij
Anno 1983
Interpreti Oleg Jankovskij, Domiziana Giordano, Delia Boccardo
Video 1.66:1 anamorfico
Audio Dolby Digital 2.0
Lingua Italiano
Sottotitoli Italiano per non udenti
Extra Documentario inedito "Tempo di viaggio" di Tarkovskij, interviste a Tonino Guerra, Giuseppe Lanci e Franco Terilli
Prezzo 25,99 euro

Valore artistico	7
Realizzazione tecnica	7
Extra	8

Voto 7,5



CI_168_079.ps 29-06-2006 12:54 Pagina 79

Se avete uno scatto da farci vedere in cui compare una copia della rivista, non perdete l'occasione di spedirlo a **Computer Idea**, via Gorki, 69, Cinisello Balsamo (MI), oppure via e-mail a **gianluigi.bonanomi@bp.vnu.com**

Il computer non ha più segreti per me, da quando leggo Computer Idea! **Anastasia Stella** - Civitavecchia

Questa foto è stata realizzata in occasione del "riavvicinamento" a Computer Idea (da parte mia naturalmente)... Siete fantastici! **Marco Parrilla**

La mia nipotina **Sara** (sei anni) è sempre la prima a sfogliare la vostra rivista! **Walter Marchetti** - Novara

Anche noi pompieri leggiamo Computer Idea. Saluti da **Andrea** (detto **Popo**).

Ho passato le vacanze di Pasqua a Marsa Alam, in compagnia della mia rivista preferita: il massimo! Saluti da **Pasquale Milano** - Napoli

I piccoli **Elisa** e **Lorenzo** leggono Computer Idea, proprio come il loro papà **Alex**.

CI_168_082.ps 29-06-2006 12:55 Pagina 82

Appuntamento in edicola il **2 agosto 2006**

Nel prossimo numero...

Un PC pieno di... energia!

L'alimentatore è fondamentale per il vostro computer e non sempre viene considerato come merita. Vi spieghiamo come funziona, come valutare qual è il modello più adatto alle vostre esigenze e come farlo durare il più possibile.

Musica di stagione

Il ritmo dell'estate è scandito dalle vostre canzoni preferite e con il PC potete copiarle dove volete. Vi spieghiamo come creare una compilation e ascoltarla sul vostro lettore CD, in auto, o sul vostro player MP3 preferito. E sarà musica per tutte le occasioni!

Il telecomando universale...

Tutti sognano una "bacchetta magica" per gestire il media center, il televisore, lo stereo e chi più ne ha... Ma non tutti sanno che esiste davvero! Basta un unico telecomando per governare tutti i dispositivi di casa. Se volete saperne di più non potete perdere il prossimo numero di Computer Idea.

I bambini... nella Rete

Internet non è né "buona" né "cattiva"... ma nessuno può pensare di abbandonare i propri figli davanti a un monitor per ore e ore. Vi spieghiamo quali rischi corrono, cosa fare per limitarli il più possibile, e come la tecnologia e i programmi adeguati possono aiutarvi... a fare i bravi genitori.

I CONTENUTI SONO SOGGETTI A CAMBIAMENTI

Abbonamenti, numeri arretrati e contatti

Abbonamenti, richiesta di informazioni, arretrati o reclami:
Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)
Tel. 039 206860 - Fax 02 66034290
e-mail **abbonamenti@bp.vnu.com**

Numero di conto corrente postale per sottoscrizione abbonamenti: 14418222 intestato a:
VNU Business Publications Italia
Casella Postale 68
20092 Cinisello Balsamo (Milano)

Abbonamento annuale: € 41,60
Abbonamento per l'estero: € 83,20
Prezzo della rivista: € 1,60
Arretrati: € 3,20
Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/B legge 662/96

Abbonamenti in blocco: per informazioni e richieste relative agli abbonamenti acquistabili in blocco, inviare un'e-mail all'indirizzo:
abbonamenti.inblocco@bp.vnu.com

Contatti per i lettori

Per l'alto numero delle richieste che pervengono in redazione possiamo offrire aiuto tecnico attraverso le pagine della rivista. Non possiamo accogliere richieste telefoniche o rispondere alle lettere personalmente. Di seguito riportiamo gli indirizzi per contattare la redazione

lettere.computeridea@bp.vnu.com
fatevisentire.computeridea@bp.vnu.com

Visitate il nostro sito: www.computer-idea.it

Computer idea

vnu business publications italia

Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello B. (MI) - Tel: 02 66034.1 - Fax: 02 66034.225

Publishing:
Andrea Maselli, Direttore Responsabile, andrea.maselli@bp.vnu.com

Redazione:
Mario De Ascentiis Caporedattore: mario.deascentiis@bp.vnu.com
Elena Avesani, elena.avesani@bp.vnu.com
Gianluigi Bonanomi, gianluigi.bonanomi@bp.vnu.com
Lorenzo Cavalca, lorenzo.cavalca@bp.vnu.com
Lino Garbellini, lino.garbellini@bp.vnu.com
Renzo Zonin, renzo.zonin@bp.vnu.com
Monica Rogiani Segreteria: monica.rogiani@bp.vnu.com
Test Labs: Francesco Ferrari Responsabile, francesco.ferrari@bp.vnu.com

Collaboratori: per la redazione Paolo Canali, Antonio Fittipaldi, Alessandro Ianni, Daniele Marino, Camillo Morganti, Elisa Origi, Gianluca Rogiani, Alberto Torgano.
Per il laboratorio: G11: Alessandro Camisasca, Massimo Giudici, Daniele Preda

Grafica e produzione: **Marco Passoni** Coordinamento grafico - **Alberto Decari** Coordinamento DTP - **Renata Lavizzari** Progetto grafico e impaginazione, **essegrafika** Impaginazione - **Roberto Cappuccio** Servizi Fotografici - **Flora Caroli** illustrazioni - **Corbis Italia** Illustrazioni - **Masterfile** Illustrazioni - **LOGO24** Realizzazione copertina - **Nuovo Istituto Italiano Arti Grafiche Spa** (BG) Stampa - **Distribuzione per l'Italia**: **Parrini & C. Spa** - 00189 Roma - Via Vitorchiano 81 - Tel: 06/33455.1; 20134 Milano - Viale Forlanini 23 - Tel: 02/75417 - **Ufficio Traffico** Tel: 02 66034288

Direzione:
Ruud Bakker Presidente
Richard Halpenny Amministratore Delegato - **Claudio De Falco** Publisher

Pubblicità:
Giovanni Corti Sales and Marketing Manager, giovanni.corti@bp.vnu.com

Marketing:
Stefania Scroglieri Product Manager, stefania.scroglieri@bp.vnu.com

INTERNATIONAL SALES - www.globalreps.com
European/Middle East representation: Global Media Europe Ltd - 32-34 Broadwick Street, London W1A 2HG - Tel: ++44 20 7316 9101, Fax: ++44 20 7316 9774, advertising@globalreps.com
US representation: Global Media USA, LLC, 565 Commercial Street, 4th Floor - San Francisco, CA 94111 - 3031 USA - Tel: ++1 415 249 1620 - Fax: ++1 415 249 1630 - sjones@globalreps.com

VNU Labs: I laboratori europei VNU svolgono i test per tutte le riviste pubblicate dal Gruppo. I sei laboratori con sede a Londra, Amsterdam, Milano, Bruxelles, Parigi e Madrid sono responsabili dei test di tutte le riviste VNU in Europa. Tutti i laboratori VNU si avvalgono delle stesse metodologie e benchmark.

Licensing: Computer Idea is available for international licensing. Please contact Joanna Mitchell at joanna_mitchell@vnu.co.uk for more information.
I contenuti di Computer Idea sono disponibili su licenza. Per favore contattare Joanna Mitchell joanna_mitchell@vnu.co.uk - per ulteriori informazioni.

Testata associata:
Associazione Nazionale Editoria Periodica Specializzata A.N.E.S. CONFINDUSTRIA

ADS - Accertamenti Diffusione Stampa
periodo 01/01/2004 - 31/12/2004
Certificazione n° 5544 del16/12/2005

VNU Business Publications Italia è iscritta al Registro Operatori della comunicazione n° 3337. Autorizzazione alla pubblicazione del Tribunale di Milano n° 721 del 2/11/1988. ©Tutti i diritti di riproduzione degli articoli pubblicati sono riservati. Manoscritti, disegni e fotografie non si restituiscono. "Computer Idea è un marchio registrato di VNU Business Publications B.V. (Haarlem - Olanda) ed è utilizzato da VNU Business Publications Italia s.r.l. con l'autorizzazione e sotto licenza di VNU Business Publications B.V.
VNU Business Publications B.V. e VNU Business Publications Italia s.r.l. fanno ambedue parte del gruppo VNU, che è l'editore, tra le altre, delle riviste Computer Idee, Computer Active e Computer Idea".

Questo periodico è associato alla Unione Stampa Periodici Italiana

NORMATIVA AI SENSI DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003)
Il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 ha la finalità di garantire che il trattamento dei Vostri dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale. Vi informiamo, ai sensi dell'art. 13 del Codice, che i dati personali da Voi forniti ovvero altrimenti acquisiti nell'ambito dell'attività da noi svolta, potranno formare oggetto di trattamento, per le finalità connesse all'esercizio della nostra attività. Per trattamento di dati personali si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, diffusione, cancellazione, distribuzione, interconnessione e quant'altro sia utile per l'esecuzione del Servizio, compresa la combinazione di due o più di tali operazioni. Il trattamento dei Vostri dati per le finalità sopraindicate avrà luogo prevalentemente con modalità automatizzate ed informatiche, sempre nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla legge, e con procedure idonee alla tutela delle stesse. Il titolare del trattamento dei dati personali è VNU Business Publications Italia S.r.l., con sede legale in Cinisello Balsamo (Mi), nella persona del legale rappresentante; responsabili del trattamento sono i dipendenti e/o professionisti incaricati da VNU Business Publications Italia S.r.l., i quali svolgono le suddette attività sotto la sua diretta supervisione e responsabilità. Il conferimento dei dati personali da parte Vostra è assolutamente facoltativo; tuttavia l'eventuale Vostro rifiuto ci rende impossibile l'esecuzione di alcun adempimento contrattuale.
I dati, o alcuni di essi, per i fini di cui dianzi, potranno essere comunicati a:
• società appartenenti al medesimo gruppo societario di cui fa parte VNU Business Publications Italia S.r.l;
• soggetti esterni che svolgano funzioni connesse e strumentali all'operatività del Servizio, come, a puro titolo esemplificativo, la gestione del sistema informatico, l'assistenza e consulenza in materia contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria;
• soggetti cui la facoltà di accedere ai dati sia riconosciuta da disposizioni di legge o da ordini delle autorità.
Un elenco dettagliato dei predetti soggetti è disponibile presso VNU Business Publications Italia S.r.l. Vi informiamo, inoltre, che potrete consultare, modificare, opporVi o far cancellare i Vostri dati o comunque esercitare tutti i diritti che Vi sono riconosciuti ai sensi dell'art. 7 del Codice, inviando una lettera raccomandata a VNU Business Publications Italia s.r.l. - Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI). Se volete consultare il testo completo del Codice in materia di protezione dei dati personali, visitate il sito ufficiale dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it